



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 27 aprile 2024**



Prime Pagine

27/04/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 27/04/2024	8
27/04/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 27/04/2024	9
27/04/2024	Il Foglio Prima pagina del 27/04/2024	10
27/04/2024	Il Giornale Prima pagina del 27/04/2024	11
27/04/2024	Il Giorno Prima pagina del 27/04/2024	12
27/04/2024	Il Manifesto Prima pagina del 27/04/2024	13
27/04/2024	Il Mattino Prima pagina del 27/04/2024	14
27/04/2024	Il Messaggero Prima pagina del 27/04/2024	15
27/04/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 27/04/2024	16
27/04/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 27/04/2024	17
27/04/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 27/04/2024	18
27/04/2024	Il Tempo Prima pagina del 27/04/2024	19
27/04/2024	Italia Oggi Prima pagina del 27/04/2024	20
27/04/2024	La Nazione Prima pagina del 27/04/2024	21
27/04/2024	La Repubblica Prima pagina del 27/04/2024	22
27/04/2024	La Stampa Prima pagina del 27/04/2024	23
27/04/2024	Milano Finanza Prima pagina del 27/04/2024	24

Primo Piano

26/04/2024	Corriere Marittimo Conferenza Espo 2024 a Parigi: "Emissioni zero e competitività porti europei"	25
------------	--	----

26/04/2024	Il Nautilus	27
<hr/>		
26/04/2024	Il Nautilus	28
L'AdSP del Mare di Sardegna alla conferenza internazionale della European Sea Port Organization		
<hr/>		
27/04/2024	La Gazzetta Marittima	30
Alleluia anche all'utopia?		
<hr/>		
26/04/2024	Messaggero Marittimo	31
L'AdSP del Mare di Sardegna alla conferenza ESPO		
<hr/>		
26/04/2024	Sardinia Post	33
I porti della Sardegna all'Espo di Parigi: "Occasione per l'Isola"		
<hr/>		
26/04/2024	Sassari Notizie	35
L'AdSP del Mare di Sardegna alla conferenza internazionale della European Sea Port Organization		
<hr/>		

Trieste

26/04/2024	(Sito) Ansa	37
Verso il restauro dello storico stabilimento balneare Ausonia		
<hr/>		
26/04/2024	Agenparl	38
26.04.24 STABILIMENTO BALNEARE AUSONIA: PERCORSO CONDIVISO TRA AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE E REGIONE FVG PER IL RESTAURO		
<hr/>		
26/04/2024	Rai News	40
Authority e Regione, accordo per l'Ausonia		
<hr/>		
26/04/2024	Shipping Italy	41
Barbara (Hhla): "L'organico crescerà, anche col terminal automatizzato"		
<hr/>		
26/04/2024	Trieste Prima	43
"L'ovovia rischia interferenza con linea ferroviaria", la segnalazione del comitato		
<hr/>		

Venezia

26/04/2024	Corriere Marittimo	44
Lavoro portuale e sfide per le nuove generazioni, Livorno capofila del progetto NeXTrain.PortS		
<hr/>		
26/04/2024	Informare	45
Porto Marghera, ok al rinnovo della concessione a Terminal Intermodale Venezia		
<hr/>		
26/04/2024	Venezia Today	46
Sesta nave ferma in porto: antincendio sotto standard da far rischiare un Titanic		
<hr/>		

Savona, Vado

26/04/2024	Savona News	47
Savona, in Darsena cambiano le fasce orarie di accesso per il carico scarico all'area pedonale		
<hr/>		
26/04/2024	The Medi Telegraph	48
Autorità portuale Genova-Savona verso i 400 dipendenti Dal 2006 pianta organica quasi raddoppiata		
<hr/>		

Genova, Voltri

26/04/2024	Informazioni Marittime	49
Genova, Stabia Main Port al Myba Center Show		
27/04/2024	La Gazzetta Marittima	50
AdSP Genova approva i conti		
26/04/2024	PrimoCanale.it	51
A Genova ecco le immagini del rigassificatore di Livorno, "gemello" di Vado		

La Spezia

27/04/2024	La Gazzetta Marittima	52
Far sistema, da Carrara a Savona		
27/04/2024	La Gazzetta Marittima	54
A La Spezia primo impianto per i Tir		

Ravenna

26/04/2024	Ravenna Today	55
Torri Hamon demolite, Italia Nostra non si arrende: depositata denuncia in Procura		
26/04/2024	RavennaNotizie.it	57
Maggio europeo, tutti gli appuntamenti a Ravenna e in altri comuni della provincia		
26/04/2024	RavennaNotizie.it	60
Abbattimento torri Hamon. Italia Nostra presenta una denuncia in Procura		
26/04/2024	ravennawebtv.it	61
Maggio europeo, ecco tutti gli appuntamenti in programma a Ravenna e in altri comuni della provincia		
26/04/2024	ravennawebtv.it	64
Abbattimento torri Hamon, Italia Nostra ha presentato denuncia in Procura		
26/04/2024	Sea Reporter	66
Inaugurata a Bruxelles la sede di rappresentanza dell'Autorità Portuale di Ravenna		

Livorno

26/04/2024	(Sito) Ansa	67
Porti, a Livorno studio sulle professioni del futuro		
26/04/2024	Il Nautilus	68
A Livorno si studiano le professioni del futuro		
26/04/2024	Informazioni Marittime	69
Porto di Livorno, al via screening dei lavoratori		

27/04/2024	La Gazzetta Marittima Grimaldi, nuova sede a Shanghai	70
27/04/2024	La Gazzetta Marittima Le parole i fatti i tempi	71
27/04/2024	La Gazzetta Marittima Red Valley Festival a Olbia	72
27/04/2024	La Gazzetta Marittima TDT, prime verifiche	73
27/04/2024	La Gazzetta Marittima Settimana Velica e cultura del mare	74
26/04/2024	Messaggero Marittimo Occupazione in porto, Livorno e Piombino in tenuta	75
26/04/2024	Messaggero Marittimo Lavoro in porto, a Livorno si studiano le professioni del futuro	78
26/04/2024	Messaggero Marittimo Luciano Guerrieri, un presidente da Oscar	79
27/04/2024	Messaggero Marittimo AdSp Livorno, approvato il bilancio consuntivo 2023	81
26/04/2024	Port News Lavoro in porto, a Livorno si studiano le professioni del futuro	83
26/04/2024	Shipping Italy Decresce l'occupazione nei porti toscani	84

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

26/04/2024	Messaggero Marittimo AdSp Ancona, approvato il bilancio consuntivo 2023	86
------------	---	----

Salerno

26/04/2024	Rai News A Salerno a rischio 150 lavoratori portuali. Tavolo in prefettura	87
26/04/2024	Shipping Italy Navi più grandi sul servizio Net2 che tocca anche Salerno	88

Bari

26/04/2024	Puglia Live A Bari è stata inaugurata una targa commemorativa dedicata a Melo da Bari a 1000 anni dalla sua morte.	89
------------	--	----

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

26/04/2024	(Sito) Ansa Record giornaliero di container movimentati a Gioia Tauro	90
------------	---	----

27/04/2024	Rai News	91
Gioia Tauro, porto dei record		

Olbia Golfo Aranci

26/04/2024	(Sito) Ansa	92
Porti sardi all'Esposizione di Parigi per nuove sfide ambientali		

26/04/2024	Sardegna Reporter	93
Porto Torres: Monumenti Aperti - Spazi per i sogni. Sabato 4 e domenica 5 maggio		

Augusta

26/04/2024	IL Sicilia	96
Augusta terra dell'eolico offshore? Di Sarcina: "Possibilità importante per arricchire il porto"		

26/04/2024	Siracusa News	98
Siracusa, in Confindustria incontro con il gruppo Tarros, l'Adsp della Sicilia orientale e gli operatori portuali		

26/04/2024	Siracusa Oggi	99
Confindustria Siracusa, incontro con il Gruppo Tarros, l'ADSP della Sicilia orientale e gli operatori portuali		

Palermo, Termini Imerese

26/04/2024	Palermo Today	100
Seimila turisti a bordo: Palermo accoglie un altro gigante del mare, ecco Costa Toscana		

26/04/2024	Palermo Today	102
Assarmatori porta il suo "Career day" a Palermo		

Trapani

26/04/2024	Shipping Italy	103
Prove in mare superate dal primo Hsc ibrido di Liberty Lines		

Focus

26/04/2024	Agipress	104
2024 da record per l'Italia delle crociere, al via nuova stagione NCL		

26/04/2024	Ildenaro.it	107
2024 da record per l'Italia delle crociere, al via nuova stagione NCL		

26/04/2024	Informare	110
Lo scorso anno i ricavi del gruppo sono diminuiti del -8,5%		

26/04/2024	Informazioni Marittime	111
Il 2024 di Royal Caribbean verso il migliore di sempre		
26/04/2024	Italpress	112
2024 da record per l'Italia delle crociere, al via nuova stagione NCL		
27/04/2024	La Gazzetta Marittima	115
Consegnata Queen Anne a Cunard		
27/04/2024	La Gazzetta Marittima	116
Ma a terra ancora gasolio spessosporco		
26/04/2024	Ship Mag	117
D'amico espande la flotta di tanker: ordinate in Cina altre due navi cisterna		
26/04/2024	Shipping Italy	118
Torna in servizio per l'Albania il ro-pax Galaxy		
26/04/2024	Shipping Italy	119
Noli container Cina - Italia verso la stabilizzazione (+1%)		
26/04/2024	The Medi Telegraph	120
Crociere, Royal Caribbean archivia il trimestre migliore della storia		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Ashley Judd
Processo Weinstein:
attrice guida la protesta
di **Viviana Mazza**
a pagina 15



Domani in edicola
L'Europa dei 27
in 27 capolavori
sul numero de la Lettura
e già oggi nell'App



Politiche e partiti

ORA SERVE PARLARE DI EUROPA

di **Goffredo Buccini**

Mancano poche settimane al voto di giugno: elezioni che potrebbero rivelarsi fondamentali per i nuovi equilibri dell'Unione europea e, in definitiva, per le nostre vite e le nostre libertà. E tuttavia, con qualche virtuosa eccezione, l'attenzione nazionale è apparsa a lungo concentrata non tanto su Bruxelles o Kiev, quanto su Triggiano, Grumo Appula e Tremestieri Etneo; non su una riforma della governance continentale o sulla difesa della nostra prima trincea contro l'imperialismo russo, ma sui tormenti contabili di Visibilla e sul cattivo uso delle intercettazioni nel processo Consip. Nessuno se ne adotti, per carità. I paesini sopra citati si sono rivelati importanti spie di disagio democratico a causa della diffusa corruzione elettorale e processuali hanno di certo avuto e avranno il loro rilievo nella dinamica politico-giudiziaria. Il peso di questi casi nel dibattito pubblico comunica, però, anche uno straordinario senso di straniamento, quasi una distonia del sentire collettivo rispetto alle realtà che premono sui nostri confini e sui nostri destini. Intendiamoci: c'è, eccome, un'Italia che guarda all'Europa, anche se spesso a causa delle angustie nostrane. Secondo la «Fondazione Nordest» e l'associazione «Talented Italians in the UK», in un decennio più di un milione dei nostri ragazzi fra i 20 e i 34 anni (in gran parte i più qualificati) ha deciso di cercare fortuna in un altro Paese del continente, rappresentando, questo sì, il vero problema migratorio con cui dovremmo confrontarci.

continua a pagina 30

GIANNELLI



La candidatura di Vannacci divide la Lega Botta e risposta con il ministro Crosetto

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

La scure dei conti

Non sono i numeri elettorali a preoccupare Giorgia Meloni, ma i numeri economici. «Siamo tutti preoccupati», dice infatti un esponente del governo che si occupa dei conti.

continua a pagina 12

di **Claudio Bozza e Cesare Zapperi**

Lega divisa sulla candidatura del generale Vannacci. Il governatore Fedriga: non lo voterò. Il ministro della Difesa Crosetto: «Era chiaro da mesi che si sarebbe candidato. Sarà eletto e le istituzioni europee potranno godere del suo contributo di idee e valori». Replica il Carroccio: «Crosetto? Si candidi e si misuri in una campagna elettorale difficile e dispendiosa».

alle pagine 10 e 11
Caccia, M. Cremonesi

IL PROFUMO AL DUTY FREE

Fassino, testimonianze su altri tentati furti

di **Ilaria Sacchettini**

Fassino e il profumo. Per i dipendenti del duty free dell'aeroporto di Roma, oltre al caso della boccetta di profumo del 15 aprile scorso, ci sarebbero dei precedenti. «Non è la prima volta che ci provava», hanno detto. E se il legale del deputato parla di aggressione mediatica, la Polaria visiona filmati e sente tutti i dipendenti.

a pagina 13

Navi fantasma russe nel Mediterraneo per trasportare armi. Israele: intesa o entriamo a Rafah

G7, la prima volta del Papa

Annuncio di Meloni. Tensione Usa-Cina, Blinken: basta aiuti a Mosca

di **Monica Guerzoni e Guido Santevecchi**

Papa Francesco parteciperà al G7. E sarà la prima volta per un pontefice. L'annuncio della premier Giorgia Meloni: la presidenza italiana intende valorizzare il percorso promosso dalla Santa sede sull'intelligenza artificiale. Il segretario di Stato Blinken in Cina: «Basta aiuti da Pechino alla Russia». Conflitto in Medio Oriente. Israele avverte: «Intesa o entriamo a Rafah».

da pagina 2 a pagina 9
L. Cremonesi, Frattini Ippolito, Monteffiori

ROMA, INCURSIONE A LA7

Parenzo, attacco dai pro-Palestina: messo nel mirino

di **Antonella Baccaro e Pierpaolo Lio**

Grave episodio di contestazione dal pro-Palestina, a Roma, al giornalista di La7 David Parenzo. «Io nel mirino come se fossi un criminale».

a pagina 6

California Ha 16 anni, i genitori inventarono il social delle foto



Sparita Mint, figlia di due miliardari

di **Cecilia Mussi**



Scomparsa. La 16enne Mint, figlia di due miliardari della Silicon Valley, è stata vista l'ultima volta domenica scorsa a Bolinas, in California. Secondo le autorità potrebbe trovarsi nel quartiere Tenderloin di San Francisco, tristemente noto come area di spaccio di Fentanyl, oppioide sintetico conosciuto come la «droga degli zombie».

a pagina 19

PRIVATI E TELEMATICHE

L'università non è soltanto una corsa al titolo di studio

di **Ernesto Galli della Loggia**

Perché in Italia vi è un numero di università telematiche private, ben 11, superiore a quello di qualsiasi altro Paese occidentale? Chiederselo è tanto più necessario di fronte al loro successo che sta crescendo a vista d'occhio. Non solo infatti le università telematiche — potendosi presso di esse studiare ormai tutto tranne Medicina — contano attualmente per oltre il 10% del totale complessivo degli iscritti al sistema universitario e circa laureato ogni dieci. Ma, a differenza di quanto accaduto finora, queste università cominciano oggi ad attrarre sempre più giovani che per la prima volta s'iscrivono all'università.

continua a pagina 30

DOPO IL 25 APRILE

Noi, costretti a sognare all'indietro

di **Paolo Giordano**

a pagina 8

IL NUOVO LIBRO DI ROBERTO SAVIANO
ROBERTO SAVIANO
NOI DUE CI APPARTENIAMO
IN LIBRERIA E IN EDICOLA

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

La destra non avrà chiuso i conti con il Venticinque Aprile, ma il Ventisei. L'ha aperto su un argomento che nessuno potrà definire sorpassato o lontano. Mi riferisco al vannaccismo, inteso come sistema di valori propugnato dal generale Roberto Vannacci, che la Lega formato Salvini ha candidato alle Europee nella posizione espostissima di capolista. Quel nome — e le idee che si porta dietro su gay, migranti, aborto e non solo — sta fungendo da cartina di tornasole, forse persino al di là delle intenzioni di chi lo ha proposto. Nel senso che ha provocato l'immediata spartizione delle acque tra la destra che si riconosce nel pensiero moderato-conservatore e chi invece preferisce spingersi oltre quella linea, in omaggio a un senso comune che un tempo i

Antivannaccismo

più severi avrebbero definito reazionario. Il ministro Crosetto aveva già bollato le opinioni politiche di Vannacci come «farneticazioni personali» e adesso ha reagito alla notizia della candidatura con una punta di sarcasmo, definendo la probabile elezione del generale «un bene per l'Esercito», che potrà così alleggerirsi di un personaggio imbarazzante. Anche il governatore leghista Fedriga si è affrettato a precisare che non lo voterà mai. Non so per l'Esercito, ma di sicuro Vannacci è un bene per la destra, perché la aiuta a fare finalmente chiarezza tra le sue due anime. Se potessi rivolgere una sola domanda a Giorgia Meloni, non le chiederei se è antifascista, ma se è antivannaccista.

Affaticato dal cambio di stagione? Prova
BIOTON
Preziosa miscela
con **Eleuterococco** dalle proprietà tonico-adattogene
SELLA IN FARMACIA





L'avvocato Repici al Fatto: "Ho criticato i pm nisseni per i buchi nell'inchiesta sull'omicidio Agostino e mi ritrovo indagato per calunnia". Paradossi italiani



Sabato 27 aprile 2024 - Anno 16 - n° 116
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione in abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MELONI PUNTA IL VENETO

Vannacci respinto dal Nord: in lista soltanto al Centro



PIETROBELLI A PAG. 2-3

ISRAELE ALL'EGITTO

Sono vivi solo 53 ostaggi: "O liberi o attacco a Rafah"

A PAG. 6-7

INTERVISTA A PACIFICI

"Gli ultrà con noi: gli ebrei vanno difesi negli atenei"

MANTOVANI A PAG. 5

SEMPRE MENO CENSURA

Rai-Scurati: treni annullati solo dopo il post di Bortone

RODANO A PAG. 14

CHI ABBIAMO IN CASA?

I figli si trasformano e noi poveri genitori diventiamo "sfigati"

Selvaggia Lucarelli

Mentre si discute dei diritti delle donne e del pericoloso attacco a una conquista fondamentale - l'autodeterminazione femminile e la possibilità di scegliere cosa fare del proprio corpo - io misento troppo coinvolta da questioni personali per partecipare con onesto coinvolgimento al dibattito. Sono in quel momento della vita in cui mi trovo ad accettare l'idea che l'autodeterminazione dei figli passi attraverso scelte imprevedute.

A PAG. 17



DISASTRO UCRAINO Gaiani: "Neppure gli Atacms risolvono"

Tank ed elicotteri "decisivi", ma fanno flop e Kiev li ritira

La guerra continua ed è ormai chiaro: nessun'arma fa la differenza. E droni da poche migliaia di dollari distruggono tank da 10 milioni, come gli Abrams appena tolti dal fronte



CARIDI, DE MICCO E IACCARINO A PAG. 8-9

SEMPRE AL DUTY FREE UN ADDETTO LO RIVELA ALLA POLARIA

"Fassino già beccato a rubare un'altra volta"

PARLA IL TESTIMONE
NON SOLO IL PROFUMO CHANEL: IL PRECEDENTE RISALIREBBE A 15 GIORNI PRIMA. IL LEGALE DEL DEM: "C'È ACCANIMENTO, ORA SERVE PACATEZZA"

CAPOGRUPPO DI FI E UOMO-SANDWICH
L'ultima di Gasparri: fa il piazzista del best-seller di Del Debbio su B. e offre sconti fino al 40 per cento

SALVINI A PAG. 2-3

BISBIGLIA E PROIETTI A PAG. 4

SITI CHIMICI E CONCRERIE

I veleni: dal porto di Genova ai guai del Pd in Toscana



GRASSO E MOIZO A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Orsini Fascisti? Il rischio è la guerra a pag. 11
- Lillo 25-4: cosa c'entra la Palestina? a pag. 11
- Valentini Cda Rai: una casa di vetro a pag. 11
- Palombi Gli arzilli banchieri in lotta a pag. 13
- Mannucci Ughi ci racconta Vivaldi a pag. 19
- Luttazzi Un John Wayne per Meloni a pag. 10

CHE C'È DI BELLO

Tennis cinico e telegenico Cocteau poeta-giocoliere Rushdie, più guai che testi

DA PAG. 20 A 23

La cattiveria

Il ministro Sanghuliano: "In Italia c'è stata una dittatura comunista". Me il ricordo, i galag a Cologno Monzese

LA PALESTRA/SIMONE CARAFA





40427
9 771124 883006

il Giornale

DA 50anni CONTRO IL CORO

SABATO 27 APRILE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 101 - 1,50 euro*

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



www.ilgiornale.it
058.13324971 | Giornale info@ilgiornale.it

Editoriale

SE I VERI PACIFISTI
IERI COME OGGI
SONO I CONSERVATORI
di Alessandro Sallusti

Tra le tante sentite in questi giorni di stucchevoli polemiche vale la pena segnarsi sul taccuino a futura memoria quella sul ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano che ha ricordato come in Europa a opporsi con forza e determinazione al nazifascismo furono solo due leader conservatori - oggi diremo di destra - come Winston Churchill e Charles de Gaulle. Sull'altra sponda, quella comunista, viceversa Stalin strinse con Hitler un patto che diede al capo della Germania la forza politica di fare ciò che ha fatto. Questo per dire quanto sia falsa e infondata l'equazione destra uguale fascismo e quanto importante sia il ruolo che i conservatori hanno giocato nella storia e giocano nell'attualità per difendere la libertà dei popoli dalle tirannie di ogni genere e colore. Certo, la libertà ha un prezzo economico e umano enorme, come ben sanno gli inglesi e i francesi che dovettero sopportare le bombe (i primi) e pure l'occupazione (i secondi) durante la Seconda guerra mondiale. Fuori dalla retorica tutta italiana per cui la Liberazione fu frutto esclusivo della ribellione partigiana (nel 1943 di combattenti in armi se ne contavano solo cinquemila, l'anno successivo poco più di diecimila come ha documentato il partigiano scrittore Giorgio Bocca ricordato l'altra sera da Bruno Vespa) è ovvio che i popoli oppressi, come era l'Italia sotto il fascismo, o minacciati possono sperare di salvarsi soltanto se aiutati da nazioni libere. Sostenere, come sta avvenendo in larghe fasce della sinistra italiana ed europea, l'epopea della nostra liberazione e dirsi contemporaneamente contrari agli aiuti militari all'Ucraina (invasa da un novello Hitler) e ad Israele (il cui diritto all'esistenza è negato dai terroristi arabi) è un ossimoro bello e buono.

Per questo motivo oggi solo i conservatori - purtroppo non proprio tutti - possono garantire che la parola «pace» non sarà mai scambiata con la parola «resa», resa alla legge del più forte (Putin) o del più spietato (Hamas).

Questo è il compito che spetta alla destra italiana, dimostrare nei fatti quanto alto sia il senso di solidarietà tra i popoli e quanto irrinunciabile sia il dogma della libertà. Ed è quello che sta avvenendo sia pure non raccontato a sufficienza e pure travisato e osteggiato da quei partigiani della penna mossi da rancore e non escluso invidia.



IL GRUPPO DI GIANNINI

I messaggi segreti dei partigiani di «Bella chat»

Da De Benedetti alla Bortone, il 25 aprile di «lotta» degli intellettuali di sinistra

di Filippo Facci

Questa, anzitutto, è una lista di proscrizione. Nella «chat» antifascista di cui andiamo a parlare c'è chi l'aveva previsto: è Aldo Cazzullo, oracolare collega che il 25 aprile, in un listone di Wha-

tsApp, già avvertiva tutti: «Gli iscritti a questa chat sono palesemente destinati a una lista di proscrizione». Aveva ragione: qui volano manganelli e la lista rischia di inceppare giovani promesse (...)

segue a pagina 2

LA PROVOCAZIONE

Scrittori antifascisti Diamo soldi ai poveri

Aurelio Picca a pagina 9

Bergoglio parlerà dell'1a

L'annuncio di Meloni: «Il Papà sarà al G7»

Massimiliano Scafi a pagina 6



VERSO IL FUTURO Papa Francesco e Giorgia Meloni

IL GENERALE IN POLITICA

Fuoco incrociato su Vannacci E lui: «Non sono sicuro di passare»

De Feo a pagina 5

POLEMICHE SMONTATE

L'Europa archivia il caso Scurati

Il commissario Ue: «In Italia c'è una solida informazione»

Pasquale Napolitano

■ Il portavoce Ue Christian Wigand spegne le polemiche sul caso del mancato monologo in Rai. Nessuna libertà in pericolo: «In Italia quadro giuridico dei media è solido». Sulla cancellazione del monologo di Antonio Scurati da un programma Rai, aggiunge: «Abbiamo visto i resoconti della stampa, ma non abbiamo informazioni specifiche. È questione nazionale».

a pagina 3

CENSURA IMMAGINARIA

Hotel e viaggi già pagati La bufala del bavaglio Rai

Stefano Zurlo

alle pagine 2-3

BLINKEN INCONTRA XI

Gli Usa alla Cina: «Stop aiuti a Mosca»

Marco Liconti

■ Il segretario di Stato Usa Antony Blinken ieri ha incontrato a Pechino il presidente cinese Xi Jinping. In questa occasione, Xi ha detto che i due Paesi dovrebbero essere «partner, non rivali». Ma Blinken ha avvertito Pechino che se non smetterà di fornire alla Russia materiale utilizzato nella guerra in Ucraina gli Stati Uniti «reagiranno».

a pagina 10

IL REPORTAGE

Sulla trincea dell'Ucraina con proiettili contati

di Anna Husarska

a pagina 11

la stanza di Feltri

alle pagine 16-17

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTERESSATI ALIMENTARSI NON VANNO INTESI
COME SOTTILETTI DI UNA BUENA MANERA
FARMACIA DI UNO DEI 20.000 SARDI.

VIVA L'ITALIA

di Luigi Mascheroni



Ancora uno e poi basta. Promettiamo che da domani niente più articoli su antifascismo di piazza e fascismo di governo.

Tanto fra poco c'è il 1° maggio e dopo il 2 giugno.

Comunque. A proposito del 25 aprile appena festeggiato ma non ancora archiviato. Tra le troppe cose che si possono dire, ne scegliamo una. Le bandiere.

Il 25 aprile in piazza a Milano, e per quanto abbiamo visto nei tg anche a Roma, c'erano migliaia di bandiere rosse, c'erano bandiere dell'Anpi (ovvio), c'erano quelle del Pd, c'erano - abbastanza fuori contesto - bandiere palestinesi (i cui colori bianco, rosso e verde, oltre al nero, possono ingannare), c'erano bandiere dell'Ucraina; c'erano

quelle arcobaleno (sono ovunque), c'era, per quanto insultata, quella di Israele, e ne abbiamo incrociato persino una di Azione.

Ma non c'erano bandiere italiane. E se c'erano, erano pochissime. Ce ne siamo accorti la sera, vedendo un video postato da un manifestante. Che nell'account ha una bandiera dell'Unione europea.

C'era tutto nelle piazze. Corani, pentole a pressione, bastoni. Ma non il tricolore. Eppure il 25 aprile è l'anniversario della liberazione d'Italia, una festa della Repubblica italiana, che si celebra per commemorare la liberazione d'Italia a coronamento della resistenza italiana al nazifascismo.

Siamo un Paese che non c'è più. Pazienza. Sarà per il prossimo 25 aprile. Speriamo meno divisivo dell'ultimo. Povera Italia. Viva l'Italia.

AMICA
Eldorado
L'AMICA D'ORO

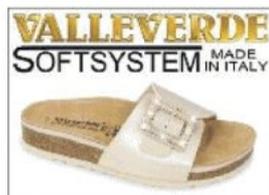
IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

SABATO 27 aprile 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, l'ombra del regolamento di conti fra nomadi. La vittima ha 18 anni

Le botte e poi gli spari Ammazzato nel sonno

Palma e Vazzana alle pagine 12 e 13



Tajani: un fondo comune per la difesa

Dopo l'intervento di Macron, il ministro degli Esteri italiano rilancia: «È l'ora degli Eurobond per la sicurezza e la politica industriale»
Primi passi verso un esercito Ue: una forza di intervento rapido con 5mila soldati. Russia-Ucraina, linea dura di Putin: arrestato un reporter

Farruggia, Ottaviani e Baquis da p. 2 a p. 5

L'intervista al ministro

Lollobrigida: «Meloni nel simbolo L'Europa cambi»



Il ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida spiega la proposta di aggiungere nella Carta la «sovranità alimentare». E su Meloni nel simbolo FdI per le Europee: «Ne siamo orgogliosi».

Coppari a pagina 6

Effetto antifascismo e inchieste

Il Pd cresce più dei Cinque stelle Flop campo largo

Bruno Vespa a pagina 7

MELONI SVELA CHE FRANCESCO INTERVERRÀ SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE MONSIGNOR PAGLIA: PORTERÀ LA VISIONE ETICA NELLA TECNOLOGIA



Papa Francesco, 87 anni, ha dato rilievo al tema dell'AI nel suo Pontificato

Un Papa al G7 per la prima volta

Papa Francesco parteciperà «in presenza» al G7 di giugno, in Puglia, nella sessione sull'intelligenza artificiale. L'annuncio è di Giorgia Meloni, che ha ringra-

ziato il Santo padre per aver accettato l'invito dell'Italia: «La sua presenza ci darà lustro». Finora, mai un G7 ha visto la partecipazione di un pontefice. In-

tervista a monsignor Vincenzo Paglia (Accademia per la vita): «Chiederà ai leader di non farsi dominare dalla tecnologia».

Fabrizio a pagina 9

DALLE CITTÀ

Milano

Incubo Beccaria L'agente al gip: «L'arresto? Un sollievo»

Giorgi a pagina 18

Merate



Giochi di guerra con i carri armati La tregua del Tar

De Salvo a pagina 20

Attacco alla Brigata ebraica, un arresto e ancora tensione

Schiaffo al 25 Aprile Rubato l'intero incasso della festa a casa Cervi

Servizi e commento di Baldelli alle pagine 10 e 11



Morto a 26 anni sul Cevedale

Matteo e la slavina «Dolore immenso»

Saggese a pagina 19



Emilia-Romagna, il nostro documentario

Alluvionati, un anno dopo

Baroncini a pagina 17

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





Oggi Alias

ADRIANO APRÀ Il ricordo del teorico di cinema di alcuni compagni di strada e giovani che si sono ispirati al suo metodo «fuori norma»



Domani Alias D

CLARICE LISPECTOR Il fascino futile della materialità, «La città assediata». Pubblicato nel 1949 e ora tradotto per la prima volta



Culture

ANTONIO GRAMSCI Gli anni torinesi del comunista sardo e la raccolta dei suoi scritti giornalistici del 1918 Guido Liguori pagina 11

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS

CON IL SECOLO DI ROSSANA • EURO 2,50
CON IL MONDO DIPLOMATICO • EURO 2,00

SABATO 27 APRILE 2024 - ANNO LIV - N° 101 www.ilmanifesto.it euro 2,50

L'occupazione dell'università Sciences Po a Parigi foto di Max Ludwig/Zuma/Ansa



La protesta degli atenei per la Palestina diventa sempre più globale: negli Stati Uniti cresce insieme a repressione e arresti; a Parigi occupa l'università più prestigiosa, Sciences Po. A Berlino sgomberate le tende davanti al parlamento, mentre Gaza aspetta l'attacco su Rafah pagine 2,3,4

DILAGA LA PROTESTA Los Angeles, atenei in lotta per Gaza

LUCA CELADA Los Angeles

«Abbiamo cinque richieste», spiega Marie, studentessa del coordinamento Ue Divest che da l'altro ieri occupa il campus di Ucla. «Disinvestimento da aziende complici nel genocidio, come la Blackrock, interruzione delle collaborazioni accademiche con istituzioni israeliane, trasparenza sugli investimenti dell'università e che questa prenda una posizione a favore del cessate il fuoco. Infine respingiamo ogni repressione poliziesca sui campus». Parliamo nell'ultimo villaggio in solidarietà con la Palestina, quello sorto alla University of California di Los Angeles dove da giovedì un migliaio di studenti si sono appropriati dello spiazzato antistante Royce Hall, l'edificio neoromanico simbolo dell'ateneo.

segue a pagina 2

Presidenziali Usa Guerra nella Striscia e il suicidio politico di Joe Biden

FABRIZIO TONELLO

L'apparato del partito democratico americano ha una poco invidiabile tradizione di inettitudine nella scelta dei candidati alla presidenza: per esempio, nel 1988 scelse un timido governatore di origine greca proveniente dal Massachusetts, Michael Dukakis; nel 2000 il legnoso vicepresidente in carica Al Gore; nel 2016 l'antipatica Hillary Clinton. Quindi non è sorprendente che quest'anno abbiano scelto Joe Biden, malgrado l'età e la relativa impopolarità.

segue a pagina 15

AUTONOMIA, LA MAGGIORANZA IGNORA IL PRESIDENTE DELLA CAMERA E RIVOTA L'EMENDAMENTO 55

Schiaffo del centrodestra a Fontana

Caos in commissione Affari costituzionali ieri alla Camera: la maggioranza ha deciso di ignorare il regolamento e rivotare l'emendamento 55 su cui era stata battuta mercoledì. Un atto che infrange le regole stesse della democrazia parlamentare. Il presidente della Camera,

Fontana, aveva inviato una lettera indicando tutte le criticità aperte dal caso. Per risolvere la questione aveva convocato d'urgenza una capigruppo ieri sera. Ma la sua stessa parte politica ha deciso di tirare dritto e, anziché attendere le decisioni del presidente della Camera,

ha fatto ripetere il voto sgradito, dichiarando quindi implicitamente irrilevante l'esito della capigruppo e le deliberazioni di Fontana. Inutile la proposta delle opposizioni di accantonare la ripetizione del voto e procedere su altri emendamenti. HAUSERA PAGINA 6

ELEZIONI EUROPEE Su Vannacci nervi tesi nella Lega

La postazione di Vannacci nelle liste leghiste non era ancora definita e già volavano gli stracci a destra e nella stessa Lega. Ora è noto che sarà capolista

al Centro. Crosetto va giù col sarcasmo: «Sarà eletto e sarà un bene per l'esercito». E big della Lega fanno calare il gelo sul generale. COLOMBO A PAGINA 7

25 APRILE Telemeloni si censura sulle tensioni di Roma



Durante la trasmissione Re Start di Raitre, il vicepresidente di European Jewish Association Riccardo Pacifici si scaglia contro la giornalista Ylenia Buonviso. E dallo studio la conduttrice Annalisa Bruchi fa finta di niente e gli dà ragione: «Dobbiamo stare un po' attenti alle parole». DIVITO A PAGINA 5

Propaganda Propal, il mostro costruito ad arte dai talk di destra

ALBERTO PICCINI

Segnatevi una parola nuova: propal. Pro-Palestina. Nuovissima non è, gira da anni negli osservatori sull'antisemitismo, ma proprio questa circostanza la rende velenosamente adatta a identificare il nemico nuovo che si avanza nella guerra culturale.

segue a pagina 5

Le guerre di Mussolini Il 25 aprile e l'elaborazione del passato fascista

SERGIO FONTEGHER BOLOGNA

Quest'anno il 25 aprile ha acquistato un significato particolare perché ha voluto gridare in faccia al governo che l'Italia non è fascista. Ma questo non esaurisce il discorso, e non parlo del legame che la scadenza inevitabilmente rimanda alla tragedia palestinese.

segue a pagina 15

L'INCONTRO A PECHINO Blinken-Xi, rischio «spirale discendente»



«Se non si fanno progressi, significa che si sta tornando indietro», dice Xi Jinping all'incontro con il segretario di Stato Usa Antony Blinken in visita a Pechino. I due si scambiano «frecciate» su Taiwan, la guerra russa in Ucraina e la presunta interferenza cinese sulle elezioni americane. Sintonia sulla la. LAMPERTI A PAGINA 9



Photo Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gera/CRW/232103 9 770235 415017





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCHI - N° 118 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 27 Aprile 2024

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOIOLI

I rumors dall'America
«Re Carlo peggiora»
«No, torna presto»
Regno Unito in ansia
Vittorio Sabadin a pag. 11



Il Napoli in ritiro
Calzona non ci sta
«Reazione d'orgoglio
contro la Roma»
L'Inviato Eugenio Marotta a pag. 16



L'analisi
La coesione
che serve
per il rilancio
dell'Europa

La stretta sugli affitti brevi

► Approvate dalle Regioni nuove regole contro le truffe: obbligatorio il codice anti-evasione
Meloni convoca i sindacati a Palazzo Chigi: piano per gli sgravi alle imprese che assumono

Romano Prodi

D a ormai qualche anno l'industria europea si sente sotto assedio. La Cina e gli Stati Uniti, pur con differenti metodi e strumenti, guadagnano quote di mercato ed emergono nelle nuove tecnologie. Dal lato cinese, alla prolungata prova di forza nei beni tradizionali, si è aggiunta una formidabile conquista dei nuovi prodotti, che ha portato a un quasi monopolio nell'immenso settore delle nuove energie e a una presenza massiccia in campi raffinati, in precedenza fortemente presidiati dall'industria europea, come i prodotti intermedi della chimica o della meccanica strumentale. Le proteste settoriali si sono trasformate in un allarme generale quando ci si è resi conto della quasi imbattibilità, nei prezzi e nella tecnologia, dell'industria cinese delle auto elettriche e delle batterie. Un problema drammatico non solo per l'importanza del settore, ma anche per la scelta europea di arrivare in tempi stretti verso l'uso esclusivo dell'auto elettrica, mettendo fuori gioco i motori a combustione interna, cioè tutta la nostra industria automobilistica.

La reazione dei produttori europei si sta concentrando su una difficile rincorsa tecnologica, accompagnata da dazi all'importazione abbastanza elevati da bloccare il dominio della Cina che, anche per la politica di sussidi adottata dal governo, già ora è diventata il primo produttore mondiale di automobili. Vedremo come si evolveranno le cose perché non è ancora chiara la strategia delle imprese cinesi riguardo alla costruzione di impianti produttivi in Europa.
Continua a pag. 43

Semaforo verde alla stretta sugli affitti brevi per dare trasparenza al mercato ed evitare truffe. A settembre debutto del Cln, il nuovo Codice identificativo nazionale. Governo, la premier Meloni convoca i sindacati per un piano di sgravi alle aziende che assumono.
Servizi alle pagg. 2, 3 e 6

Il caso nella Lega
Vannacci candidato
lo strappo di Fedriga
«Non lo voterò»
Mario Ajello a pag. 5

L'annuncio in un videomessaggio del premier
«Il Papa al G7 in Puglia per l'AI»



Una settimana per fare all-in. La scommessa del voto europeo, l'8 e 9 giugno. E la vetrina mondiale del G7 italiano, dal 13 al 15. E la doppia sfida che fa trattenere il respiro a Giorgia Meloni. Tutto si tiene a Pescara, il fortino della destra dove Fratelli d'Italia ha inaugurato ieri la tre giorni che porterà al grande annuncio: Meloni in campo. Ma intanto a sorpresa, da Roma, l'altra notizia data dal premier: al G7 sull'intelligenza artificiale parteciperà, in presenza, Papa Francesco: è la prima volta di un pontefice al summit dei grandi d'Occidente.
Bechis a pag. 4

Punto di Vespa
L'effetto Basilicata?
Premia Schlein
e punisce Conte
Bruno Vespa

Secondo i sondaggi di Alessandra Ghisleri, le polemiche sul caso Scurati non hanno intaccato minimamente né la popolarità di Giorgia Meloni né i voti virtuali per FdI che anzi guadagna qualcosa rispetto a due settimane prima.
Continuata a pag. 43

Pozzuoli tra credenze e superstizioni: «Mamozio torni in piazza»



La statua del Santo Mamozio che si trova in piazza Cesare Augusto, a Pozzuoli

Il bradismo e il santo "spostato"

L'Inviato a Pozzuoli Gianni Molinari con Mariagiovanna Capone a pag. 13

Piantedosi-De Luca scontro su fondi e marcia dei sindacati

► Napoli, il governatore interrompe il ministro
Il titolare del Viminale: gli accordi si fanno in due

Dario De Martino

Botta e risposta. Protagonisti Matteo Piantedosi e Vincenzo De Luca, ieri in prefettura a Napoli. Dalla guerra in Medio Oriente al 25 aprile fino alle questioni più vicine ai campani: fondi sviluppo e coesione, autonomia differenziata, marcia dei sindacati. Il governatore attacca il Governo, chiede lo «sblocco» dei 6 miliardi destinati alla Campania. Il ministro, interrotto dal Governatore, poi risponde colpo su colpo. E sottolinea: «Gli accordi si fanno in due».
In Cronaca

La missione
«Caivano rinasce
con nuovi modelli
di gestione»



L'Inviato Crimaldi e Del Gaudio a pag. 12

La riflessione
Le vittime
che non vanno
dimenticate

Luigi Riello

Parlando di vittime dei reati, don Luigi Ciotti ha affermato che i diritti «vivi» sono il contrario di quelli «di carta». Le vittime e i loro familiari, dice, non possono restare «semplici destinatari di risarcimenti», ma devono essere sempre più al centro dell'attenzione del legislatore come «soggetti di diritti, persone che lo Stato non ha saputo proteggere e che ora meritano un'attenzione specifica».
Continua a pag. 42

L'opinione
Io, lettore medio
dalla parte
di Starnone

Guido Trombetti

Ho esitato davvero a lungo prima di scrivere questo articolo. Temo di aver l'obbligo di arrossire, dopo aver letto un lungo e approfondito dibattito qui sul Mattino. Ma visto che proprio non arrossisco, magari metterò un po' di fard. Per sottrarmi alle critiche di quelli che "ne capiscono". Ma che cosa è accaduto? Che cosa ho combinato?
Continua a pag. 42





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 248 - N° 138 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 45/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Sabato 27 Aprile 2024 • S. Zita

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.messaggero.it)

Ventenni in crisi
Generazione Z
in ansia per tutto
«Scegliere
ci mette paura»
Carbone a pag. 12



In lotta per l'Europa
Tudor, c'è il Verona
«La Lazio non può
più sbagliare nulla»
Marcangeli nello Sport



Dopo il caso Pandoro
Ferragni, corsa
contro il tempo
per trovare i fondi
ed evitare il crac
Dimito a pag. 13



Sfida a Cina e Usa
La coesione
che serve
per rilanciare
l'Europa

Romano Prodi

Da ormai qualche anno l'industria europea si sente sotto assedio. La Cina e gli Stati Uniti, pur con differenti metodi e strumenti, guadagnano quote di mercato ed emergono nelle nuove tecnologie. Dal lato cinese, alla prolungata prova di forza nei beni tradizionali, si è aggiunta una formidabile conquista dei nuovi prodotti, che ha portato a un quasi monopolio nell'immenso settore delle nuove energie e a una presenza massiccia in campi raffinati, in precedenza fortemente presidiati dall'industria europea, come i prodotti intermedi della chimica o della meccanica strumentale. Le proteste settoriali si sono trasformate in un allarme generale quando ci si è resi conto della quasi imbattibilità, nei prezzi e nella tecnologia, dell'industria cinese delle auto elettriche e delle batterie. Un problema drammatico non solo per l'importanza del settore, ma anche per la scelta europea di arrivare in tempi stretti verso l'uso esclusivo dell'auto elettrica, mettendo fuori gioco i motori a combustione interna, cioè tutta la nostra industria automobilistica.

La reazione dei produttori europei si sta concentrando su una difficile rincorsa tecnologica, accompagnata da dazi all'importazione abbastanza elevati da bloccare il dominio della Cina che, anche per la politica di sussidi adottata dal governo, già era diventata il primo produttore mondiale di automobili. Vedremo come si evolveranno le cose perché non è (...)
Continua a pag. 23

Hamas, ostaggi decimati: solo 33 ancora vivi

► L'ultimatum di Israele: «Liberateli o entriamo a Rafah»

TEL AVIV Secondo fonti d'intelligence gli ostaggi ancora in vita sarebbero 33. Israele conferma ai propri negoziatori il mandato a trattare e fa sapere ad Hamas che se non saranno liberati presto partirà l'operazione a Rafah. Genah e Vita a pag. 9

Inglese in allarme

«Re Carlo peggiora»
Ma la Casa Reale conferma gli impegni

ROMA Carlo III sta molto peggio di quanto si vuol far credere, ma Buckingham Palace: il Re tornerà già da martedì ai suoi impegni. Sabadin a pag. 10

Resta lo scontro sulla Russia: «Nuove sanzioni se aiutano Putin»



Blinken a Pechino, disgelo Usa-Cina
Xi: «Meglio essere partner che rivali»

Mauro Evangelisti

Il segretario di Stato Usa, Blinken, vola a Pechino e il presidente Xi Jinping apre al dialogo: «Dovremmo essere

partner, non rivali». Ma la tensione sulle armi alla Russia rimane e gli Stati Uniti minacciano nuove sanzioni se la Cina non bloccherà gli aiuti a Mosca. A pag. 8

Affitti brevi, arriva la stretta

► Via libera dalle Regioni al codice identificativo anti-evasione obbligatorio per i proprietari
► Sindacati convocati a Palazzo Chigi: c'è un piano per gli sgravi alle aziende che assumono

L'Inter batte la Juve e le giallorosse si confermano campionesse d'Italia



Roma Women, un altro scudetto

La giocatrice dell'AS Roma Manuela Giugliano con le compagne (Getty Images) Mustica a pag. 25

ROMA Affitti brevi, via al codice anti-evasione. E c'è un piano per gli sgravi sul lavoro. Bassi, Bisozzi e Pacifico alle pag. 2, 3 e 4

Meloni annuncia Francesco al G7 «Parlerà dell'AI»

► Il premier: «Il pontefice in presenza in Puglia»
E domani lancerà la sua candidatura europea

dal nostro inviato Francesco Bechis

L'annuncio è a sorpresa: al G7 sull'Intelligenza artificiale parteciperà in presenza papa Francesco. Meloni annuncia il colloquio con un video istituzionale, girato a Palazzo Chigi, prima di vestire i panni di capopopolo e partito in Abruzzo. A pag. 4

La verità nei video

Il profumo rubato
Fassino: «Non c'è alcun precedente»

ROMA Fassino, denunciato per il furto di un profumo, chiarisce: «Nessun precedente». Di Corrado e Mozzetti a pag. 11

Morto a 18 anni



Tre colpi nel van
ucciso nel sonno
È giallo a Milano

MILANO Jhonny Sulejmanovic, 18enne bosniaco, è stato raggiunto al torace da tre proiettili, mentre la moglie incinta è scappata fuori dal loro furgone e si è messa in salvo. Zaniboni a pag. 11

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA BUONA VITA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

Il Segno di LUCA

SAGITTARIO, L'AMORE PRIMA DI TUTTO

La Luna troneggia nel tuo segno, favorendo una fine settimana piacevole e leggero. Per una volta potresti scoprirti selettivo ed esigente nella scelta della compagnia, come se prendesse il sopravvento il desiderio di preservare una dimensione intima e protetta. Nei fatti, questa cautela va a beneficio dell'amore, attribuisce maggiore importanza ai sentimenti e al desiderio di dare loro il giusto valore. Programma un'attività vivace. **MANTRA DEL GIORNO** La curiosità è il motore della vita. © RENDICONTI/ARRETRATA L'oroscopo a pag. 23

*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30; "I segreti dei barbesse" • € 0,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 27 aprile 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Uccisi 7 lavoratori. Ancora nessun indagato

La strage della diga: quattro super esperti per chiarire il disastro

Tempera a pagina 18



Bologna: per una cisti

Muore dopo l'operazione «Ora giustizia»

Caravelli a pagina 19



Tajani: un fondo comune per la difesa

Dopo l'intervento di Macron, il ministro degli Esteri italiano rilancia: «È l'ora degli Eurobond per la sicurezza e la politica industriale»
Primi passi verso un esercito Ue: una forza di intervento rapido con 5mila soldati. Russia-Ucraina, linea dura di Putin: arrestato un reporter

Farruggia, Ottaviani e Baquis da p. 2 a p. 5

L'intervista al ministro

Lollobrigida: «Meloni nel simbolo L'Europa cambi»



Il ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida spiega la proposta di aggiungere nella Carta la «sovranità alimentare». E su Meloni nel simbolo FdI per le Europee: «Ne siamo orgogliosi».

Coppari a pagina 6

Effetto antifascismo e inchieste

Il Pd cresce più dei Cinque stelle Flop campo largo

Bruno Vespa a pagina 7

MELONI SVELA CHE FRANCESCO INTERVERRÀ SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
MONSIGNOR PAGLIA: PORTERÀ LA VISIONE ETICA NELLA TECNOLOGIA



Papa Francesco, 87 anni, ha dato rilievo al tema dell'AI nel suo Pontificato

Un Papa al G7 per la prima volta

Papa Francesco parteciperà «in presenza» al G7 di giugno, in Puglia, nella sessione sull'intelligenza artificiale. L'annuncio è di Giorgia Meloni, che ha ringra-

ziato il Santo padre per aver accettato l'invito dell'Italia: «La sua presenza ci darà lustro». Finora, mai un G7 ha visto la partecipazione di un pontefice. In-

tervista a monsignor Vincenzo Paglia (Accademia per la vita): «Chiederà ai leader di non farsi dominare dalla tecnologia».

Fabrizio a pagina 9

DALLE CITTÀ

Bologna, i nuovi dispositivi

Da venerdì si accende il velox in viale Berti Pichat

In Cronaca

Bologna, vandali a scuola

Blitz al liceo Fermi Vuotati gli estintori, un'ala inagibile

Gieri Samoggia in Cronaca

Imola, il primo trimestre

Cresce il turismo: 3.500 stranieri, boom negli hotel

Agnessi in Cronaca

Attacco alla Brigata ebraica, un arresto e ancora tensione

Schiaffo al 25 Aprile Rubato l'intero incasso della festa a casa Cervi

Servizi e commento di Baldelli alle pagine 10 e 11



L'omicidio in strada a Milano

Botte e spari Ucciso a 18 anni

Palma e Vazzana alle p. 12 e 13



Emilia-Romagna, il nostro documentario

Alluvionati, un anno dopo

Baroncini a pagina 17

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



SABATO 27 APRILE 2024

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20€ con "GENTE+ELLE" in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCXXVIII - NUMERO 100, COMMA 20/B. SPEDIZIONE A.B. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

SOSPESA L'INIZIATIVA DELLA REGIONE C'è l'allarme terrorismo no al mortoia sulla Senna

EMANUELE ROSSI / PAGINA 25



DUBBI SULLE SUE CONDIZIONI Re Carlo, nuovi piani per l'ultimo saluto

MARIA CORBI / PAGINA 12



DAL 2006 SU GENOVA E SAVONA All'Autorità portuale addetti raddoppiati

ALBERTO QUARATI / PAGINA 18



IL VENETO GUIDA LA PROTESTA CONTRO LA CANDIDATURA DECISA DA SALVINI

Caso Vannacci Lega in rivolta Lui: «Mussolini era uno statista»

Parla il generale: «Classi separate per i disabili»
Il ligure Bruzzone non ci sta: «Noi agli antipodi»

IL DIBATTITO

FARE DEL 25 APRILE ANCHE LA FESTA DELLA REPUBBLICA

Nel 2009 Augusto Barbera, oggi presidente della Corte Costituzionale, scrisse per Il Secolo XIX un commento sul 25 Aprile che, vista l'attualità, ripubblichiamo integralmente.

AUGUSTO BARBERA / PAGINA 20

Il 25 Aprile può divenire, oltre che la Festa della Liberazione, anche la festa della Repubblica e della Costituzione. È già, di fatto, la festa della Costituzione perché essa affonda le radici nella Resistenza.

MATTARELLA E BARBERA LA VIA MAESTRA

MAURO BARBERIS / PAGINA 20

Il richiamo del presidente Mattarella ai valori dell'antifascismo è un appello all'unità del Paese.

Nella Lega in cerca d'identità la candidatura alle Europee di Roberto Vannacci, voluta da Salvini, apre fronti di polemica. A guidare la rivolta sono i veneti, ma in generale tutto il Carroccio del Nord. Il generale intervistato non si smentisce: esalta le qualità da statista di Mussolini e invoca «classi separate per i disabili». Il candidato ligure Bruzzone lo bolta: «È agli antipodi rispetto a me».

BERLINGHIERI E GAPPUSO / PAGINE 6 E 7

TENSIONI IN FORZA ITALIA

Giulio Gavino / PAGINA 9

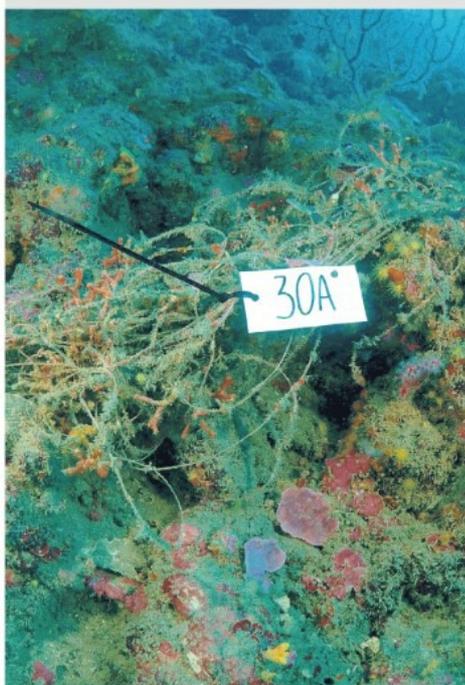
I due forni di Scajola In Europa con Tajani a Sanremo con Mager

ROLLI



A PORTOFINO I VOLONTARI HANNO CENSITO OLTRE 2 MILA ATTREZZI DA PESCA

Grovigli di lenze nei fondali liguri



Ritrovamenti sul fondale dell'area protetta di Portofino - PIEDMONTE / PAGINA 15

INAUGURATO DOPO LA MAXI-MAREGGIATA DEL 2018

Simone Rosellini / PAGINA 15

Il porto di Rapallo rinasce dalle onde



Mancano ancora gli spazi commerciali, ma quella di ieri è stata la giornata della riapertura ufficiale del porto Carlo Riva, a Rapallo, devastato dalla grande mareggiata della notte tra il 29 ed il 30 ottobre 2018.

ESTERI

Xi riceve Blinken segnali Cina-Usa per isolare Mosca

Lamperti, Simoni e Stefanini

Segnali importanti di collaborazione (anche anti-Mosca) dall'incontro tra il segretario di Stato Usa Antony Blinken e Xi Jinping.

GLI ARTICOLI / PAGINE 2 E 3

SUMMIT

Intelligenza artificiale Francesco al G7

Agasso e Olivo / PAGINA 14

Francesco sarà il primo Papa ammesso in un vertice dei grandi della Terra. Al G7 in Puglia parteciperà in presenza a una sessione sull'intelligenza artificiale.

Grandi a confronto sulla svolta verde «Serve coraggio»

Nicolas Lozito / PAGINA 14

Al G7 Ambiente e Energia che si apre alla reggia di Venaria - poco fuori Torino - si gioca la sfida più importante: le potenze sviluppate del mondo devono passare dalle promesse ai fatti.

AMBIENTALISMO DI DESTRA O DI SINISTRA?

ALBERTO DESANCTIS / PAGINA 21

Tradendo una certa preoccupazione alcuni affermano che la questione ambientale non va affrontata in modo ideologico. Però è difficile che ciò avvenga.

UNA MOSTRA A 30 ANNI DALLA MORTE

Il mito di Senna è sempre in pole position

STEFANO MANCINI

«Solo perché credo in Dio e ho fede in Lui non significa che sono immortale». Così parlava Ayrton Senna dopo una lite a distanza con Alain Prost. Era il 1989: la rivalità sarebbe continuata fino al 1994. Finirà tutto alla curva del Tamborello, circuito di Imola. Il Primo Maggio di quell'anno segna l'epilogo di una delle più affascinanti, intense e dolorose storie della Formula 1.

L'ARTICOLO / PAGINA 16

INTERVISTA CON IL ROMANZIERE SVIZZERO

Dicker: «Riparto da zero tutte le volte che scrivo»

ALBERTO INFELISE

Joël Dicker sembra non invecchiare. O forse è che è ancora molto più giovane della sua fama consolidata di autore di bestseller che giustificherebbe almeno qualche ruga. E invece no. Dicker sorride, in questa stanza assolata di Madrid dove nel pomeriggio presenterà il suo ultimo libro, "Un animale selvaggio". È appena tornato da una corsa, perché correre aiuta a scrivere.

L'ARTICOLO / PAGINA 47

DIERRE

La sterlina di Re Carlo III
UN VALORE NEL TEMPO

STERLINE, MARENGHI e LINGOTTI D'ORO

www.dierregold.it

Via Fieschi 1/12 Genova
tel 010 581518

DIERRE

La sterlina di Re Carlo III
UN VALORE NEL TEMPO

STERLINE, MARENGHI e LINGOTTI D'ORO

www.dierregold.it

Via Fieschi 1/12 Genova
tel 010 581518





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

La guerra a Gaza
Colloqui in Egitto
ultima occasione
per scongiurare
l'attacco a Rafah



Emergenza umanitaria.
Una delle tendopoli
sorte nei pressi
del valico di Rafah

Le proteste
A Parigi studenti
pro Palestina
occupano
Sciences Po

— Servizio a pag. 5



FTSE MIB 34249,77 +0,91% | SPREAD BUND 10Y 131,10 -5,10 | SOLE24ESG MORN. 1332,14 +1,03% | SOLE40 MORN. 1258,22 +1,08% | [Indici & Numeri](#) → p. 25-29

Antiriciclaggio, stretta dell'Europa su società di calcio e procuratori

Regolamento Ue

Approvate le norme che individuano le situazioni e i contesti più a rischio

Controlli su compravendite di calciatori, finanziamenti e operazioni con intermediari

Il regolamento sull'antiriciclaggio approvato martedì scorso dall'Euro-parlamento accende i riflettori anche sul pianeta calcio. Appendice operativa della direttiva votata contestualmente dagli europarlamentari, il provvedimento individua il calcio professionistico come target principale. Nel mirino delle autorità antiriciclaggio finiscono le operazioni di compravendita di calciatori, i finanziamenti delle società calcistiche professionistiche, le sponsorizzazioni e tutte le operazioni con agenti o altri intermediari. **Galimberti** — a pag. 23

IL CRONOPROGRAMMA

Tappe forzate per far correre la riforma del Fisco: 55 atti tra decreti e regolamenti

Mobili e Parente — a pag. 3

200 MILIARDI IL FATTURATO DELL'INDUSTRIA EUROPEA



Difesa. La linea di assemblaggio dell'Airbus C-295, aereo da trasporto tattico

Armi, 2023 anno d'oro
Utili cresciuti del 55%

Gianni Dragoni — a pag. 21

PANORAMA

RAPPORTI BILATERALI

Blinken insiste con Xi: «Basta aiuti alla Russia contro l'Ucraina o reagiremo»



Cina e Usa dovrebbero essere «partner, non rivali», ha detto il presidente cinese Xi al segretario di Stato americano Blinken nell'incontro a Pechino, aggiungendo che «c'è spazio per ulteriori sforzi per risolvere una serie di questioni». Usa in pressing su Pechino affinché smetta di sostenere Mosca contro l'Ucraina. — pag. 7

BUSSOLA & TIMONE

PATTO UE, BENE L'ASTENSIONE MA VA SPIEGATA

di **Giovanni Tria** — a pagina 9

INFRASTRUTTURE

A rischio ritardi 200 opere compresa la Torino-Lione

La Commissione Via-Vas del ministro dell'Ambiente decade in blocco il 24 maggio. 170 nuovi componenti dovranno riesaminare gli atti di 200 opere che così rischiano ritardi, tra cui la Torino-Lione. — a pag. 2

DA OGGI IN EDICOLA



Il libro
Bce e la voliera di Francoforte

— a 9,90 euro oltre il quotidiano

Motori 24

— alle pagine 14 e 15

Food 24

— alle pagine 16 e 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

25% di sconto. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

COMPENSAZIONI

Crediti 4.0 e investimenti in corso, doppia comunicazione prudenziale

Luca Galani — a pag. 24

8mila

LA SANZIONE IN EURO
Prevista una sanzione fino ad un massimo di 8mila euro per chi affitta un appartamento senza comunicare il CIn e fino a 5mila euro per chi invece non lo pubblica negli annunci di locazione

TURISMO

Affitti brevi, via al codice unico Banca dati da settembre

Giuseppe Latour — a pag. 24

I dividendi delle Big tech e l'inflazione Usa in linea ridanno forza alle Borse

Mercati

Se i costosi e incerti investimenti di Meta sull'intelligenza artificiale giovedì avevano depresso le Borse, ieri sono state altre due big tech, Alphabet e Microsoft, a riportare il sole sui mercati con risultati di bilancio oltre le attese e inaspettati dividendi. A riportare un po' di ottimismo anche l'inflazione di marzo, in linea con le attese. **Longo e Simonetta** — a pag. 4

L'IMPATTO SULLE IMPRESE

Sicurezza digitale, farmaceutica, servizi: l'altra intelligenza artificiale che corre in Borsa

Vittorio Carlini — a pag. 4

FALCHI & COLOMBE

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E I DUE ANELLI PER LA GESTIONE NELLE BANCHE CENTRALI

di **Donato Masclandaro** — a pag. 4



Palazzo delle Colonne. Sede storica della Cariplo a Milano, in via Verdi

REAL ESTATE

Intesa Sanpaolo, maxi accordo con Coima per gli immobili

Lauca Davi — a pag. 18

Ambrosiano ACQUISTIAMO OREFICERIA

+4.000 PREZZI IN PIU' E STELLE SU 5

€ 40,00/GR

VALUTIAMO & ACQUISTIAMO I TUOI PREZIOSI

VIA DEL BOLLO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 260 • WWW.AMBROSIANOMILANO.IT

PAOLO CATTIN



NWC MARINE
 CONcessionARIO UFFICIALE PER IL LAZIO

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

NWC MARINE
 nwcmarine.it

Sabato 27 aprile 2024
 Anno LXXX - Numero 116 - € 1,20
 San Simeone, vescovo e martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel 06/675.881 - Spediz. in abb. postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

DI TOMMASO CERNO

A che punto è la notte della sinistra

Senza abusare di **Ernio Flaiano** e delle due arcinote categorie in cui si dividono i fascisti, ovvero i fascisti e gli antifascisti, nelle more del 25 aprile più diviso della storia (...)

Segue a pagina 4



EDITORIALE



INGRESSO A PAGAMENTO

Capitale dopo Venezia Il ticket piace ai romani «Basta che sia pulito»

Marsico e Zanchi alle pagine 16 e 17



BIS SCUDETTO

Roma femminile Campione d'Italia

Roma femminile Campione d'Italia anche senza giocare. Il ko della Juve con l'Inter ha decretato il bis giallorosso con 4 giornate di anticipo.

Di Pasquale a pagina 27

Meloni

Tutto pronto per le Europee Così la premier punta al record

Alla conferenza programmatica di FdI a Pescara atteso l'annuncio della candidatura Tajani in campo in quattro collegi. Salvini lancia Vannacci. L'ironia di Crosetto

Il Tempo di Osho

Dio e l'intelligenza artificiale La prima volta di un Papa al G7



Frasca a pagina 3

MEDIO ORIENTE
 Assalto a Rafah
 Dove va la guerra

Riccardi a pagina 9

ALLARME RIENTRATO
 «Carlo sta male»
 Reali smentiscono

Romano a pagina 8

A via oggi a Pescara la conferenza programmatica di Fratelli d'Italia dove è scontato l'annuncio della candidatura di Meloni alle prossime Europee. Una scelta che la premier avrebbe preso per puntare al record di voti per il suo partito. Intanto è ufficiale la discesa in campo del leader di FI, Antonio Tajani. Salvini candida Vannacci e Crosetto fa ironia.

De Leo a pagina 2

ABBIAMO UN PROFUMO

Il furto a Fiumicino Le accuse a Fassino il silenzio freddo del Pd e il giallo del precedente

Campigli a pagina 8



INTERVISTA A MATTEO RENZI

«Lo disse Berlusconi Vincerà il centro Il mio Pd e Schlein? Noi Italia, lei ideologia»

Il leader di Iv a tutto campo
 «Il 25 aprile piazza ignorante
 Calenda? Solo un cognome
 Salis o Vannacci? Nessuno
 Non punto alla Commissione»

Romagnoli a pagina 4

COLTELLI A SINISTRA

Salis (e Lucano) trappola al Pd di Bonelli&Fra

Campigli a pagina 5

ALTRO CHE CENSURA

Fermate Scurati Insulti al Tg1 poi le scuse

Sirignano a pagina 6

LA RIFORMA CONTESTATA

Esami in farmacia, laboratori in rivolta

Sbraga a pagina 10

TORNANO I FLAMINIO MAPHIA



«Oggi il rap non esiste più le ragazze acidelle sì»

Tornano con un nuovo disco e con un live il 3 maggio a Roma i Flaminio Maphia. Il duo festeggia così i trent'anni di attività musicale.

Perrini a pagina 22

SAVINI!

Fattoria Giuseppe Savini

www.fattoriogiuseppesavini.com



Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 11

KLAUS DAVI

«Minacce e insulti perché ho detto Hamas via da Gaza»

a pagina 7





PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 22

INTERPELLI

Nei primi 4 mesi del 2024 le risposte delle entrate si sono ridotte del 70% rispetto al 2023

Mantero a pag. 25

Ucraina: vincerà chi durerà un minuto in più
Decisivi i 61 miliardi di \$ concessi dagli Usa

Gianni Pardo a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Banca dati per affitti brevi

Dal primo settembre sarà operativo il portale del Ministero del Turismo per ottenere l'assegnazione dei codici per alloggi messi a disposizione per locazioni a breve termine

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Insieme ai tanti graditissimi messaggi che ci sono giunti per i 35 anni di MF - il Quotidiano dei mercati finanziari, il più importante e che ci ha toccato di più (non può esserci dubbio) è quello che porta la firma del Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**. Anche per un dettaglio che ritengo giusto rivelare ai lettori: il Presidente Mattarella ci ha inviato il suo messaggio non il 23 aprile, quando abbiamo festeggiato e siamo stati festeggiati da 350 esponenti di primo piano del mondo bancario, finanziario, imprenditoriale e delle professioni, nella cena a **Palazzo Mezzanotte** con di fronte il Toro dello scultore **Francesco Messina**, che più di 15 anni fa avevamo acquistato per donarlo a Milano a condizione che fosse collocato di fronte al palazzo della Borsa. Invece in quella posizione, per le bizze delle amministrazioni pubbliche, fu collocato l'ormai famoso indice medio di una mano rivolto verso l'alto

continua a pag. 2

Dal primo settembre sarà operativo il portale del Ministero del Turismo per ottenere l'assegnazione del CIN (Codice Identificativo Nazionale) per tutti gli alloggi messi a disposizione per gli affitti brevi. L'obiettivo è il superamento dell'attuale sistema regionale per la creazione del registro unico. Il CIN andrà esposto all'esterno dello stabile nel quale è collocato l'appartamento e andrà indicato all'interno di ogni annuncio.

Rizzi a pag. 22

DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMANI INVERSIONE DIGITALE

Italia Oggi
13 miliardi per Transizione 5.0

Schlein ha fatto fuori tutti gli amici di Romano Prodi

Valentini a pag. 7



DIRITTO & ROVESCIO

Nei giro di una settimana dei cani molossoidi (usati in caso come se fossero dei barboncini) hanno ucciso tre persone. Per capire la ferocia di questi animali basti rilevare che una signora di 83 anni è stata letteralmente abbrantata, a un'altra sono state attaccate a morte entrambe braccia e un bambino di poco più di un anno è morto in seguito ad un attacco alla testa. Non potendo eliminare i cani, sono posti a carico dei proprietari specifici oneri. Ad esempio se i molossoidi o loro incroci hanno accesso a un'area verde (anche se domestica) questa deve essere cinta da un'inferriata alta due metri e mezzo. In caso di inadempienza si applica una multa di 10 mila euro. Questi cani possono essere portati fuori con potenti guinzagli solo da adulti certificati come in grado di controllarli. In caso di inadempienza, 6 mila euro di multa. Se i molossoidi sono scappati per strada la multa è di 15 mila euro. Chi scherza col fuoco deve scottarsi lui, non gli altri.

ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?

È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

VUOI RENDEDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali.
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi



Richiedi una call gratuita su disruptives.it

disruptives

ZURIGO

BOLOGNA

MILANO

*annuncio intellettualmente creato con Intelligenza Artificiale

* Con Intelligenza Artificiale a €9,90 in più *

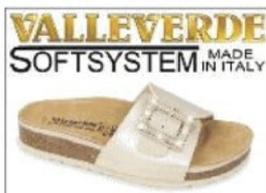


LA NAZIONE

SABATO 27 aprile 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Da Livorno alle città d'arte

**In gita con i crocieristi
Visite a Firenze e Pisa
Tre ore, cultura al volo**

Ingardia e Pieraccini alle pagine 18 e 19



Verso le elezioni a Firenze

**Sfida del voto
Montanari
getta la spugna**

Passanese a pagina 9



Tajani: un fondo comune per la difesa

Dopo l'intervento di Macron, il ministro degli Esteri italiano rilancia: «È l'ora degli Eurobond per la sicurezza e la politica industriale»
Primi passi verso un esercito Ue: una forza di intervento rapido con 5mila soldati. Russia-Ucraina, linea dura di Putin: arrestato un reporter

Farruggia, Ottaviani
e Baquis da p. 2 a p. 5

L'intervista al ministro

**Lollobrigida:
«Meloni
nel simbolo
L'Europa cambi»**



Il ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida spiega la proposta di aggiungere nella Carta la «sovranità alimentare». E su Meloni nel simbolo Fdi per le Europee: «Ne siamo orgogliosi».

Coppari a pagina 6

Effetto antifascismo e inchieste

**Il Pd cresce più
dei Cinque stelle
Flop campo largo**

Bruno Vespa a pagina 7

MELONI SVELA CHE FRANCESCO INTERVERRÀ SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
MONSIGNOR PAGLIA: PORTERÀ LA VISIONE ETICA NELLA TECNOLOGIA



Papa Francesco, 87 anni, ha dato rilievo al tema dell'AI nel suo Pontificato

Un Papa al G7 per la prima volta

Papa Francesco parteciperà «in presenza» al G7 di giugno, in Puglia, nella sessione sull'intelligenza artificiale. L'annuncio è di Giorgia Meloni, che ha ringra-

ziato il Santo padre per aver accettato l'invito dell'Italia: «La sua presenza ci darà lustro». Finora, mai un G7 ha visto la partecipazione di un pontefice. In-

tervista a monsignor Vincenzo Paglia (Accademia per la vita): «Chiederà ai leader di non farsi dominare dalla tecnologia».

Fabrizio a pagina 11

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

**Caro carburante
Nuova impennata
La mappa
per risparmiare**

Ciappi in Cronaca

Empoli

**Barnini e il futuro
«A disposizione
della Regione»**

Servizio in Cronaca

Valdelsa

**Nonna Silvi
vola in Qatar
Ai fornelli per il re**

Cecchetti in Cronaca

Attacco alla Brigata ebraica,
un arresto e ancora tensione

**Schiaffo
al 25 Aprile
Rubato
l'intero incasso
della festa
a casa Cervi**

Servizi e commento di Baldelli
alle pagine 12 e 13



L'omicidio in strada a Milano

**Botte e spari
Ucciso a 18 anni**

Palma e Vazzana alle p. 14 e 15



Emilia-Romagna, il nostro documentario

**Alluvionati,
un anno dopo**

Baroncini a pagina 20

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SAURO.



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta previene da materiali riciclati ed è sempre pronta in qualsiasi versione

Sabato 27 aprile 2024



Oggi con *d e dLui*

Anno 10 N° 101 - In Italia € 2,50

CAMPAGNA ELETTORALE

Europa, l'attacco di Meloni

La premier ha paura di restare isolata dagli equilibri del dopo voto. E punta a rafforzare l'intesa con Orbán, Vox e Le Pen. Domani alla conferenza di FdI annuncerà la sua candidatura. Secondo un sondaggio Ue, si arena l'onda nera

Vannacci candidato spacca la Lega ed è scontro tra Crosetto e Salvini

di Casadio, Ciriaco, D'Argenio, De Cicco, Lauria e Vecchio • da pagina 2 a pagina 5

Il commento

La deriva ungherese

di Massimo Giannini

Ha ragione da vendere Antonio Scurati, quando dice che in Italia la "svolta illiberale" è già cominciata. Possono negarla solo gli onorevoli con le lingue chiodate di casa Meloni, che per zelo e malafede ricordano le "vedette della montagna" cara a Mussolini, come Giacomo Matteotti chiamava i fedelissimi del Duce alla vigilia del suo ultimo discorso in Parlamento prima dell'assassino, il 10 giugno 1924. Ma si rassicurino, i volenterosi carnefici di Giorgia: qui nessuno teme che il disegno meloniano di oggi contempra il ritorno alla dittatura fascista. Come avvertiva Michela Murgia - vittima da viva e da morta dello squadristo digitale - non siamo così imbecilli da credere che il fascismo ci bussi alla porta di casa con il fez. Purtroppo ci sono anche quelli, i vecchi nostalgici che si inginocchiano davanti alla fiamma eterna di Predappio e i giovani arditi che tendono il braccio davanti alla croce celtica di Acca Larentia. Ma fanno parte del brodo di cultura, non di un "progetto" totalitario. Quello che dobbiamo temere, invece, sono le democrazie illiberali.

• continua a pagina 29

Inchiesta sullo stato della democrazia I-La memoria



Così la destra strappa le radici dell'Italia antifascista

di Paolo Berizzi e Simonetta Fiori

La memoria ha i suoi tempi. Memoria e tempo si possono manipolare, manomettere, trasformare. A maggior ragione dopo una "sconfitta". La Grande Sconfitta del 25 aprile 1945.

• alle pagine 6 e 7

Le idee

Perché il fascismo non è d'altri tempi

di Gustavo Zagrebelsky

Insistere per avere una chiara dichiarazione antifascista da chi ha avuto cento occasioni per farla non l'ha fatta è utile? Fascismo e antifascismo non sono due sfumature politiche: sono visioni che dividono la concezione del mondo in due (due Weltanschauungen, nel lessico fascista tedesco). L'una contraddice l'altra nell'essenziale, e non c'è spazio per una terza. È una autentica dicotomia: ciò che sta in una parte non può stare nell'altra. Non si può essere in entrambe per convinzione, ma solo per opportunismo. Ma non si può neanche stare in nessuna delle due, se non per ignavia, ignoranza, passività, indifferenza. L'opportunismo è una colpa grave, ma ancor più grave è l'ignavia. Superfluo citare l'anti-inferno dantesco. Poiché non osiamo neppure pensare che i governanti che non si pronunciano siano degli ignavi, resta l'opportunismo: il fascismo è cosa d'altri tempi; i problemi degli italiani sono diversi.

• a pagina 8

Mappamondi

Ritorsione di Putin. Ariston e Bosch cedute a Gazprom

dalla nostra inviata

Rosalba Castelletti



• a pagina 13

Per la prima volta un Papa sarà al G7 sul tema dell'IA

di Iacopo Scaramuzzi



• a pagina 16

Tensione al vertice Blinken a Xi "Stop aiuti a Mosca"

dal nostro corrispondente

Gianluca Modolo



• a pagina 12

Il vento dell'odio che lacera le vite alla Columbia

di Gianni Riotta



a pagina 15

Joël Dicker
Un animale selvaggio
230.000 copie
La nave di Teseo

IL NUOVO ROMANZO
Dall'autore di La verità sul caso Harry Quebert

Il caso
Boom di multe il Belpaese incassa 1,5 miliardi

di Cerami e D'Aleo
• a pagina 21

Domani in edicola
ROBINSON
Su Robinson il fenomeno Pera Toons

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/498121, Fax 06/49822923 - Soci: Abbi
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Laboratorio Montessori
€11,40

NZ



LA GEOPOLITICA

Anche Francesco ospite al G7 è la prima volta di un papa

DOMENICO AGASSO - PAGINA 19



IL CLIMA

Ambiente, i grandi a Venaria "Reagan e Thatcher ecologisti"

NICOLAS LOZZITO - PAGINE 20 E 21



LA CULTURA

Abbiamo cancellato la Storia la memoria ora è manipolabile

FRANCESCO FILIPPI - PAGINA 25



LA STAMPA

SABATO 27 APRILE 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 158 II N. 116 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



LA GUERRA

Prove di pace Cina-Usa ma resta il nodo Putin Xi Jinping a Blinken "Alleati non rivali"

LAMPERTI, SIMONI



Il presidente cinese riceve Blinken: «Dovremmo essere partner, non rivali». Ma il Segretario di Stato Usa avverte: «Basta aiutare il Cremlino o agiremo».

L'ANALISI

Le mosse dei giganti per frenare l'escalation

STEFANO STEFANINI

La missione di Antony Blinken in Cina aveva lo scopo di stabilizzare senza fare concessioni il disgleio intervenuto nell'incontro dei due Presidenti a San Francisco lo scorso novembre. Ha trovato consenzienti i cinesi. Evidentemente le due superpotenze mondiali sono per tenere sotto controllo le numerose tensioni bilaterali. Pechino detesta le misure tecnologiche.

LE IDEE

Se noi per TikTok valiamo 38 centesimi

RICCARDO LUNA

A fine di aprile del 2024 potrebbe passare alla storia come il momento in cui TikTok, all'apice del successo - un successo che si manifesta nel fatto di essere stabilmente l'app più utilizzata del mondo occidentale, il luogo dove passiamo più tempo ogni giorno - è entrata in crisi. Non stiamo parlando dell'inizio della fine, ma qualcosa inizia a scricchiolare. Il fronte più evidente è quello degli Usa.

IVENETI GUIDANO LA FRONDA. FEDRIGA: IO VOTO CANDIDATI FRIULANI. IRONIA CROSETTO: SARÀ ELETTO, BENE PER L'ESERCITO

Lega, esplode il caso Vannacci

Intervista al generale: "Disabili in classi separate, gli italiani sono bianchi. Il Duce? Uno statista"

IL DOPO 25 APRILE

Quegli slogan sguaiati per Israele e Palestina

STEFANO LEVIDELLA TORRE

Per me l'obiettivo è la convivenza di Israeliani e Palestinesi in reciproca autonomia. Un tempo si diceva "Due popoli e due Stati". Sembra lo si possa dire di nuovo.

- PAGINA 25

CICCARELLI, DEL GATTO, TRINGHI - PAGINE 4 E 5

La sinistra, la destra e i conti con il passato

MARCELLO SORGI

Ministri Sangiuliano e Crosetto, i due soli esponenti del governo che in occasione del 25 aprile si siano dichiarati antifascisti, hanno subito precisato di essere contemporaneamente anticomunisti. Era prevedibile, sarebbe stato strano il contrario.

- PAGINA 25

BERLINGHIERI, CAPURSO, LOMBARDO

Serviva la candidatura di Roberto Vannacci a ridestare fuochi in verità mai spenti, in una Lega a caccia di identità. Il generale che, a chi gli chiede se l'autonomia sia un ideale a cui si riferisce, risponde: «Questo lo dice lei».

- PAGINE 6 E 7

Autonomia, il voto bis rabbia opposizione

Francesco Olivo

LE FONDAZIONI

Crt, carte in procura commissario vicino

CLAUDIA LUISE, ANDREA ROSSI

Ora il commissariamento della Fondazione Crt è un'ipotesi molto concreta. E le parole consegnate da Fabrizio Palenzona a un paio d'ore prima di dimettersi - «ne vedremo delle belle» - sembrano qualcosa di più di una profezia.

L'ECONOMIA

Il nuovo Superbonus spalmato in 10 anni

SANDRA RICCIÒ

Il Superbonus al 110% potrebbe cambiare ancora. L'obiettivo è di spalmare più a lungo carico sui conti pubblici e allo stesso tempo rendere accessibili le detrazioni a una platea più ampia di contribuenti. A distanza di quasi quattro anni dall'entrata in vigore dell'incentivo per i lavori di efficientamento energetico e dopo 32 interventi di modifica.

L'EUROPA

Ue, sul debito comune l'autorete dell'Italia

STEFANO LEPRI

Nessun Paese dell'area euro guadagnerebbe tanto quanto l'Italia da una eventuale decisione di emettere debito comune europeo. Eppure, i nostri partiti rafforzano la riluttanza di quei governi che il debito comune non lo vogliono. Se l'Italia recalcitra ad ogni impegno sui conti pubblici, perché gli altri dovrebbero fidarsi di noi?

- PAGINA 25

BARBERA, MORELLI - PAGINA 14

ITABLOID: CARLO NON REAGISCE ALLE CURE. BUCKINGHAM PALACE SMENTISCE

La battaglia del re



Dopo il caso "Kate" con le indiscrezioni sulla sua salute lasciate libere di correre fino a che non è stato chiaro che il "silenzio" del Palazzo stava compromettendo la fiducia nella monarchia, ecco che si apre il caso "Carlo".

L'INFORMAZIONE

Gruber: la stampa libera non piace alla premier

ANNALISA CUZZOCREA



Un libro sul mercato del porno e sull'influenza che ha nelle nostre vite. Idee molto chiare su quanto sta accadendo in Italia: tentativi di controllare l'informazione che sanno di «Repubblica delle banane». Un giudizio molto netto su Giorgia Meloni: «Una donna che per prima arriva a Palazzo Chigi e chiede di essere declinata al maschile, è un modello sì, ma negativo». Lilli Gruber ha appena pubblicato per Rizzoli "Non farti fottete". E racconta: «L'idea mi è venuta circa due anni fa. La pornografia gratuita online è la nuova frontiera del capitalismo maturo: lo sfruttamento intensivo del corpo, soprattutto femminile, in proporzioni mai viste prima».

VITA DA BOMBER

Pulici: ghepardo in premio Messi ha copiato i miei gol

ANTONIO BARILLÀ

Paolo Pulici, all'anagrafe Paolino perché così lo registrò papà Silvio, è stato tre volte capocannoniere in Serie A. Sempre con la "sua" maglia, quella del Toro: 437 presenze e 172 gol, bomber principe nella storia granata. La indossò per 15 anni e mai l'avrebbe sfilata, invece fu obbligato all'addio.

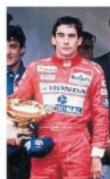


LA MOSTRA

Dio, le auto e i rivali in pista a Torino la leggenda Senna

STEFANO MANGINI

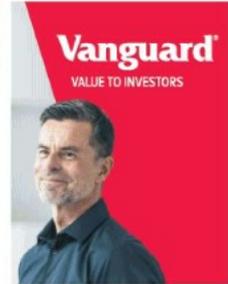
«Solo perché credo in Dio e ho fede in Lui non significa che sono immortale e immune dai pericoli. Ho paura di farmi male come chiunque altro, specie in Formula 1, dove il pericolo è costante». Così parlava Ayrton Senna. Una lite a distanza con Alain Prost, una delle tante che hanno arricchito il loro dualismo.



AGRI ZOO 2 PET SHOP WWW.AGRIZOO2.IT

VINUM ALBA 25-26-27-28 APRILE 1° MAGGIO 4-5 MAGGIO 2024





€ 4,50 Sabato 27 Aprile 2024 Anno XXXVI - Numero 084 MF il quotidiano dei mercati finanziari *L'espresso* Spedite in A.P. art. 1, c.1, L. 4004, DCB Milano

DA BANCHE E RETI È IN ARRIVO IL RESOCONTO DELLE SPESE. ECCO I PRODOTTI PIÙ E MENO CARI

Quanto costa il vostro fondo

PIAZZA AFFARI *Il rally del Ftse Mib non inganni: molti titoli sono rimasti indietro e, in base al rapporto prezzo-utili, sono convenienti. Non a caso su Milano piovono opa*

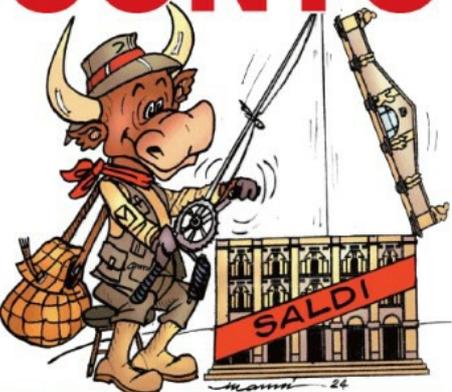
70 AZIONI A SCONTO

Le quotate più sottovalutate che aspettano il taglio dei tassi

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERA
Insieme ai tanti graditissimi messaggi che ci sono giunti per i 35 anni di MF - il Quotidiano dei mercati finanziari, il più importante e che ci ha toccato di più (non può esserci dubbio) è quello che porta la firma del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Anche per un dettaglio che ritengo giusto rivelare ai lettori: il Presidente Mattarella ci ha inviato il suo messaggio il 23 aprile, quando abbiamo festeggiato e siamo stati festeggiati da 350 esponenti di primo piano

del mondo bancario, finanziario, imprenditoriale e delle professioni, nella cena a Palazzo Mezzanotte con di fronte il Toro dello scultore Francesco Messina, che più di 15 anni fa avevamo acquistato per donarlo a Milano a condizione che fosse collocato di fronte al palazzo della Borsa. Invece in quella posizione, per le bizzarrie delle amministrazioni pubbliche, fu collocato l'ormai famoso indice medio di una mano rivolto verso l'alto dello scultore Maurizio Cattelan. Ma tutto ciò poco importa rispetto al fatto che il Presidente Mattarella ci ha mandato il suo messaggio da rendere pubblico solo due giorni dopo quella cena, cioè il 25 aprile. Una coincidenza che abbiamo accolto con enorme soddisfazione perché il significato è evidente per tutti: nell'anniversario della Liberazione, il Presidente Mattarella ha voluto sottolineare in



INTERVISTA A MANFRED WEBER
Perché il mio Ppe vuole ancora Ursula a Bruxelles

DOPO L'USCITA DALLA CRT
Da Generali a Ion: cosa cambia senza Palenzona

I GUAI DELL'AUTO DI ELON MUSK
Basterà la svolta low cost a rilanciare Tesla in borsa?

IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE UN MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE E NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO CALLABE 6,10%* E TASSO FISSO 5,30%* IN DOLLARI STATUNITENSIS A 10 ANNI (LE "OBBLIGAZIONI") PUBBLICITÀ

DUE NUOVE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS IN DOLLARI STATUNITENSIS

6,10%*
TASSO FISSO CALLABE

Codice ISIN
XS2708198267

5,30%*
TASSO FISSO

Codice ISIN
XS2708197533

CODICE ISIN	XS2708198267	XS2708197533
TIPOLOGIA	Tasso Fisso Callabile	Tasso Fisso
CEDOLA FISSA ANNUALE	8,10% lordo (4,514% netto*)	5,30% lordo (3,922% netto*)
VALUTA DI DENOMINAZIONE	Dollari Statunitensi (USD)	
VALORE NOMINALE	USD 100	
DATA DI EMISSIONE	19 aprile 2024	
DATA DI SCADENZA MASSIMA	10 anni (19 aprile 2034)	
EMITTENTE	The Goldman Sachs Group, Inc., Delaware USA	
RATING EMITTENTE	A2 (Moody's) / BBB+ (S&P) / A (Fitch)	

Le nuove Obbligazioni Goldman Sachs Tasso Fisso Callabile 6,10%* e Tasso Fisso 5,30%* in Dollari Statunitensi a 10 anni, offrono agli investitori flussi cedolari annuali fissi ed il rimborso integrale del Valore Nominale a scadenza nella valuta di denominazione per ciascuna Obbligazione, salvo il rischio di credito dell'Emittente.
 Dato che il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale avvengono in Dollari Statunitensi, il rendimento complessivo delle Obbligazioni espresso in Euro è esposto al rischio di cambio tra i Dollari Statunitensi e l'Euro. Nel caso di deprezzamento dei Dollari Statunitensi rispetto all'Euro, l'investimento potrebbe generare una perdita in Euro.
 Per le Obbligazioni Tasso Fisso Callabile 6,10%* è previsto, annualmente, e partire dal primo anno fino al nono, la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni al 100% del Valore Nominale nella valuta di denominazione, in caso di rimborso anticipato, la durata delle Obbligazioni risulterebbe inferiore a 10 anni, con conseguente diminuzione dei proventi complessivi dell'investimento.
 L'Emittente, a sua discrezione, potrebbe rimborsare anticipatamente le Obbligazioni Tasso Fisso Callabile 6,10%*, ad esempio, quando il proprio costo di rifinanziamento risulti più basso rispetto al tasso di interesse corrisposto dalle Obbligazioni. In tali circostanze gli investitori sono esposti al rischio di reinvestimento dell'importo ricevuto a titolo di rimborso dall'Emittente ad un tasso di interesse effettivo di mercato inferiore a quello delle Obbligazioni rimborsate.
 È possibile ascoltare le Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana S.p.A. (MOT, trading EuroMOT) attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di segment online.
 L'investimento minimo è pari ad una Obbligazione del Valore Nominale di USD 100.

Avvertenze:
 Prima dell'adesione leggere il prospetto di base redatto ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 12 aprile 2024 e notificato al sensi di legge alla CONSOB in data 12 aprile 2024 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i primi termini datati 18 aprile 2024 relativi alle Obbligazioni (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Prospetti. Le Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.
 L'Emittente si riserva il diritto di diminuire in ogni momento l'ammontare emesso cancellando il relativo ammontare di Obbligazioni che non risultassero ancora acquistate dagli investitori. Avviso di tale cancellazione delle Obbligazioni verrà dato sul sito di Borsa Italiana S.p.A.
 Gli investitori sono esposti al rischio di credito dell'Emittente. Nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi connessi alle Obbligazioni, gli investitori potrebbero perdere in parte o del tutto il capitale investito.
 Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, al possesso ed alla cessione delle Obbligazioni. Il rendimento delle Obbligazioni dipenderà anche dal prezzo di acquisto e dal prezzo di vendita (se effettuata prima della scadenza) delle stesse sul mercato. Tali prezzi dipendono da vari fattori, tra i quali i tassi di interesse sul mercato, il merito creditizio dell'Emittente e il livello di liquidità, potrebbero pertanto differire anche sensibilmente rispettivamente dal prezzo di emissione e dall'ammontare di rimborso. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido.
 Per maggiori informazioni sulle obbligazioni e i relativi rischi: www.goldman-sachs.it
 L'importo di imposta italiana applicabile sui proventi derivanti dalle Obbligazioni, è vegeto al momento dell'emissione, è pari al 26%. Caratteristica di tale imposta potrebbe variare nel tempo.
Disclaimer: Le Obbligazioni non sono garantite dalla vendita negli Stati Uniti e U.S. pertanto la propria consulenza non può essere distribuita negli Stati Uniti e U.S. partners. Prima di investire, i potenziali investitori dovranno considerare l'adeguatezza di proprio profilo di investimento e, in caso necessario, consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari nonché leggere attentamente i relativi prospetti di base.
 Questo il nostro preventivo consenso scritto, nessuno parte di questo materiale può essere (i) copiato, fotocopiato o di piccato in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuito. © Goldman Sachs, 2024. Tutti i diritti sono riservati.



Conferenza Espo 2024 a Parigi: "Emissioni zero e competitività porti europei"

PARIGI Conferenza 2024 ESPO, European Sea Port Organization, organizzazione attualmente presieduta dall'Italia con Zeno d'Agostino, in corso a Parigi dal 25 al 26 aprile, alla quale sono chiamati a confrontarsi i porti europei. Iniziativa che quest'anno vede al centro dei dibattiti i temi ambientali e della competitività. Lo scenario di altissima tensione internazionale che il sistema marittimo e delle portualità è chiamato ad affrontare, ha rimesso in discussione le principali rotte dei traffici commerciali; ma, soprattutto, le sfide ambientali per la decarbonizzazione del comparto, sempre più determinato al raggiungimento dell'obiettivo azzeramento delle emissioni inquinanti. Una transizione che richiede ai porti europei, ed in particolare a quelli del Mediterraneo che seguono il passo, un ulteriore sforzo nello sviluppo e nella messa in campo di 6 strategie indispensabili entro la scadenza del 2050: produzione e stoccaggio di idrogeno; passaggio a carburanti puliti nel settore dei trasporti; elettrificazione dei porti; integrazione con produzione di energia eolica offshore; recupero e stoccaggio delle emissioni e, non ultimo, nuove regolamentazioni. Temi che trovano i porti sardi in corsa per la realizzazione del più consistente sistema di on-shore power supply (cold ironing) presente nei porti italiani, la strutturazione delle banchine per rifornimento di carburanti a basso impatto come il GNL (impianto presente ad Oristano e in via di realizzazione a Cagliari), e per accogliere nuove iniziative che consentano al network sardo di rimanere al passo con gli altri scali europei. Nel corso della due giorni, a cui hanno partecipato per i porti italiani: l'AdSP del Mare di Sardegna, il presidente, Massimo Deiana, altre Autorità di Sistema portuale ed Assoporti, è stato presentato il calendario delle prossime conferenze. Nel luglio 2024 Cagliari ospiterà l'assemblea del Cruise and Ferry Port Network di Espo, organo di collegamento tra gli scali marittimi e l'organizzazione internazionale, presieduto da Valeria Mangiarotti dell'AdSP sarda, in carica dal mese di novembre del 2022 Un'occasione fondamentale per far conoscere da vicino il Sistema Sardegna ai membri Espo e per rafforzare il ruolo dell'AdSP nello scenario internazionale della portualità. L'Espo Conference di Parigi si è rivelata un'occasione proficua per confrontarsi con i colleghi di altri porti europei ed approfondire dal vivo i principali temi attorno ai quali ruoterà il futuro del trasporto marittimo alla luce della delicata situazione internazionale e dei sempre più stringenti regolamenti in materia di abbattimento delle emissioni spiega Massimo Deiana, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna Un bagaglio di conoscenza che arricchirà le linee guida delle prossime strategie di sviluppo che l'Ente metterà in campo, ma anche una fase preparativa ad un altro risultato importante che portiamo felicemente a casa da questo appuntamento: la riunione annuale, a Cagliari, del Cruise and Ferry Port Network di Espo. Organo del quale questa AdSP si onora detenere, con Valeria Mangiarotti, già da



Corriere Marittimo

Primo Piano

due anni, la presidenza, con un apporto fattivo nell'affrontare temi strategici come la pianificazione delle infrastrutture, dei servizi per i passeggeri, delle relazioni tra porto città, dell'ambiente e della security.

AdSP MTS: Conferenza Stampa presentazione eventi Centenario Silos Granario

Martedì 30 aprile, alle 11.30, presso la sede della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno (Piazza del Municipio, 48) A maggio il Silos Granario raggiungerà il prestigioso traguardo dei 100 anni: un secolo di vita da quando nel 1924 iniziò le proprie attività di stoccaggio del grano proveniente dal mare. L'edificio fu abbandonato dagli anni Ottanta del Novecento in seguito ai cambiamenti prodotti nei traffici marittimi dall'evoluzione tecnologica che introdusse nuove modalità di movimentazione delle merci e di utilizzo delle banchine portuali. Rimasto inattivo negli ultimi decenni, questo gigante silenzioso, incastonato al centro del porto mediceo di Livorno nelle vicinanze della Fortezza Vecchia, è stato da poco riconsegnato alla cittadinanza per farsi luogo di eventi e iniziative di alto valore storico-culturale. Il Silos granario è oggi non solo uno dei monumenti simbolo del waterfront livornese ma un patrimonio architettonico da valorizzare in termini culturali. Per celebrarne la storia, e la rinascita, l'Autorità di Sistema Portuale, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno e la società Porto di Livorno Immobiliare hanno messo in piedi, tra il 2 e il 6 maggio, un ciclo di eventi nell'ambito dei festeggiamenti dedicati alla Giornata Europea del Mare (che si celebra il 20 maggio) e agli Italian Port Days, l'iniziativa lanciata in comune dalle Autorità di Sistema Portuale e coordinata da **Assoport** per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuali. Il programma delle iniziative legate al centenario del Silos verrà illustrato alla stampa il prossimo 30 aprile, alle ore 11.30, nella sede di Livorno della Camera di Commercio.



L'AdSP del Mare di Sardegna alla conferenza internazionale della European Sea Port Organization

Net-zero, ossia emissioni nette azzerate, e competitività. Sono i due principali temi attorno ai quali i porti europei sono stati chiamati a confrontarsi alla Conferenza di Parigi della European Sea Port Organization, organizzazione attualmente presieduta dall'Italia con Zeno d'Agostino. Una due giorni di analisi e dibattito su portualità e trasporto marittimo alla quale era presente anche l'AdSP del Mare di Sardegna, con il suo Presidente, Massimo Deiana e alcune altre Autorità di Sistema portuale e ad **Assoporti**. Un'occasione, questa, per analizzare lo stato di salute del sistema marittimo e delle portualità, oggi più che mai chiamati ad affrontare uno scenario di altissima tensione internazionale che ha rimesso in discussione le principali rotte dei traffici commerciali; ma, soprattutto, le sfide ambientali per la decarbonizzazione del comparto, sempre più determinato al raggiungimento dell'obiettivo azzeramento delle emissioni inquinanti. Una transizione, quest'ultima, che richiede ai porti europei, ed in particolare a quelli del Mediterraneo che seguono il passo, un ulteriore sforzo nello sviluppo e nella messa in campo di 6 strategie indispensabili entro la scadenza del 2050: produzione e stoccaggio di idrogeno; passaggio a carburanti puliti nel settore dei trasporti; elettrificazione dei porti; integrazione con produzione di energia eolica offshore; recupero e stoccaggio delle emissioni e, non ultimo, nuove regolamentazioni. Temi che trovano i porti sardi "in corsa" per la realizzazione del più consistente sistema di on-shore power supply (cold ironing) presente nei porti italiani, la strutturazione delle banchine per rifornimento di carburanti a basso impatto come il GNL (impianto presente ad Oristano e in via di realizzazione a Cagliari), e per accogliere nuove iniziative che consentano al network sardo di rimanere al passo con gli altri scali europei. Nel corso della due giorni è stato, inoltre, presentato il calendario delle prossime conferenze. Una tra tutte, quella di luglio 2024, che vedrà Cagliari ospitare l'assemblea del Cruise and Ferry Port Network di Espo, organo di collegamento tra gli scali marittimi e l'organizzazione internazionale, presieduto da Valeria Mangiarotti dell'AdSP sarda, in carica dal mese di novembre del 2022 Un'occasione fondamentale per far conoscere da vicino il Sistema Sardegna ai membri Espo e per rafforzare il ruolo dell'AdSP nello scenario internazionale della portualità. "L'Espo Conference di Parigi si è rivelata un'occasione proficua per confrontarsi con i colleghi di altri porti europei ed approfondire dal vivo i principali temi attorno ai quali ruoterà il futuro del trasporto marittimo alla luce della delicata situazione internazionale e dei sempre più stringenti regolamenti in materia di abbattimento delle emissioni - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Un bagaglio di conoscenza che arricchirà le linee guida delle prossime strategie di sviluppo che l'Ente metterà in campo, ma anche una fase preparativa ad un altro risultato importante che portiamo



04/26/2024 14:01

Net-zero, ossia emissioni nette azzerate, e competitività. Sono i due principali temi attorno ai quali i porti europei sono stati chiamati a confrontarsi alla Conferenza di Parigi della European Sea Port Organization, organizzazione attualmente presieduta dall'Italia con Zeno d'Agostino. Una due giorni di analisi e dibattito su portualità e trasporto marittimo alla quale era presente anche l'AdSP del Mare di Sardegna, con il suo Presidente, Massimo Deiana e alcune altre Autorità di Sistema portuale e ad Assoporti. Un'occasione, questa, per analizzare lo stato di salute del sistema marittimo e delle portualità, oggi più che mai chiamati ad affrontare uno scenario di altissima tensione internazionale che ha rimesso in discussione le principali rotte dei traffici commerciali; ma, soprattutto, le sfide ambientali per la decarbonizzazione del comparto, sempre più determinato al raggiungimento dell'obiettivo azzeramento delle emissioni inquinanti. Una transizione, quest'ultima, che richiede ai porti europei, ed in particolare a quelli del Mediterraneo che seguono il passo, un ulteriore sforzo nello sviluppo e nella messa in campo di 6 strategie indispensabili entro la scadenza del 2050: produzione e stoccaggio di idrogeno; passaggio a carburanti puliti nel settore dei trasporti; elettrificazione dei porti; integrazione con produzione di energia eolica offshore; recupero e stoccaggio delle emissioni e, non ultimo, nuove regolamentazioni. Temi che trovano i porti sardi "in corsa" per la realizzazione del più consistente sistema di on-shore power supply (cold ironing) presente nei porti italiani, la strutturazione delle banchine per rifornimento di carburanti a basso impatto come il GNL (impianto presente ad Oristano e in via di realizzazione a Cagliari), e per accogliere nuove iniziative che consentano al network sardo di rimanere al passo con gli altri scali europei. Nel corso della due giorni è stato, inoltre, presentato il calendario delle prossime conferenze. Una tra tutte, quella di luglio 2024, che vedrà Cagliari ospitare

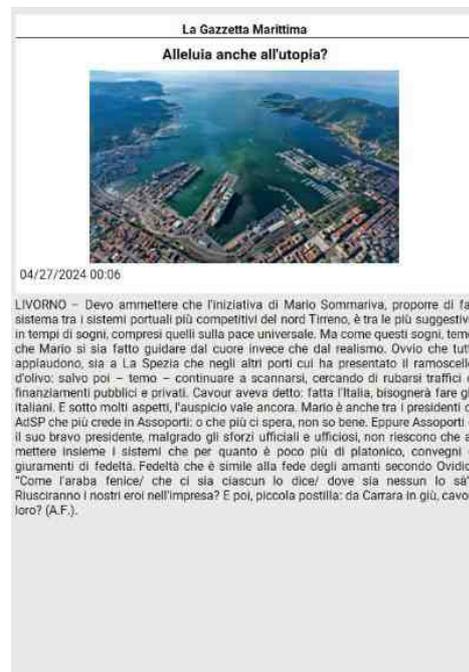
Il Nautilus

Primo Piano

felicamente a casa da questo appuntamento: la riunione annuale, a Cagliari, del Cruise and Ferry Port Network di Espo. Organo del quale questa AdSP si onora detenere, con Valeria Mangiarotti, già da due anni, la presidenza, con un apporto fattivo nell'affrontare temi strategici come la pianificazione delle infrastrutture, dei servizi per i passeggeri, delle relazioni tra porto - città, dell'ambiente e della security".

Alleluia anche all'utopia?

LIVORNO - Devo ammettere che l'iniziativa di Mario Sommariva, proporre di far sistema tra i sistemi portuali più competitivi del nord Tirreno, è tra le più suggestive in tempi di sogni, compresi quelli sulla pace universale. Ma come questi sogni, temo che Mario si sia fatto guidare dal cuore invece che dal realismo. Ovvio che tutti applaudono, sia a La Spezia che negli altri porti cui ha presentato il ramoscello d'olivo: salvo poi - temo - continuare a scannarsi, cercando di rubarsi traffici e finanziamenti pubblici e privati. Cavour aveva detto: fatta l'Italia, bisognerà fare gli italiani. E sotto molti aspetti, l'auspicio vale ancora. Mario è anche tra i presidenti di AdSP che più crede in **Assoport**: o che più ci spera, non so bene. Eppure **Assoport** e il suo bravo presidente, malgrado gli sforzi ufficiali e ufficiosi, non riescono che a mettere insieme i sistemi che per quanto è poco più di platonico, convegni e giuramenti di fedeltà. Fedeltà che è simile alla fede degli amanti secondo Ovidio: "Come l'araba fenice/ che ci sia ciascun lo dice/ dove sia nessun lo sa". Riusciranno i nostri eroi nell'impresa? E poi, piccola postilla: da Carrara in giù, cavoli loro? (A.F.).



L'AdSP del Mare di Sardegna alla conferenza ESPO

PARIGI Net-zero, ossia emissioni nette azzerate, e competitività. Sono i due principali temi attorno ai quali i porti europei sono stati chiamati a confrontarsi alla Conferenza di Parigi della European Sea Port Organization, organizzazione attualmente presieduta dall'Italia con Zeno d'Agostino. Una due giorni di analisi e dibattito su portualità e trasporto marittimo alla quale era presente anche l'AdSP del Mare di Sardegna, con il suo Presidente, Massimo Deiana e alcune altre Autorità di Sistema portuale e ad Assoporti. Un'occasione, questa, per analizzare lo stato di salute del sistema marittimo e delle portualità, oggi più che mai chiamati ad affrontare uno scenario di altissima tensione internazionale che ha rimesso in discussione le principali rotte dei traffici commerciali; ma, soprattutto, le sfide ambientali per la decarbonizzazione del comparto, sempre più determinato al raggiungimento dell'obiettivo azzeramento delle emissioni inquinanti. Una transizione, quest'ultima, che richiede ai porti europei, ed in particolare a quelli del Mediterraneo che seguono il passo, un ulteriore sforzo nello sviluppo e nella messa in campo di 6 strategie indispensabili entro la scadenza del 2050: produzione e stoccaggio di idrogeno; passaggio a carburanti puliti nel settore dei trasporti; elettrificazione dei porti; integrazione con produzione di energia eolica offshore; recupero e stoccaggio delle emissioni e, non ultimo, nuove regolamentazioni. Temi che trovano i porti sardi in corsa per la realizzazione del più consistente sistema di on-shore power supply (cold ironing) presente nei porti italiani, la strutturazione delle banchine per rifornimento di carburanti a basso impatto come il GNL (impianto presente ad Oristano e in via di realizzazione a Cagliari), e per accogliere nuove iniziative che consentano al network sardo di rimanere al passo con gli altri scali europei. Nel corso della due giorni è stato, inoltre, presentato il calendario delle prossime conferenze. Una tra tutte, quella di luglio 2024, che vedrà Cagliari ospitare l'assemblea del Cruise and Ferry Port Network di Espo, organo di collegamento tra gli scali marittimi e l'organizzazione internazionale, presieduto da Valeria Mangiarotti dell'AdSP sarda, in carica dal mese di novembre del 2022 Un'occasione fondamentale per far conoscere da vicino il Sistema Sardegna ai membri Espo e per rafforzare il ruolo dell'AdSP nello scenario internazionale della portualità. L'Espo Conference di Parigi si è rivelata un'occasione proficua per confrontarsi con i colleghi di altri porti europei ed approfondire dal vivo i principali temi attorno ai quali ruoterà il futuro del trasporto marittimo alla luce della delicata situazione internazionale e dei sempre più stringenti regolamenti in materia di abbattimento delle emissioni spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna Un bagaglio di conoscenza che arricchirà le linee guida delle prossime strategie di sviluppo che l'Ente metterà in campo, ma anche una fase preparativa ad un altro risultato importante che portiamo felicemente a casa da questo appuntamento:



Messaggero Marittimo

Primo Piano

la riunione annuale, a Cagliari, del Cruise and Ferry Port Network di Espo. Organo del quale questa AdSP si onora detenere, con Valeria Mangiarotti, già da due anni, la presidenza, con un apporto fattivo nell'affrontare temi strategici come la pianificazione delle infrastrutture, dei servizi per i passeggeri, delle relazioni tra porto città, dell'ambiente e della security.

I porti della Sardegna all'Esposizione di Parigi: "Occasione per l'Isola"

Net-zero, ossia emissioni nette azzerate, e competitività. Sono i due principali temi attorno ai quali i porti europei sono stati chiamati a confrontarsi alla Conferenza di Parigi della European Sea Port Organization, organizzazione attualmente presieduta dall'Italia con Zeno d'Agostino. Una due giorni di analisi e dibattito su portualità e trasporto marittimo alla quale era presente anche l'AdSP del Mare di Sardegna, con il suo presidente, Massimo Deiana e alcune altre Autorità di Sistema portuale e ad **Assoport**. Un'occasione, questa, per analizzare lo stato di salute del sistema marittimo e delle portualità, oggi più che mai chiamati ad affrontare uno scenario di altissima tensione internazionale che ha rimesso in discussione le principali rotte dei traffici commerciali; ma, soprattutto, le sfide ambientali per la decarbonizzazione del comparto, sempre più determinato al raggiungimento dell'obiettivo azzeramento delle emissioni inquinanti. Una transizione, quest'ultima, che richiede ai porti europei, ed in particolare a quelli del Mediterraneo che seguono il passo, un ulteriore sforzo nello sviluppo e nella messa in campo di 6 strategie indispensabili entro la scadenza del 2050: produzione e stoccaggio di idrogeno; passaggio a carburanti puliti nel settore dei trasporti; elettrificazione dei porti; integrazione con produzione di energia eolica offshore; recupero e stoccaggio delle emissioni e, non ultimo, nuove regolamentazioni. Temi che trovano i porti sardi "in corsa" per la realizzazione del più consistente sistema di on-shore power supply (cold ironing) presente nei porti italiani, la strutturazione delle banchine per rifornimento di carburanti a basso impatto come il GNL (impianto presente ad Oristano e in via di realizzazione a Cagliari), e per accogliere nuove iniziative che consentano al network sardo di rimanere al passo con gli altri scali europei. Nel corso della due giorni è stato, inoltre, presentato il calendario delle prossime conferenze. Una tra tutte, quella di luglio 2024, che vedrà Cagliari ospitare l'assemblea del Cruise and Ferry Port Network di Espo, organo di collegamento tra gli scali marittimi e l'organizzazione internazionale, presieduto da Valeria Mangiarotti dell'AdSP sarda, in carica dal mese di novembre del 2022. Un'occasione fondamentale per far conoscere da vicino il Sistema Sardegna ai membri Espo e per rafforzare il ruolo dell'AdSP nello scenario internazionale della portualità. "L'Esposizione di Parigi si è rivelata un'occasione proficua per confrontarsi con i colleghi di altri porti europei ed approfondire dal vivo i principali temi attorno ai quali ruoterà il futuro del trasporto marittimo alla luce della delicata situazione internazionale e dei sempre più stringenti regolamenti in materia di abbattimento delle emissioni - spiega Massimo Deiana, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Un bagaglio di conoscenza che arricchirà le linee guida delle prossime strategie di sviluppo che l'Ente metterà in campo, ma anche una fase preparativa ad un altro risultato importante che portiamo



Sardinia Post

Primo Piano

felicamente a casa da questo appuntamento: la riunione annuale, a Cagliari , del Cruise and Ferry Port Network di Espo. Organo del quale questa AdSP si onora detenere, con Valeria Mangiarotti, già da due anni, la presidenza, con un apporto fattivo nell'affrontare temi strategici come la pianificazione delle infrastrutture, dei servizi per i passeggeri, delle relazioni tra porto - città, dell'ambiente e della security".

L'AdSP del Mare di Sardegna alla conferenza internazionale della European Sea Port Organization

Net-zero, ossia emissioni nette azzerate, e competitività. Sono i due principali temi attorno ai quali i porti europei sono stati chiamati a confrontarsi alla Conferenza di Parigi della European Sea Port Organization, organizzazione attualmente presieduta dall'Italia con Zeno d'Agostino. Una due giorni di analisi e dibattito su portualità e trasporto marittimo alla quale era presente anche l'AdSP del Mare di Sardegna, con il suo Presidente, Massimo Deiana e alcune altre Autorità di Sistema portuale e ad **Assoporti**. Un'occasione, questa, per analizzare lo stato di salute del sistema marittimo e delle portualità, oggi più che mai chiamati ad affrontare uno scenario di altissima tensione internazionale che ha rimesso in discussione le principali rotte dei traffici commerciali; ma, soprattutto, le sfide ambientali per la decarbonizzazione del comparto, sempre più determinato al raggiungimento dell'obiettivo azzeramento delle emissioni inquinanti. Una transizione, quest'ultima, che richiede ai porti europei, ed in particolare a quelli del Mediterraneo che seguono il passo, un ulteriore sforzo nello sviluppo e nella messa in campo di 6 strategie indispensabili entro la scadenza del 2050: produzione e stoccaggio di idrogeno; passaggio a carburanti puliti nel settore dei trasporti; elettrificazione dei porti; integrazione con produzione di energia eolica offshore; recupero e stoccaggio delle emissioni e, non ultimo, nuove regolamentazioni. Temi che trovano i porti sardi "in corsa" per la realizzazione del più consistente sistema di on-shore power supply (cold ironing) presente nei porti italiani, la strutturazione delle banchine per rifornimento di carburanti a basso impatto come il GNL (impianto presente ad Oristano e in via di realizzazione a Cagliari), e per accogliere nuove iniziative che consentano al network sardo di rimanere al passo con gli altri scali europei. Nel corso della due giorni è stato, inoltre, presentato il calendario delle prossime conferenze. Una tra tutte, quella di luglio 2024, che vedrà Cagliari ospitare l'assemblea del Cruise and Ferry Port Network di Espo, organo di collegamento tra gli scali marittimi e l'organizzazione internazionale, presieduto da Valeria Mangiarotti dell'AdSP sarda, in carica dal mese di novembre del 2022. Un'occasione fondamentale per far conoscere da vicino il Sistema Sardegna ai membri Espo e per rafforzare il ruolo dell'AdSP nello scenario internazionale della portualità. "L'Espo Conference di Parigi si è rivelata un'occasione proficua per confrontarsi con i colleghi di altri porti europei ed approfondire dal vivo i principali temi attorno ai quali ruoterà il futuro del trasporto marittimo alla luce della delicata situazione internazionale e dei sempre più stringenti regolamenti in materia di abbattimento delle emissioni - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Un bagaglio di conoscenza che arricchirà le linee guida delle prossime strategie di sviluppo che l'Ente metterà in campo, ma anche una fase preparativa ad un altro risultato importante che portiamo



Net-zero, ossia emissioni nette azzerate, e competitività. Sono i due principali temi attorno ai quali i porti europei sono stati chiamati a confrontarsi alla Conferenza di Parigi della European Sea Port Organization, organizzazione attualmente presieduta dall'Italia con Zeno d'Agostino. Una due giorni di analisi e dibattito su portualità e trasporto marittimo alla quale era presente anche l'AdSP del Mare di Sardegna, con il suo Presidente, Massimo Deiana e alcune altre Autorità di Sistema portuale e ad Assoporti. Un'occasione, questa, per analizzare lo stato di salute del sistema marittimo e delle portualità, oggi più che mai chiamati ad affrontare uno scenario di altissima tensione internazionale che ha rimesso in discussione le principali rotte dei traffici commerciali; ma, soprattutto, le sfide ambientali per la decarbonizzazione del comparto, sempre più determinato al raggiungimento dell'obiettivo azzeramento delle emissioni inquinanti. Una transizione, quest'ultima, che richiede ai porti europei, ed in particolare a quelli del Mediterraneo che seguono il passo, un ulteriore sforzo nello sviluppo e nella messa in campo di 6 strategie indispensabili entro la scadenza del 2050: produzione e stoccaggio di idrogeno; passaggio a carburanti puliti nel settore dei trasporti; elettrificazione dei porti; integrazione con produzione di energia eolica offshore; recupero e stoccaggio delle emissioni e, non ultimo, nuove regolamentazioni. Temi che trovano i porti sardi "in corsa" per la realizzazione del più consistente sistema di on-shore power supply (cold ironing) presente nei porti italiani, la strutturazione delle banchine per rifornimento di carburanti a basso impatto come il GNL (impianto presente ad Oristano e in via di realizzazione a Cagliari), e per accogliere nuove iniziative che consentano al network sardo di rimanere al passo con gli altri scali europei. Nel corso della due giorni è stato, inoltre, presentato il calendario delle prossime conferenze. Una tra tutte, quella di luglio 2024, che vedrà Cagliari ospitare

Sassari Notizie

Primo Piano

felicamente a casa da questo appuntamento: la riunione annuale, a Cagliari, del Cruise and Ferry Port Network di Espo. Organo del quale questa AdSP si onora detenere, con Valeria Mangiarotti, già da due anni, la presidenza, con un apporto fattivo nell'affrontare temi strategici come la pianificazione delle infrastrutture, dei servizi per i passeggeri, delle relazioni tra porto - città, dell'ambiente e della security".

(Sito) Ansa

Trieste

Verso il restauro dello storico stabilimento balneare Ausonia

Un percorso condiviso per avviare il restauro dello storico stabilimento balneare Ausonia di Trieste è stato avviato dall'**Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale** e dalla Regione Friuli Venezia Giulia e mira al restyling dell'area, comprensiva della vasca natatoria olimpionica chiusa dal 2019 a seguito di una mareggiata. L'Authority, come informa una nota, ha avviato l'attività di progettazione, "valutata in circa 100mila euro, che comprenderà lo studio di fattibilità preliminare e le ulteriori componenti, dedicate agli aspetti generali delle strutture, alle passerelle lato **mare** e lato dogana, al consolidamento e rifacimento delle gradinate della vasca e al consolidamento del solaio". Il progetto sarà condiviso con la Soprintendenza del Fvg ed è la "premessa affinché le istituzioni possano reperire, in particolare anche presso le istituzioni ministeriali, i fondi stimati in circa 2 milioni, necessari per partire effettivamente con l'intervento". Lo stabilimento è attualmente in concessione al Consorzio Ausonia cooperativa sociale onlus ed è tutelato dal ministero dei Beni culturali. "La disponibilità di un progetto e la collaborazione con la Regione Fvg sono le premesse migliori per giungere all'obiettivo importantissimo di convogliare in futuro le risorse necessarie al restauro dell'Ausonia, confidando inoltre nel supporto del ministero della Cultura", ha sottolineato il presidente dell'Authority, Zeno D'Agostino. "La soluzione progettuale - ha affermato l'assessora regionale alle Infrastrutture, Cristina Amirante - ci consentirà di poter lavorare per l'acquisizione dei pareri e dei necessari finanziamenti per restituire alla città e alla regione una architettura simbolica è importante che, insieme alla storica stazione ferroviaria di campo Marzio, ad opera di fondazione Fs, completa e definisce il waterfront di Trieste".



26.04.24 STABILIMENTO BALNEARE AUSONIA: PERCORSO CONDIVISO TRA AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE E REGIONE FVG PER IL RESTAURO

(AGENPARL) - ven 26 aprile 2024 COMUNICATO STAMPA STORICO STABILIMENTO BALNEARE AUSONIA: PERCORSO CONDIVISO TRA **AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE** E REGIONE FVG PER IL RESTAURO Trieste, 26 aprile 2024 - L'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** e la Regione Friuli Venezia Giulia, Assessorato alle

Infrastrutture, stanno lavorando ad un percorso condiviso per avviare il restauro dello storico stabilimento balneare Ausonia di Trieste, comprensivo della vasca natatoria olimpionica chiusa dal 2019 a seguito di una mareggiata. A valle di una puntuale valutazione tecnica della situazione e delle esigenze di intervento sul bene, l'Authority ha avviato l'attività di progettazione, valutata in circa 100.000 euro che comprenderà lo studio di fattibilità preliminare e le ulteriori componenti, dedicate rispettivamente agli aspetti generali delle strutture, alle passerelle lato **mare** e lato dogana, al consolidamento e rifacimento delle gradinate della vasca e al consolidamento del solaio. Disporre di un qualificato progetto di restauro, che sarà condiviso con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del FVG in vista della

necessaria approvazione finale, costituisce la premessa affinché le istituzioni, e in primis la Regione Friuli Venezia Giulia, possano reperire - in particolare anche presso le istituzioni ministeriali responsabili della tutela e della valorizzazione dei beni culturali - i fondi stimati in circa 2 milioni di Euro, necessari per partire effettivamente con l'intervento. Lo stabilimento balneare Ausonia, attualmente in concessione al Consorzio Ausonia Cooperativa Sociale Onlus, e tutelato dal Ministero dei Beni Culturali, è stato oggetto di attenzione anche da parte di rappresentanti di associazioni e cittadini che si erano mossi con petizioni per il restauro, rivolte in particolare al Ministero della Cultura. Già precedentemente erano state inoltrate delle richieste per l'ottenimento di fondi al Ministero, ma la mancanza di una procedura di progettazione e di approvazione adeguati aveva di fatto chiuso le possibilità di avviare percorsi di finanziamento. Il presidente dei porti di Trieste e Monfalcone Zeno D'Agostino, nei suoi panni di responsabile demaniale dello storico stabilimento balneare afferma che "la disponibilità di un progetto e la collaborazione con l'Assessorato alle Infrastrutture della Regione FVG sono le premesse migliori per giungere all'obiettivo importantissimo di convogliare in futuro le risorse necessarie al restauro dell'Ausonia, confidando inoltre nel supporto del Ministero della cultura che ha sempre dimostrato anche attraverso la Soprintendenza, grande sensibilità e apertura alla collaborazione". L'assessore regionale alle Infrastrutture Cristina Amirante dichiara "Lo stimolo della maggioranza di centrodestra in consiglio regionale sul tema del recupero dello storico stabilimento balneare ausonia mi ha subito trovato d'accordo sulla necessità di procedere quanto prima con una progettualità onde evitare che l'incuria

necessaria approvazione finale, costituisce la premessa affinché le istituzioni, e in primis la Regione Friuli Venezia Giulia, possano reperire - in particolare anche presso le istituzioni ministeriali responsabili della tutela e della valorizzazione dei beni culturali - i fondi stimati in circa 2 milioni di Euro, necessari per partire effettivamente con l'intervento. Lo stabilimento balneare Ausonia, attualmente in concessione al Consorzio Ausonia Cooperativa Sociale Onlus, e tutelato dal Ministero dei Beni Culturali, è stato oggetto di attenzione anche da parte di rappresentanti di associazioni e cittadini che si erano mossi con petizioni per il restauro, rivolte in particolare al Ministero della Cultura. Già precedentemente erano state inoltrate delle richieste per l'ottenimento di fondi al Ministero, ma la mancanza di una procedura di progettazione e di approvazione adeguati aveva di fatto chiuso le possibilità di avviare percorsi di finanziamento. Il presidente dei porti di Trieste e Monfalcone Zeno D'Agostino, nei suoi panni di responsabile demaniale dello storico stabilimento balneare afferma che "la disponibilità di un progetto e la collaborazione con l'Assessorato alle Infrastrutture della Regione FVG sono le premesse migliori per giungere all'obiettivo importantissimo di convogliare in futuro le risorse necessarie al restauro dell'Ausonia, confidando inoltre nel supporto del Ministero della cultura che ha sempre dimostrato anche attraverso la Soprintendenza, grande sensibilità e apertura alla collaborazione". L'assessore regionale alle Infrastrutture Cristina Amirante dichiara "Lo stimolo della maggioranza di centrodestra in consiglio regionale sul tema del recupero dello storico stabilimento balneare ausonia mi ha subito trovato d'accordo sulla necessità di procedere quanto prima con una progettualità onde evitare che l'incuria



Agenparl

Trieste

del tempo e degli agenti atmosferici prendessero il sopravvento. Il mio ringraziamento va ad **Autorità di sistema portuale** per aver prontamente raccolto lo stimolo a studiare una soluzione progettuale che ci consentirà di poter lavorare per l'acquisizione dei pareri e dei necessari finanziamenti per restituire alla città e alla nostra Regione una architettura simbolica è importante che, insieme alla storica stazione ferroviaria di campo Marzio, ad opera di fondazione FS, completa e definisce il waterfront di Trieste". Vanna Coslovich Head of External Relations Port Network Authority of the Eastern Adriatic Sea Via K. Ludwig von Bruck, 3 34144 Trieste - ITA porto.trieste.it.

Authority e Regione, accordo per l'Ausonia

Per lo storico stabilimento balneare triestino, si punta a un "qualificato progetto di restauro" L'Authority di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e la Regione Friuli Venezia Giulia, Assessorato alle Infrastrutture, stanno lavorando ad un percorso condiviso per avviare il restauro dello storico stabilimento balneare Ausonia di Trieste, compresa la vasca natatoria olimpionica chiusa dal 2019 a seguito di una mareggiata. Dopo una puntuale valutazione tecnica della situazione e delle esigenze di intervento sul bene, l'Authority ha avviato l'attività di progettazione, valutata in circa 100.000 euro che comprenderà lo studio di fattibilità preliminare e le ulteriori componenti, dedicate rispettivamente agli aspetti generali delle strutture, alle passerelle lato mare e lato dogana, al consolidamento e rifacimento delle gradinate della vasca e al consolidamento del solaio. Il progetto di restauro sarà condiviso con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del FVG. A quel punto, le istituzioni, e in primis la Regione Friuli Venezia Giulia, dovranno reperire anche presso le istituzioni ministeriali responsabili della tutela e della valorizzazione dei beni culturali i fondi necessari, stimati in circa 2 milioni di Euro. Lo stabilimento balneare Ausonia, attualmente in concessione al Consorzio Ausonia Cooperativa Sociale Onlus, e tutelato dal Ministero dei Beni Culturali, è stato oggetto di attenzione anche da parte di rappresentanti di associazioni e cittadini che si erano mossi con petizioni per il restauro, rivolte in particolare al Ministero della Cultura. Già precedentemente - ricorda la nota dell'Authority che ha diffuso la notizia - erano state inoltrate delle richieste per l'ottenimento di fondi al Ministero, ma la mancanza di una procedura di progettazione e di approvazione adeguati aveva di fatto chiuso le possibilità di avviare percorsi di finanziamento.



Shipping Italy

Trieste

Barbara (Hhla): "L'organico crescerà, anche col terminal automatizzato"

Porti Il manager del gruppo tedesco spiega che sull'erigendo Molo VIII si incrementeranno gli standard di sicurezza sul lavoro rispetto ai terminal tradizionali. A valle dell'articolo che SHIPPING ITALY ha dedicato all'avvio da parte di Logistica Giuliana, società del gruppo Hhla, della procedura di autorizzazione ambientale, con un documento che sottolineava l'alto grado di automazione di entrambe le ipotesi di allestimento dell'erigendo Molo VIII (la tecnologia Asc "consente la totale assenza di personale"), Antonio Barbara, amministratore delegato della filiale italiana del gruppo amburghese, ha fornito alcuni elementi di dettaglio sul progetto. In dettaglio in cosa concretamente consisterà l'elevata automazione prevista per il futuro container terminal al Molo VIII? Hhla è impegnata a trasformare il nostro terminal Hhla Plt Italy nel gateway Adriatico più moderno e sostenibile. Il progetto sarà realizzato in più fasi ed in linea con le necessità del mercato. A questo scopo, Hhla prevede ulteriori investimenti nei prossimi anni, con particolare attenzione all'automazione, all'avanguardia tecnologica ed ambientale. Quanto e quale impatto in termini di occupazione il nuovo terminal genererà? Dall'avvio delle operazioni commerciali, circa tre anni fa, ad oggi, Hhla Plt Italy ha creato nuovo lavoro per 175 persone. Nel corso delle varie fasi di espansione del terminal, il numero delle persone che lavora con noi continuerà a crescere. Ad esempio nel nostro terminal Altenwerder di Amburgo, fortemente automatizzato, lavorano alcune centinaia di persone: i piani per Hhla Plt sono simili. L'automazione è un processo graduale che richiederà sempre e comunque personale specializzato con varie funzioni. L'introduzione dell'automazione nelle operazioni portuali incrementerà decisamente gli standard di sicurezza sul lavoro rispetto ai terminal tradizionali, oltre a produrre una significativa riduzione sull'impatto ambientale. Quali sono i volumi di traffico che Hhla si pone come target con l'ingresso in attività del nuovo terminal al Molo VIII? Le nostre stime per i prossimi anni prevedono una forte crescita dei volumi container che transiteranno attraverso l'alto Adriatico, da qui l'opportunità di creare capacità aggiuntiva per assorbire la crescita attesa. Come prevedete potrà essere gestita la collaborazione e la concorrenza con il Trieste Marine Terminal controllato dal gruppo Msc che è recentemente diventato anche partner di Hhla? La chiusura del procedimento relativo al passaggio di azioni di Hhla a Msc è ancora soggetta all'approvazione da parte delle autorità regolatorie competenti e del parlamento dello Stato della libera città anseatica di Amburgo. Grazie al pacchetto di maggioranza azionaria in Plt Italy, Hhla si è posizionata in un mercato in forte espansione dove può coglierne le eccezionali opportunità di sviluppo e partecipare attivamente alla definizione di nuovi e diversi flussi commerciali. In termini di domanda quali rotte e mercati il futuro terminal container del Molo VIII intende intercettare? Hhla Plt Italy permette



Porti Il manager del gruppo tedesco spiega che sull'erigendo Molo VIII si incrementeranno gli standard di sicurezza sul lavoro rispetto ai terminal tradizionali. A valle dell'articolo che SHIPPING ITALY ha dedicato all'avvio da parte di Logistica Giuliana, società del gruppo Hhla, della procedura di autorizzazione ambientale, con un documento che sottolineava l'alto grado di automazione di entrambe le ipotesi di allestimento dell'erigendo Molo VIII (la tecnologia Asc "consente la totale assenza di personale"), Antonio Barbara, amministratore delegato della filiale italiana del gruppo amburghese, ha fornito alcuni elementi di dettaglio sul progetto. In dettaglio in cosa concretamente consisterà l'elevata automazione prevista per il futuro container terminal al Molo VIII? Hhla è impegnata a trasformare il nostro terminal Hhla Plt Italy nel gateway Adriatico più moderno e sostenibile. Il progetto sarà realizzato in più fasi ed in linea con le necessità del mercato. A questo scopo, Hhla prevede ulteriori investimenti nei prossimi anni, con particolare attenzione all'automazione, all'avanguardia tecnologica ed ambientale. Quanto e quale impatto in termini di occupazione il nuovo terminal genererà? Dall'avvio delle operazioni commerciali, circa tre anni fa, ad oggi, Hhla Plt Italy ha creato nuovo lavoro per 175 persone. Nel corso delle varie fasi di espansione del terminal, il numero delle persone che lavora con noi continuerà a crescere. Ad esempio nel nostro terminal Altenwerder di Amburgo, fortemente automatizzato, lavorano alcune centinaia di persone: i piani per Hhla Plt sono simili. L'automazione è un processo graduale che richiederà sempre e comunque personale specializzato con varie funzioni. L'introduzione dell'automazione nelle operazioni portuali incrementerà decisamente gli standard di sicurezza sul lavoro rispetto ai terminal tradizionali, oltre a produrre una significativa riduzione sull'impatto ambientale. Quali sono i volumi di traffico che Hhla si pone come target con l'ingresso in attività

Shipping Italy

Trieste

una connessione veloce ed affidabile, favorendo la crescita degli scambi commerciali tra i mercati del Mediterraneo orientale, dell'Adriatico con i mercati dell'Europa Centro-Orientale. Ogni settimana, il nostro terminal viene scalato da alcune delle principali linee di navigazione con diversi servizi container e RoRo, oltre che da navi di general cargo. L'espansione del terminal permetterà di rafforzare ulteriormente queste relazioni commerciali, grazie alla possibilità di attrarre - insieme ai servizi regionali - anche i servizi intercontinentali. Quali tipologie e dimensioni di navi l'infrastruttura potrà accogliere? Nel prossimo futuro, la banchina sarà in grado di far ormeggiare le Ultra Large Container Vessel. Quale prevedete sarà il rail ratio dei traffici attraverso il Molo VIII? Un efficiente accesso alla rete ferroviaria che permette di raggiungere i mercati dell'Europa Centro Orientale è la chiave per lo sviluppo del nord Adriatico. Incluso nel progetto di sviluppo del terminal, c'è la realizzazione di un terminal ferroviario ad alta capacità che ben si combina con l'elevata e crescente capacità della rete ferroviaria di **Trieste**. Questo permetterà l'ulteriore sviluppo di **Trieste** come eccezionale hub ferroviario. Una volta attivo il Molo VIII l'attuale banchina di Hhla Plt Italy (l'ex scalo legnami) sarà destinata prevalentemente a traffici come ro-ro e multipurpose? Containers, rotabili, general cargo e servizi accessori sono parte integrante della strategia di espansione del terminal. Ci sarà sufficiente spazio per tutte le categorie merceologiche, mantenendo la flessibilità necessaria per destinare lo spazio necessario allo sviluppo dei diversi traffici e delle loro sinergie. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Trieste Prima

Trieste

"L'ovovia rischia interferenza con linea ferroviaria", la segnalazione del comitato

Il Comitato No Ovovia ha consegnato un documento a Rfi e Ansfisa, per segnalare presunti rischi, anche per "rischio geologico del sito dove è previsto uno dei piloni", dove si sarebbe "una faglia importante" **TRIESTE** - "La cabinovia rischia di interferire con la linea ferroviaria, anche a causa del rischio geologico del sito dove è previsto uno dei piloni", lo sostiene il Comitato No Ovovia, che ha già informato in merito la Rfi (Rete ferroviaria italiana) e l'Ansfisa (Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie). Agli enti è stato infatti consegnato un documento dove vengono elencati i presunti rischi. Il Comitato chiede anche se Ferrovie e Ansfisa siano state o meno coinvolte come portatori di interesse nel processo di valutazione del progetto. Secondo gli esperti del Comitato scientifico No Ovovia, gli ingegneri Mario Goliani e Livio Stefani, il progetto "potrebbe mettere a rischio anche la continuità del servizio di trasporto ferroviario complessivo su **Trieste**, sia passeggeri che merci, poiché una delle interferenze più a rischio incide su di una posizione percorsa dai circa 30 treni/giorno merci prodotti dal **Porto** di **Trieste** e d attestati a **Trieste** Campo Marzio, e dagli oltre 110 treni/giorno passeggeri attestati a **Trieste**". In merito alla prossimità della cabinovia al sistema ferroviario, gli esperti si chiedono quali sarebbero le eventuali vie di fuga in caso di incidente per i passeggeri della cabinovia soccorsi lungo la scarpata e a fianco della linea ferroviaria, poiché "negli elaborati di progetto non ci sono riferimenti specifici", spiegano Goliani e Stefani, chiedendosi chi si accollerebbe il costo di un eventuale fermo della circolazione ferroviaria. Il documento del Comitato è completato da uno studio del geologo Roberto Mandler, incentrato sulla "incompatibilità geologica" del sito nei pressi del Faro della Vittoria, dove sarebbe prevista la posa del pilone S3 soprastante la galleria paramassi della ferrovia. "Il terreno non è idoneo a sostenere il pilone - afferma Mandler - perché condizionato dalla presenza di un'importante faglia che ha disarticolato e fratturato gli strati di arenaria ed i livelli di marna, con rischi di crolli sul versante sottostante, già accaduti in passato, dove la linea ferroviaria è solo parzialmente protetta da una galleria paramassi". Il geologo comunica inoltre che "per questo pilone non sono stati eseguiti carotaggi e non sono state fatte le indagini geologiche appropriate". Infine, il comitato chiede quale sarà la posizione che vorranno prendere gli enti ferroviari avvisati, se dovessero partecipare alla fase di valutazione del progetto.



Lavoro portuale e sfide per le nuove generazioni, Livorno capofila del progetto NeXTrain.PortS

Cofinanziato dal programma Erasmus+ 2021/2027, vede come capofila l'AdSP ed ha una durata di 36 mesi. Oltre all'ente portuale con sede a Livorno, aderiscono all'iniziativa: l'Università del Pireo, l'Istituto di formazione e ricerca STC di Rotterdam; la Fundacion Valenciaport; il Centro di Formazione Logistica Intermodale dell'AdSP di **Venezia**; il Centro di Competenza Industria 4.0 di Genova e Provincia di Livorno Sviluppo. "Con questo progetto potremo contribuire alla costruzione di percorsi formativi innovativi, avvalendoci anche di nuovi strumenti tecnologici" ha dichiarato il dirigente formazione dell'AdSP MTS, Claudio Capuano. "L'obiettivo è quello di preparare le nuove generazioni alle sfide del futuro per avere professionalità sempre più qualificate ed offrire servizi di alto livello". In questi tre anni il progetto, che vede il coinvolgimento diretto delle imprese portuali, mapperà i profili professionali del settore portuale, con particolare riguardo alle transizioni energetica e digitale, creando percorsi formativi nelle professionalità da rafforzare, definendo nuove metodologie per il riconoscimento delle competenze acquisite e organizzando nei porti partner esperienze e percorsi di mobilità per 100 lavoratori.



Informare

Venezia

Porto Marghera, ok al rinnovo della concessione a Terminal Intermodale Venezia

Scadrà nel 2050. Approvato il bilancio 2023 dell'AdSP dell'**Adriatico Settentrionale**. Oggi il Comitato di gestione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** ha approvato all'unanimità la nuova concessione per 25 anni - dal 2025 al 2050 - a TIV - Terminal Intermodale Venezia, la società pariteticamente controllata dalla Mariner del gruppo maltese Hili e dalla Marininvest del gruppo armatoriale elvetico MSC che gestisce un container terminal nel porto di Porto Marghera (Venezia). La concessione prevede investimenti da parte di TIV pari a 118 milioni di euro, di cui 31 milioni per valore i beni demaniali, con lavori di ammodernamento ed efficientamento degli asset che compongono il terminal, e i restanti 87 milioni destinati a investimenti in attrezzature, tecnologie informatiche e automazione L'AdSP ha specificato che la Commissione consultiva e del Comitato di gestione, che hanno dato il via libera al rinnovo della concessione, «hanno valutato positivamente anche le prospettive di crescita, il solido piano di investimenti, il potenziamento del traffico e della sua quota intermodale, l'aumento della produttività e dei livelli di safety. Si tratta inoltre - ha precisato l'ente portuale - di un piano attento alla sostenibilità, poiché intende ridurre la congestione del traffico in entrata e in uscita dal terminal ed abbattere le emissioni complessive attraverso prestazioni energetiche che efficientano i consumi e riducono le emissioni (con ammodernamento del parco veicoli, installazione di pannelli fotovoltaici, utilizzo di illuminazione led nei piazzali e potenziamento dell'alimentazione per i container refrigerati). La nuova concessione venticinquennale - ha sottolineato l'AdSP - rappresenta per lo scalo un consolidamento e un importante segnale di fiducia in un'ottica di crescita per la portualità del Veneto e per tutto il suo indotto, sostenendo il potenziamento infrastrutturale, la crescita dei traffici e del lavoro portuale nel difficile contesto economico internazionale». Nella seduta odierna il Comitato di gestione ha approvato anche il rendiconto generale 2023 dell'ente portuale che vede un avanzo di amministrazione di oltre 101,1 milioni di euro, un saldo di cassa di oltre 201 milioni di euro, un risultato di parte corrente di oltre 26,2 milioni di euro. Agli investimenti in immobili (prevalentemente legati a recupero funzionale e manutenzione), opere, escavi e manutenzione dei canali sono stati destinati oltre 144 milioni di euro. Continua a ridursi l'esposizione finanziaria in mutui dell'AdSP passando dai 72,2 milioni di euro del 2022 ai 63,4 milioni di euro del 2023. Il Comitato ha approvato inoltre la variazione ai residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario del 2023 che ammontano al termine dell'esercizio rispettivamente a 467 milioni di euro e 567 milioni di euro e sono collegati soprattutto ai finanziamenti ricevuti per opere, in particolare nel quadro dei fondi PNRR.

Informare	
Porto Marghera, ok al rinnovo della concessione a Terminal Intermodale Venezia	
04/26/2024 15:24	
<p>Scadrà nel 2050. Approvato il bilancio 2023 dell'AdSP dell'Adriatico Settentrionale. Oggi il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha approvato all'unanimità la nuova concessione per 25 anni - dal 2025 al 2050 - a TIV - Terminal Intermodale Venezia, la società pariteticamente controllata dalla Mariner del gruppo maltese Hili e dalla Marininvest del gruppo armatoriale elvetico MSC che gestisce un container terminal nel porto di Porto Marghera (Venezia). La concessione prevede investimenti da parte di TIV pari a 118 milioni di euro, di cui 31 milioni per valore i beni demaniali, con lavori di ammodernamento ed efficientamento degli asset che compongono il terminal, e i restanti 87 milioni destinati a investimenti in attrezzature, tecnologie informatiche e automazione L'AdSP ha specificato che la Commissione consultiva e del Comitato di gestione, che hanno dato il via libera al rinnovo della concessione, «hanno valutato positivamente anche le prospettive di crescita, il solido piano di investimenti, il potenziamento del traffico e della sua quota intermodale, l'aumento della produttività e dei livelli di safety. Si tratta inoltre - ha precisato l'ente portuale - di un piano attento alla sostenibilità, poiché intende ridurre la congestione del traffico in entrata e in uscita dal terminal ed abbattere le emissioni complessive attraverso prestazioni energetiche che efficientano i consumi e riducono le emissioni (con ammodernamento del parco veicoli, installazione di pannelli fotovoltaici, utilizzo di illuminazione led nei piazzali e potenziamento dell'alimentazione per i container refrigerati). La nuova concessione venticinquennale - ha sottolineato l'AdSP - rappresenta per lo scalo un consolidamento e un importante segnale di fiducia in un'ottica di crescita per la portualità del Veneto e per tutto il suo indotto, sostenendo il potenziamento infrastrutturale, la crescita dei traffici e del lavoro portuale nel difficile contesto economico internazionale». Nella seduta odierna il Comitato di gestione ha approvato anche il rendiconto generale 2023 dell'ente portuale che vede un avanzo di amministrazione di oltre 101,1 milioni di euro, un saldo di cassa di oltre 201 milioni di euro, un risultato di parte corrente di oltre 26,2 milioni di euro. Agli investimenti in immobili (prevalentemente legati a recupero funzionale e manutenzione), opere, escavi e manutenzione dei canali sono stati destinati oltre 144 milioni di euro. Continua a ridursi l'esposizione finanziaria in mutui dell'AdSP passando dai 72,2 milioni di euro del 2022 ai 63,4 milioni di euro del 2023. Il Comitato ha approvato inoltre la variazione ai residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario del 2023 che ammontano al termine dell'esercizio rispettivamente a 467 milioni di euro e 567 milioni di euro e sono collegati soprattutto ai finanziamenti ricevuti per opere, in particolare nel quadro dei fondi PNRR.</p>	

Sesta nave ferma in porto: antincendio sotto standard da far rischiare un Titanic

Gravi irregolarità trovate dalla Guardia costiera veneziana. Giorni fa un'altra portarinfuse fuori regola rispetto alla convenzione del 1914 nata per prevenire stragi come quella del transatlantico britannico del 1912 in cui morirono oltre 1.500 persone Sesta nave di bandiera estera fermata in **porto** a **Venezia** da inizio anno. Il mercantile di 12.000 tonnellate tipo Bulk carrier, destinato al trasporto di merci solide alla rinfusa, era stato costruito nel 2007 e presentava gravi irregolarità tali da costituire un pericolo per la sicurezza della navigazione, per la salute delle persone a bordo e per l'ambiente marino.

L'equipaggio imbarcato, di nazionalità filippina, non risultava in grado di fronteggiare un eventuale incendio a bordo, avendo tra l'altro dimostrato una scarsa preparazione nell'impiegare il battello di emergenza. La nave non risultava dotata di un certificato di conformità della scatola nera in corso di validità ("Voyage Data Recorder"), presentando ulteriori svariate mancanze relative alla salute e sicurezza a bordo, rispetto alla dignità del lavoro e dei luoghi di vita. Già ad aprile un'altra nave portarinfuse lunga quasi 200 metri, panamense, era stata trovata con la pompa antincendio fuori uso. Anche il

battello d'emergenza, sottoposto a prova da parte degli ispettori, risultava non in perfetta efficienza e pertanto non impiegabile in caso di eventuale abbandono della nave da parte delle persone imbarcate. Si tratta di due casi di navi gravemente sotto gli standard previsti dalle normative vigenti in campo marittimo, e più precisamente dalla Convenzione internazionale sulla salvaguardia della vita umana in mare, nota come Solas (Safety of Life at Sea), entrata in vigore nel 1980 e in costante aggiornamento. La versione originaria di questa Convenzione, risalente al 1914, nasceva come strumento per prevenire il ripetersi di un disastro rimasto nella memoria della pubblica opinione: l'affondamento del transatlantico britannico Titanic, accaduto il 15 aprile 1912 nell'oceano Atlantico settentrionale, mentre trasportava 2.223 persone a bordo avendo solo venti imbarcazioni di salvataggio. Per garantire i migliori standard di sicurezza, la Guardia costiera continua nella sua attività di vigilanza e controllo dei traffici marittimi che si svolgono nei porti nazionali e nel mare territoriale, al fine di salvaguardare la vita umana in mare.



Gravi irregolarità trovate dalla Guardia costiera veneziana. Giorni fa un'altra portarinfuse fuori regola rispetto alla convenzione del 1914 nata per prevenire stragi come quella del transatlantico britannico del 1912 in cui morirono oltre 1.500 persone Sesta nave di bandiera estera fermata in porto a Venezia da inizio anno. Il mercantile di 12.000 tonnellate tipo Bulk carrier, destinato al trasporto di merci solide alla rinfusa, era stato costruito nel 2007 e presentava gravi irregolarità tali da costituire un pericolo per la sicurezza della navigazione, per la salute delle persone a bordo e per l'ambiente marino. L'equipaggio imbarcato, di nazionalità filippina, non risultava in grado di fronteggiare un eventuale incendio a bordo, avendo tra l'altro dimostrato una scarsa preparazione nell'impiegare il battello di emergenza. La nave non risultava dotata di un certificato di conformità della scatola nera in corso di validità ("Voyage Data Recorder"), presentando ulteriori svariate mancanze relative alla salute e sicurezza a bordo, rispetto alla dignità del lavoro e dei luoghi di vita. Già ad aprile un'altra nave portarinfuse lunga quasi 200 metri, panamense, era stata trovata con la pompa antincendio fuori uso. Anche il battello d'emergenza, sottoposto a prova da parte degli ispettori, risultava non in perfetta efficienza e pertanto non impiegabile in caso di eventuale abbandono della nave da parte delle persone imbarcate. Si tratta di due casi di navi gravemente sotto gli standard previsti dalle normative vigenti in campo marittimo, e più precisamente dalla Convenzione internazionale sulla salvaguardia della vita umana in mare, nota come Solas (Safety of Life at Sea), entrata in vigore nel 1980 e in costante aggiornamento. La versione originaria di questa Convenzione, risalente al 1914,

Savona News

Savona, Vado

Savona, in Darsena cambiano le fasce orarie di accesso per il carico scarico all'area pedonale

La variazione di orario per andare incontro alle attività di ristorazione e l'assistenza ai natanti Cambiano gli orari dell'accesso all'area pedonale della Darsena per il carico scarico. La variazione è stata decisa dal Comune per garantire le esigenze connesse all'approvvigionamento merci per le attività di ristorazione e per l'assistenza ai natanti da parte delle ditte che operano nell'ambito della nautica. Nelle vie della Vecchia Darsena **Portuale** incluse nel perimetro: Via Chiodo (quale limite esterno escluso), Calata Sbarbaro (da Piazza Rebagliati a Via Gramsci), Via Baglietto, Piazza Ammiraglio Enrico Roni, Via della Calata, Via Dei Maestri d'Ascia, Piazza delle Mancine e Via del Molo viene confermata l'area pedonale urbana secondo le fasce orarie dalle ore 11,00 alle ore 15,30 e dalle ore 17,30 alle ore 05,00 del giorno successivo, con divieto di circolazione e sosta veicolare ad eccezione dei mezzi di soccorso e di polizia in servizio urgente di emergenza, ai velocipedi e dei veicoli adibiti al trasporto di persone invalide, fatto salvo veicoli appositamente autorizzati. Nella fascia oraria dalle ore 05,00 alle ore 11,00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 è consentita esclusivamente la circolazione e la sosta dei veicoli adibiti al carico e scarico merci ed ai veicoli autorizzati. Confermata l'area pedonale urbana con transito consentito ai soli veicoli di soccorso, nella tratta di via Baglietto compresa fra Calata Sbarbaro e Vico del Molo. Le autorizzazioni all'accesso saranno rilasciate dall'Ufficio Traffico del Comando di polizia municipale, su assenso dell'**Autorità Portuale** e della Guardia Costiera.



Savona News

Savona, in Darsena cambiano le fasce orarie di accesso per il carico scarico all'area pedonale



04/26/2024 09:21
Elena Romanato

La variazione di orario per andare incontro alle attività di ristorazione e l'assistenza ai natanti Cambiano gli orari dell'accesso all'area pedonale della Darsena per il carico scarico. La variazione è stata decisa dal Comune per garantire le esigenze connesse all'approvvigionamento merci per le attività di ristorazione e per l'assistenza ai natanti da parte delle ditte che operano nell'ambito della nautica. Nelle vie della Vecchia Darsena Portuale incluse nel perimetro: Via Chiodo (quale limite esterno escluso), Calata Sbarbaro (da Piazza Rebagliati a Via Gramsci), Via Baglietto, Piazza Ammiraglio Enrico Roni, Via della Calata, Via Dei Maestri d'Ascia, Piazza delle Mancine e Via del Molo viene confermata l'area pedonale urbana secondo le fasce orarie dalle ore 11,00 alle ore 15,30 e dalle ore 17,30 alle ore 05,00 del giorno successivo, con divieto di circolazione e sosta veicolare ad eccezione dei mezzi di soccorso e di polizia in servizio urgente di emergenza, ai velocipedi e dei veicoli adibiti al trasporto di persone invalide, fatto salvo veicoli appositamente autorizzati. Nella fascia oraria dalle ore 05,00 alle ore 11,00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 è consentita esclusivamente la circolazione e la sosta dei veicoli adibiti al carico e scarico merci ed ai veicoli autorizzati. Confermata l'area pedonale urbana con transito consentito ai soli veicoli di soccorso, nella tratta di via Baglietto compresa fra Calata Sbarbaro e Vico del Molo. Le autorizzazioni all'accesso saranno rilasciate dall'Ufficio Traffico del Comando di polizia municipale, su assenso dell'Autorità Portuale e della Guardia Costiera.

The Medi Telegraph

Savona, Vado

Autorità portuale Genova-Savona verso i 400 dipendenti Dal 2006 pianta organica quasi raddoppiata

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 851 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di.

The Medi Telegraph

Autorità portuale Genova-Savona verso i 400 dipendenti Dal 2006 pianta organica quasi raddoppiata

04/26/2024 21:46

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 851 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Genova, Stabia Main Port al Myba Center Show

Il porto turistico campano di Castellammare di Stabia in Liguria per promuovere posti barca e itinerari turistici vesuviani Castellammare di Stabia protagonista al Myba Charter Show di **Genova** grazie allo Stabia Main Port. La facility, con esperienza decennale per l'ormeggio di navi da diporto fino a 180 metri, ha infatti partecipato all'evento internazionale con meeting e workshop con 570 brokers registrati. Un'attività di promozione del porto di Castellammare di Stabia all'interno di itinerari turistici, per gli ospiti di lusso e i numerosi equipaggi, tra le bellezze culturali e paesaggistiche di Stabia, Monte Faito, Gragnano, Capri, Pompei, Vesuvio, Sorrento e costiera amalfitana. «Siamo prossimi ai dieci anni di attività e fieri di aver creato un approdo esclusivo, che sta contribuendo ad implementare l'incoming di lusso tra i due Golfi», commenta Giuseppe Di Salvo, presidente dello Stabia Main Port, approdo turistico unico in Campania per ormeggio di gigayacht fino a 180 metri. «Grazie ai consigli di tanti comandanti, agenzie leader internazionali nel settore come Luise Group e Bwa Yachting, charter brokers e con la partecipazione attiva del nostro personale anche quest'anno sono previsti importanti arrivi di mega e gigayacht con bandiera estera, clientela straniera in visita a Castellammare di Stabia, partendo dal centro antico della città». Stabia Main Port ha inaugurato la stagione turistica già ad aprile con lo yacht Roma , e dalla prossima settimana ci saranno altri arrivi di grosse navi, che trasportano centinaia di persone, tra ospiti e personale di equipaggio, con la previsione di grandi eventi e visite guidate. «Naturalmente, ogni anno investiamo in nuovi servizi e cresce il numero delle persone occupate - conclude Di Salvo - abbiamo inaugurato la primavera con la stabilizzazione di tre giovani del territorio, formati durante l'inverno per garantire sempre il massimo dell'efficienza alla clientela di lusso che arriva dal mare. Personale che ci tengo a sottolineare è controllato, prima dell'assunzione, ai fini dell'antimafia e dell'antiterrorismo secondo le normative internazionali del "background check"». Condividi Articoli correlati.



Il porto turistico campano di Castellammare di Stabia in Liguria per promuovere posti barca e itinerari turistici vesuviani Castellammare di Stabia protagonista al Myba Charter Show di Genova grazie allo Stabia Main Port. La facility, con esperienza decennale per l'ormeggio di navi da diporto fino a 180 metri, ha infatti partecipato all'evento internazionale con meeting e workshop con 570 brokers registrati. Un'attività di promozione del porto di Castellammare di Stabia all'interno di itinerari turistici, per gli ospiti di lusso e i numerosi equipaggi, tra le bellezze culturali e paesaggistiche di Stabia, Monte Faito, Gragnano, Capri, Pompei, Vesuvio, Sorrento e costiera amalfitana. «Siamo prossimi ai dieci anni di attività e fieri di aver creato un approdo esclusivo, che sta contribuendo ad implementare l'incoming di lusso tra i due Golfi», commenta Giuseppe Di Salvo, presidente dello Stabia Main Port, approdo turistico unico in Campania per ormeggio di gigayacht fino a 180 metri. «Grazie ai consigli di tanti comandanti, agenzie leader internazionali nel settore come Luise Group e Bwa Yachting, charter brokers e con la partecipazione attiva del nostro personale anche quest'anno sono previsti importanti arrivi di mega e gigayacht con bandiera estera, clientela straniera in visita a Castellammare di Stabia, partendo dal centro antico della città». Stabia Main Port ha inaugurato la stagione turistica già ad aprile con lo yacht Roma , e dalla prossima settimana ci saranno altri arrivi di grosse navi, che trasportano centinaia di persone, tra ospiti e personale di equipaggio, con la previsione di grandi eventi e visite guidate. «Naturalmente, ogni anno investiamo in nuovi servizi e cresce il numero delle persone occupate - conclude Di Salvo - abbiamo inaugurato la primavera con la stabilizzazione di tre giovani del territorio, formati durante l'inverno per garantire sempre il massimo dell'efficienza alla clientela di lusso che arriva dal mare. Personale che ci tengo a sottolineare è controllato, prima dell'assunzione, ai fini dell'antimafia e dell'antiterrorismo secondo le normative internazionali del

AdSP Genova approva i conti

Paolo Piacenza Solo **Piacenza**, ha approvato il bilancio consuntivo 2023 che ha fatto registrare un risultato di competenza di 31 milioni di euro portando così l'avanzo di amministrazione al 31/12/2023 a 241 milioni di euro di cui 161 milioni legati in prevalenza alla realizzazione del programma delle opere. Complessivamente dal lato delle entrate, si sono registrate Entrate Correnti per 108 milioni di euro ed Entrate in conto capitale per 103 milioni di euro. Sul fronte delle spese si sono registrati 72 milioni di euro di spese correnti e 108 milioni di euro di spese in conto capitale. Relativamente alle entrate in conto capitale le voci preponderanti sono connesse al finanziamento delle opere della Programmazione Ordinaria e Straordinaria dell'ente che incidono per il 98,93% sul totale delle entrate in conto capitale. L'importo più rilevante è afferente ai contributi dello Stato che ammontano a 95,5 milioni di euro di cui 50 milioni di euro relativi ai fondi PNRR per la realizzazione dei Progetti "Green Ports" e "Logistica Agroalimentare nei porti". Si evidenziano inoltre 21,4 milioni di euro per il riconoscimento da parte del MIT del c.d. "caro materiali" e 10,9 milioni di euro relativo al Fondo Iva 2020. Le uscite in conto capitale complessivamente si sono attestate a 108 milioni di euro. Per il Programma Straordinario sono stati assunti impegni per circa 34 milioni di euro, valore che aggiunto a quelli degli anni 2019, 2020 e 2021, porta a 2,142 miliardi di euro il volume di investimenti già assunto. Il grado di realizzazione della Programmazione Straordinaria si attesta nel 2023 al 90,94% e tra gli interventi più rilevanti impegnati si segnalano 8,6 milioni di euro per il progetto ID 011 "Ristrutturazione della logistica portuale destinata alla funzione peschereccia: ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso la foce del rio S. Michele a Genova Prà" a seguito della concessione da parte del Ministero della contribuzione nell'ambito della misura PNRR "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" oltre al riconoscimento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di 12,9 milioni per il cd "caro materiali" ai sensi del decreto-legge n. 50 del 2022 art.26. Significativa la proposta, da sottoporre al MIT, di un forte incremento della pianta organica. Si parla di circa cinquanta posizioni (passando da 335 a 386 unità di personale) di cui tre posizioni dirigenziali, da destinare al rafforzamento delle funzioni trasversalmente impegnate nel realizzare gli obiettivi affidati all'Ente e che si inserisce in una ristrutturazione mirata dell'assetto organizzativo.



Paolo Piacenza Solo Piacenza, ha approvato il bilancio consuntivo 2023 che ha fatto registrare un risultato di competenza di 31 milioni di euro portando così l'avanzo di amministrazione al 31/12/2023 a 241 milioni di euro di cui 161 milioni legati in prevalenza alla realizzazione del programma delle opere. Complessivamente dal lato delle entrate, si sono registrate Entrate Correnti per 108 milioni di euro ed Entrate in conto capitale per 103 milioni di euro. Sul fronte delle spese si sono registrati 72 milioni di euro di spese correnti e 108 milioni di euro di spese in conto capitale. Relativamente alle entrate in conto capitale le voci preponderanti sono connesse al finanziamento delle opere della Programmazione Ordinaria e Straordinaria dell'ente che incidono per il 98,93% sul totale delle entrate in conto capitale. L'importo più rilevante è afferente ai contributi dello Stato che ammontano a 95,5 milioni di euro di cui 50 milioni di euro relativi ai fondi PNRR per la realizzazione dei Progetti "Green Ports" e "Logistica Agroalimentare nei porti". Si evidenziano inoltre 21,4 milioni di euro per il riconoscimento da parte del MIT del c.d. "caro materiali" e 10,9 milioni di euro relativo al Fondo Iva 2020. Le uscite in conto capitale complessivamente si sono attestate a 108 milioni di euro. Per il Programma Straordinario sono stati assunti impegni per circa 34 milioni di euro, valore che aggiunto a quelli degli anni 2019, 2020 e 2021, porta a 2,142 miliardi di euro il volume di investimenti già assunto. Il grado di realizzazione della Programmazione Straordinaria si attesta nel 2023 al 90,94% e tra gli interventi più rilevanti impegnati si segnalano 8,6 milioni di euro per il progetto ID 011 "Ristrutturazione della logistica portuale destinata alla funzione peschereccia: ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso la foce del rio S. Michele a Genova Prà" a seguito della concessione da parte del Ministero della contribuzione nell'ambito della misura PNRR "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" oltre al

A Genova ecco le immagini del rigassificatore di Livorno, "gemello" di Vado

di Elisabetta Biancalani GENOVA - Ecco le immagini da vicino dell'enorme rigassificatore di Livorno, gemello di quello di Piombino che sarà trasferito a Vado fra circa due anni (LEGGI QUI) , non senza polemiche (LEGGI QUI) . Qui lo vediamo a Genova, negli spazi di San Giorgio del **porto** , da dove prenderà la via per Marsiglia dove proseguirà la manutenzione nel bacino con dimensioni adegua fase. Ma perchè il rigassificatore di Livorno ha lasciato la sua sede? Troviamo risposta nel sito di Olt che ne è proprietaria e che a gennaio ha pubblicato questo comunicato: "OLT Offshore LNG Toscana comunica che il Terminale FSRU Toscana sarà sottoposto ad una manutenzione straordinaria in cantiere, con conseguente fermata dell'impianto, programmata dall'inizio di aprile 2024 alla fine di ottobre 2024 Nello specifico, a seguito delle continuative attività di monitoraggio tecnico, la società ha deciso di effettuare un intervento volto alla sostituzione del cuscinetto del sistema di ancoraggio del terminale FSRU Toscana, sistema progettato e realizzato al fine di garantire la rotazione del Terminale attorno alla torretta geostazionaria permanentemente ancorata al fondale marino . Sono attualmente in corso le procedure per programmare la sospensione delle operazioni e procedere con l'intervento di sostituzione del cuscinetto. OLT ha predisposto un opportuno sistema di controllo e monitoraggio del sistema di ancoraggio, in virtù del quale afferma che, attualmente, le condizioni permettono la piena operatività del Terminale senza alcuna ripercussione in termini di sicurezza e alcun impatto ambientale". TAGS.



Far sistema, da Carrara a Savona

LA SPEZIA Per la prima volta nella storia portuale italiana, caratterizzata da forti individualismi, da scelte ispirate a provincialismo e da quella che in più di un'occasione è stata definita nei momenti più bui una guerra fra i poveri, il porto di La Spezia, è uscito allo scoperto e ha lanciato agli altri scali dal Nord Tirreno, da Carrara a **Savona**, un appello per una strategia congiunta e una collaborazione operativa che consenta di difendere i traffici esistenti, svilupparne nuovi e tutelare gli interessi dell'economia produttiva del Paese. Da sempre ha detto Mario Sommariva, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale i porti non collaborano, si combattono e perdono il vero confronto, che è quello con i porti del Nord Europa. Oggi in una situazione di allerta, La Spezia, forte dell'esperienza di successo di reale coordinamento e integrazione con Carrara, lancia un'offerta di collaborazione concreta in prima battuta a Genova e **Savona**, per presentarsi sul mercato come un sistema coordinato che abbia nella logistica, nelle ferrovie e nell'offerta di servizi anche suppletivi alle difficoltà altrui, la sua chiave vincente. Una mossa senza precedenti, annunciata in conclusione del convegno che si è svolto venerdì 19, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale a La Spezia. Una mossa frutto del consenso e delle indicazioni della società Mercitalia, rappresentata dall'amministratore delegato Sabrina De Filippis. Il convegno ha dato voce a quella che come sottolineato da Salvatore Avena, in rappresentanza della Community Portuale della Spezia è stata un grande difetto della programmazione italiana delle nuove infrastrutture e che oggi è diventato un'emergenza: coordinare, al di fuori di campanilismi e provincialismo, le grandi scelte infrastrutturali con l'effettiva domanda dell'apparato produttivo e industriale del Paese. E la risposta come ha ribadito il segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Federica Montaresi transita attraverso una risposta di sistema che oggi non è più uno slogan, bensì una necessità cogente per spendere razionalmente le risorse e per porre le grandi opere e in primis i porti al servizio della domanda che nasce dal sistema economico del Paese. È il momento ha confermato Paolo Pessina, presidente di Assagenti di superare le contrapposizioni e lanciare una grande operazione di marketing territoriale specie presso l'industria, italiana e no, l'immagine reale di un sistema portuale dell'arco tirrenico (oggi movimentata poco meno del 60% dei container del sistema paese) in grado di rispondere anche con una logistica coordinata ed efficiente alla domanda di servizi. Un progetto che inevitabilmente deve transitare attraverso un bagno di realismo e di concretezza, invocato dal presidente di Assarmatori, Stefano Messina, da Matthieu Gasselien, ceo di Contship Italia Group, e dal presidente degli spedizionieri Alessandro Laghezza torna a crescere in un momento complesso in cui si richiede grande flessibilità e affidabilità, ciò anche nella prospettiva di fare davvero parte



La Gazzetta Marittima

La Spezia

integrante di un sistema di offerta logistica integrata a fronte della forte concorrenza estera.

A La Spezia primo impianto per i Tir

Nella foto: **Sommariva** taglia il nastro inaugurale. LA SPEZIA - Il porto spezzino mette un importante tassello all'interno del percorso virtuoso verso la transizione energetica. Un impianto di GNL - Gas Naturale Liquefatto e di Gas Naturale Compresso, denominato EDUX, è stato installato nell'area demaniale marittima di accesso e sosta autotreni in località Stagnoni. La Società HAM Italia S.r.L. ha avuto da AdSP la concessione quadriennale per l'installazione e la gestione dell'impianto che sarà principalmente dedicato alla distribuzione delle due tipologie di gas agli autotreni e agli autoveicoli. Il presidente dell'AdSP del Mar Ligure Orientale **Mario Sommariva** - nel rimarcare l'importanza del percorso che l'Ente sta portando avanti, con fatti concreti, per una vera transizione energetica nel sistema portuale - dichiara: "L'installazione di questo impianto, frutto del lavoro svolto dall'AdSP nell'ambito del progetto europeo Interreg Italia-Francia Marittimo GNL FACILE, si inserisce nel contesto più ampio delle politiche di transizione energetica che stiamo portando avanti, dall'elettificazione delle banchine che consentiranno di avere nel 2025 a La Spezia il molo Garibaldi attrezzato per il cold ironing, al blue flag che ha dato i suoi risultati in termini di riduzione delle emissioni, all'idrogeno che rappresenta una ulteriore opportunità che soprattutto il settore della nautica intende cogliere e che noi stiamo sostenendo". Soddisfazione anche da parte di Ham Italia "Siamo orgogliosi di poter inaugurare il nostro nuovo modello di impianto di rifornimento rimovibile che eroga GNL e GNL-C. Per trasporto pesante e leggero" dichiara l'amministratore delegato Aldo Bernardini. "L'apertura dell'impianto di distribuzione del GNL e GNC per il trasporto stradale pesante alla Spezia inaugurato oggi nell'area del Truck Village del piazzale degli Stagnoni rappresenta una novità positiva per la rete infrastrutturale italiana in un contesto di grande fermento tra le imprese del settore, impegnate in molti progetti" osserva Andrea Arzà presidente di Assogasliquidi-Federchimica, l'associazione che rappresenta le imprese del GNL e GPL in Italia. "È stato un onore partecipare all'inaugurazione del nuovo impianto di rifornimento di HAM Italia in questa bellissima città proprio nella Giornata Mondiale della Terra" dice Dario Soria, direttore generale ASSOCOSTIERI - "L'impianto, finanziato grazie all'attività di ASSOCOSTIERI, è un capolavoro di tecnologia e design. Equipaggiato con tecnologie innovative, offre un servizio rapido e sicuro, con prestazioni all'avanguardia."



Nella foto: Sommariva taglia il nastro inaugurale. LA SPEZIA - Il porto spezzino mette un importante tassello all'interno del percorso virtuoso verso la transizione energetica. Un impianto di GNL - Gas Naturale Liquefatto e di Gas Naturale Compresso, denominato EDUX, è stato installato nell'area demaniale marittima di accesso e sosta autotreni in località Stagnoni. La Società HAM Italia S.r.L. ha avuto da AdSP la concessione quadriennale per l'installazione e la gestione dell'impianto che sarà principalmente dedicato alla distribuzione delle due tipologie di gas agli autotreni e agli autoveicoli. Il presidente dell'AdSP del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva - nel rimarcare l'importanza del percorso che l'Ente sta portando avanti, con fatti concreti, per una vera transizione energetica nel sistema portuale - dichiara: "L'installazione di questo impianto, frutto del lavoro svolto dall'AdSP nell'ambito del progetto europeo Interreg Italia-Francia Marittimo GNL FACILE, si inserisce nel contesto più ampio delle politiche di transizione energetica che stiamo portando avanti, dall'elettificazione delle banchine che consentiranno di avere nel 2025 a La Spezia il molo Garibaldi attrezzato per il cold ironing, al blue flag che ha dato i suoi risultati in termini di riduzione delle emissioni, all'idrogeno che rappresenta una ulteriore opportunità che soprattutto il settore della nautica intende cogliere e che noi stiamo sostenendo". Soddisfazione anche da parte di Ham Italia: "Siamo orgogliosi di poter inaugurare il nostro nuovo modello di impianto di rifornimento rimovibile che eroga GNL e GNL-C. Per trasporto pesante e leggero" dichiara l'amministratore delegato Aldo Bernardini. "L'apertura dell'impianto di distribuzione del GNL e GNC per il trasporto stradale pesante alla Spezia inaugurato oggi nell'area del Truck Village del piazzale degli Stagnoni rappresenta una novità positiva per la rete infrastrutturale italiana in un contesto di grande fermento tra le imprese del settore, impegnate in molti progetti" osserva Andrea Arzà presidente di Assogasliquidi-Federchimica, l'associazione che rappresenta le imprese del GNL e

Torri Hamon demolite, Italia Nostra non si arrende: depositata denuncia in Procura

L'associazione ritiene che l'abbattimento sia avvenuto "senza i dovuti approfondimenti e le opportune valutazioni da parte di tutte le Istituzioni e gli Enti che avrebbero potuto esprimersi, invece, in altra direzione" Italia Nostra non si arrende: nonostante entrambe le torri Hamon siano ormai demolite, l'associazione quest'oggi ha depositato una formale denuncia in Procura, ritenendo che l'abbattimento sia avvenuto "senza i dovuti approfondimenti e le opportune valutazioni da parte di tutte le Istituzioni e gli Enti che avrebbero potuto esprimersi, invece, in altra direzione e in questo modo provare a scongiurare un danno rilevante al patrimonio della cultura industriale italiana".

Per l'associazione ravennate si è trattato di "una pagina nera della democrazia e della partecipazione, scritta senza colpo ferire dal sindaco di Ravenna, dall'Autorità Portuale, dalla Soprintendenza e dall'Eni, le cui attività sul nostro territorio possono continuare nella più assoluta accondiscendenza e senza nemmeno un tentativo di trattativa. Questo rappresenta l'abbattimento delle torri Hamon, che in meno di un mese ha cancellato non solo due capolavori dell'ingegneria strutturale del '900 interamente gettate in opera, ma anche il Piano Urbanistico Generale firmato dalla giunta e dal sindaco stesso, ovvero le chiare indicazioni di tutela in esso contenute. Poco importa che il PUG, fermo nei cassetti dal 2021, non fosse già stato adottato: l'indicazione politica era chiara e netta, e su questa è stato fatto silenzio assoluto. Poco importa che gli anni fossero '70, o quasi '70: il loro valore era unanimemente riconosciuto al di là delle scappatoie, peraltro non perentorie. Ricordiamo solo, ad esempio, che nell'evanescente progetto sulla Darsena denominato "Dare", costato oltre 6 milioni di euro di fondi europei, sulla Sarom è scritto: "Conosciuta in tutto il mondo per le sue Torri Hammon", o che una delle torri presenti nello stabilimento Sarom fu verificata da Arturo Danusso, che il silente Ordine degli Ingegneri di Ravenna ben dovrebbe invece ricordare. O che lo spessore del "mantello", ovvero le pareti ad iperboloidi delle torri, mostrato nelle immagini delle demolizioni in condizioni pressoché perfette, era di soli 10 cm. Tra l'altro, nessuna riga è stata scritta in modo accurato circa il loro stato effettivo, né è stato concesso il sopralluogo di verifica richiesto". "Gigantesche sculture significative di un paesaggio testimoniale, che avrebbero potuto costituire un notevole valore aggiunto, sia a livello di attrattiva culturale e turistica che di valorizzazione economica delle aree, cancellato senza scrupoli, ignorando completamente, oltre al PUG, sia i pareri passati della Soprintendenza, sia quanto invece si realizza nelle città di respiro europeo per riqualificare aree industriali e portuali dismesse - continuano da Italia Nostra - Non una sola parola in loro difesa o di ripensamento da parte delle Istituzioni che ha favorito un clima di odio, presa a male parole sui social persino la nipote del Maestro Antonioni giunta generosamente a



Ravenna Today

Ravenna

Ravenna per la loro tutela, e la richiesta di immediata cancellazione di manufatti che servivano solo a raffreddare acqua. Sullo sfondo, invece, le ciminiere del porto industriale continuano e continueranno a disperdere i loro fumi nell'ambiente, mentre i terreni ex Sarom non ancora completamente bonificati verranno acquisiti con soldi pubblici per quasi 8 milioni di euro".

Maggio europeo, tutti gli appuntamenti a Ravenna e in altri comuni della provincia

di Redazione - 26 Aprile 2024 - 9:18 Commenta Stampa Invia notizia 4 min

Ogni anno a maggio si festeggia il mese dell'Europa e in particolare la data del 9 maggio ne simboleggia la nascita ed è per questo denominata la Giornata dell'Europa. La data segna infatti l'anniversario della storica "dichiarazione" del 1950, in cui l'allora ministro degli Esteri francese, Robert Schuman, presentava la proposta di creare un'Europa organizzata, indispensabile al mantenimento di relazioni pacifiche fra gli Stati che la componevano. La proposta è considerata l'atto di nascita di quella che oggi è l'Unione europea. Il Maggio europeo a Ravenna e dintorni è un programma di informazione, confronto e incontro per i cittadini interessati a comprendere la storia e l'attualità europea promosso dal

Centro Europe Direct Romagna, il programma testimonia il coinvolgimento e coordinamento tra tante realtà pubbliche e private della Romagna attorno ai temi europei. Nel corso del mese si susseguiranno spettacoli teatrali, mostre, momenti di approfondimento, ma anche di aggregazione e di festa, spaziando dalle proposte per i più piccoli a convegni tecnici. Vi sarà un'attenzione particolare al tema de cambiamento climatico e alle elezioni europee dell'8 e del 9 giugno. Inoltre le piattaforme PodDARE e Radio Social Coast proporranno due rubriche di podcast dedicate al voto europeo e ai valori europei. La centralissima via Zirardini durante il mese di maggio diventerà un progetto informativo sulle elezioni europee: "Informati, rifletti, esprimiti e #usa il tuo voto".

Primo appuntamento a teatro, venerdì 3 maggio alle 21 al Teatro Rasi, con lo spettacolo "L'Europa non cade dal cielo. Cronistoria sentimentale di un sogno, di un'idea, di un progetto". Ideato e diretto da Alessandro Argnani, testo di Laura Orlandini, con Camilla Berardi e Massimo Giordani, a cura di Ravenna Teatro. Lo spettacolo tornerà in scena venerdì 10 maggio alle 21, al Teatro Baccharini di Faenza. In collaborazione con Polis Teatro festival 2024 è previsto mercoledì 8 maggio alle 20, al Teatro Rasi, lo spettacolo teatrale "Sulle difficoltà di dire la verità", di ErosAntEros, basato sull'opera di Brecht e a seguire sempre al Teatro Rasi, il dialogo "Disinformazione e rischio democratico a un mese dal voto europeo", tra A. Pagani e M. Marchi (UniBo), D. Sacco e A. Tomi (ErosAntEros), M. Lapini (fotografo), conduce e modera S. De Ponte (Uni GE), a cura di UniBo DBC e Centro Europe Direct della Romagna. All'interno di Polis teatro festival 2024. Venerdì 17 maggio, nell'ambito del Festival delle culture 2024 e del progetto Ravenna welcomes talents alle 21 sempre al Teatro Rasi, andrà in scena lo spettacolo teatrale "Altro Mondo - Piccole Storie di Cambiamento. Il pubblico scrive, sogna, condivide", a cura di Mulino ad Arte, che affronta il tema delle migrazioni e del cambiamento climatico. Il cambiamento climatico, ad un anno dalla alluvione in Romagna, è al centro di varie iniziative: Martedì 7 maggio, alle 15, nel salone della Rocca estense, a Lugo, il convegno "Bassa Romagna chiama Europa. Il ruolo



di Redazione - 26 Aprile 2024 - 9:18 Commenta Stampa Invia notizia 4 min Ogni anno a maggio si festeggia il mese dell'Europa e in particolare la data del 9 maggio ne simboleggia la nascita ed è per questo denominata la Giornata dell'Europa. La data segna infatti l'anniversario della storica "dichiarazione" del 1950, in cui l'allora ministro degli Esteri francese, Robert Schuman, presentava la proposta di creare un'Europa organizzata, indispensabile al mantenimento di relazioni pacifiche fra gli Stati che la componevano. La proposta è considerata l'atto di nascita di quella che oggi è l'Unione europea. Il Maggio europeo a Ravenna e dintorni è un programma di informazione, confronto e incontro per i cittadini interessati a comprendere la storia e l'attualità europea promosso dal Centro Europe Direct Romagna, il programma testimonia il coinvolgimento e coordinamento tra tante realtà pubbliche e private della Romagna attorno ai temi europei. Nel corso del mese si susseguiranno spettacoli teatrali, mostre, momenti di approfondimento, ma anche di aggregazione e di festa, spaziando dalle proposte per i più piccoli a convegni tecnici. Vi sarà un'attenzione particolare al tema de cambiamento climatico e alle elezioni europee dell'8 e del 9 giugno. Inoltre le piattaforme PodDARE e Radio Social Coast proporranno due rubriche di podcast dedicate al voto europeo e ai valori europei. La centralissima via Zirardini durante il mese di maggio diventerà un progetto informativo sulle elezioni europee: "Informati, rifletti, esprimiti e #usa il tuo voto". Primo appuntamento a teatro, venerdì 3 maggio alle 21 al Teatro Rasi, con lo spettacolo "L'Europa non cade dal cielo. Cronistoria sentimentale di un sogno, di un'idea, di un progetto". Ideato e diretto da Alessandro Argnani, testo di Laura

dell'Unione europea nel coordinamento della risposta alla crisi climatica", a cura del Servizio Europa e progettazione strategica dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Giovedì 9 maggio alle 11, in piazza San Francesco a Ravenna, la cerimonia di ringraziamento "La solidarietà europea durante l'alluvione in Romagna", nei confronti dei Paesi che hanno prestato aiuto, a cura della Provincia di Ravenna. Nella stessa giornata, alle 17.30, verrà inaugurata nella sede del Comune di Ravenna di viale Berlinguer 30, la mostra fotografica "CLIMA, local climate change", di F. De Marco e G. Cerè, a cura di associazione Fotoart, la Lumaca e Ceas Ravenna, Comune di Ravenna. Visitabile fino all'1 giugno. Momenti di aggregazione e coinvolgimento per giovani e adulti sono previsti durante tutto il mese. Sabato 4 maggio alle 15, in piazza Vittorio Emanuele II a Cotignola, si svolgerà il XVII Gran premio "Cotignola Europa" delle Vetture a pedali (VAP). La più divertente, creativa, ecologica ed europea gara di VAP della Romagna a cura di Comune di Cotignola con società ciclistica Cotignolese, Acropolis, Podisti Cotignola, IC Don Stefano Casadio. Mercoledì 8 maggio alle 17 alla Biblioteca comunale di Russi con "Piccoli cittadini d'Europa", presentazione degli esiti del progetto, a cura del Comune di Russi. Giovedì 9 maggio a partire dalle 8.30 e fino alle 17, a Palazzo Rasponi dalle Teste di Ravenna, si svolgerà "Europa role play", la simulazione del Parlamento europeo con gli istituti superiori di Ravenna, a cura di Comune di Ravenna, Informagiovani e Centro Europe Direct della Romagna, mentre alle 18.30, in piazza della Libertà a Bagnacavallo, si celebrerà la "Festa dell'Europa", con i ragazzi delle scuole e tutta la cittadinanza, a cura di Comune di Bagnacavallo e associazione Amici di Neresheim. Venerdì 10 nella sala di Palazzo Vecchio a Bagnacavallo, alle 21, verrà proiettato il film Un mondo nuovo di A. Negrin (2014), a cura di Comune di Bagnacavallo e Filmeeting APS nel ciclo visioni europee. Sabato 11 maggio, alle 10, sullo scalone del Municipio di Bagnacavallo, appuntamento con "Lecture europee", letture in lingua per i più piccoli, a cura di Comune di Bagnacavallo, Comunicando APS e con Biblioteca comunale Taroni. "In-Contemporanea - La Storia si fa in biblioteca - Europa e dintorni: storia del tempo presente" è un ciclo di approfondimenti a cura di Fondazione Oriani, UniBo DBC, progetto You&Me moduli J. Monnet che si svolgerà ogni venerdì alla Biblioteca di storia contemporanea Oriani, a Ravenna. Venerdì 10 maggio alle 17, "Storia d'Italia nel processo di integrazione europea", L. Ranieri (Uni Siena), S. Rogari (Uni Firenze) discuteranno del volume di A. Varsori, Il Mulino, 2023. Sarà presente l'autore. Venerdì 17 alle 17, "Accogliere, integrare, respingere. Italia e Unione europea di fronte al fenomeno migratorio", D. Pasquinucci (Uni Siena) e S. Paoli (Uni Pisa) discuteranno del volume di V. Minucci, presente l'autrice; venerdì 24 alle 17 si discuterà del volume "La Comunità atlantica" di A. Bitumi, con M. Marchi (Uni Bo) e R. Ventresca (Uni Bo) e anche in questo caso sarà presente l'autrice. Le associazioni di gemellaggio di Ravenna propongono, giovedì 9 maggio alle 17.30, nella sala Buzzi, di viale Berlinguer, la conferenza "Ravenna all'epoca degli Ottoni" a cura di Circolo Amici di Speyer e venerdì 17 maggio, alle 16, nella saletta di vicolo degli Ariani, l'inaugurazione della mostra "Il ricordo di un'amicizia", di P. Strada e a cura dell'associazione Amici di Chartres. Dal 17 al 19 maggio, nel campus di Forlì dell'Università di Bologna, si svolgerà

l'evento "European youth event 2024" con migliaia di giovani da tutta Europa per oltre 200 workshop, laboratori, attività artistiche, dibattiti, incontri e tornei sportivi proposti da 150 organizzazioni giovanili, dall'Università di Bologna e dalle istituzioni europee. A cura del Punto Europa di Forlì, con il supporto del Parlamento europeo Dal 23 al 24 maggio, nella sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna e al porto di Ravenna, si svolgeranno gli "Adria shipping summit", gli Stati generali della portualità e della logistica del nord-est. Evento alla scoperta del progetto "Ravenna Port Hub: Infrastructural works" sostenuto dall'Unione europea, a cura di **Autorità** di **sistema portuale** del mar Adriatico centro settentrionale con ClickUtilityTeam Per aggiornamenti e approfondimenti è possibile consultare la pagina del Centro Europe Direct della Romagna www.comune.ra.it/europedirectromagna.

Abbattimento torri Hamon. Italia Nostra presenta una denuncia in Procura

di Redazione - 26 Aprile 2024 - 18:15 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Ascolta: "Sigarone in Darsena a Ravenna. Del Conte: "ancora presto per immaginare cosa diventerà, ma è escluso che si abbatta, né oggi né mai""

Ascolta questo articolo ora... Voice by Italia Nostra sezione di Ravenna ha

presentato nella mattina di venerdì 28 aprile una denuncia in Procura

sull'abbattimento delle torri Hamon, avvenuto, dichiarano, "senza i dovuti

approfondimenti e le opportune valutazioni da parte di tutte le Istituzioni e gli

Enti che avrebbero potuto esprimersi, invece, in altra direzione e in questo

modo provare a scongiurare un danno rilevante al patrimonio della cultura

industriale italiana". "Una pagina nera della democrazia e della partecipazione,

scritta senza colpo ferire dal Sindaco di Ravenna, dall'**Autorità** Portuale, dalla

Soprintendenza e dall'ENI, le cui attività sul nostro territorio possono

continuare nella più assoluta accondiscendenza e senza nemmeno un tentativo

di trattativa - commenta Italia Nostra -. L'abbattimento delle torri Hamon in

meno di un mese ha cancellato non solo due capolavori dell'ingegneria

strutturale del 900 interamente gettate in opera, ma anche il Piano Urbanistico

Generale firmato dalla Giunta e dal Sindaco stesso, ovvero le chiare indicazioni di tutela in esso contenute. Poco

importa che il PUG, fermo nei cassetti dal 2021, non fosse già stato adottato: l'indicazione politica era chiara e netta,

e su questa è stato fatto silenzio assoluto". "Gigantesche sculture significative di un paesaggio testimoniale - continua

Italia Nostra -, che avrebbero potuto costituire un notevole valore aggiunto, sia a livello di attrattiva culturale e turistica

che di valorizzazione economica delle aree: cancellato senza scrupoli, ignorando completamente, oltre al PUG, sia i

pareri passati della Soprintendenza, sia quanto invece si realizza nelle città di respiro europeo per riqualificare aree

industriali e portuali dismesse. Non una sola parola in loro difesa o di ripensamento da parte delle Istituzioni che ha

favorito un clima di odio - presa a male parole sui social persino la nipote del Maestro Antonioni giunta

generosamente a Ravenna per la loro tutela - e la richiesta di immediata cancellazione di manufatti che servivano solo

a raffreddare acqua". "Sullo sfondo, invece - conclude Italia Nostra -, le ciminiere del porto industriale continuano e

continueranno a disperdere i loro fumi nell'ambiente, mentre i terreni ex SAROM non ancora completamente bonificati

verranno acquisiti con soldi pubblici per quasi 8 milioni di euro". A sostegno della denuncia si sono espressi anche

alcuni cittadini e Gianfranco Santini, in rappresentanza del gruppo politico Potere al Popolo Ravenna.



di Redazione - 26 Aprile 2024 - 18:15 Commenta Stampa Invia notizia 2 min
 Ascolta: "Sigarone in Darsena a Ravenna. Del Conte: "ancora presto per immaginare cosa diventerà, ma è escluso che si abbatta, né oggi né mai"" Ascolta questo articolo ora... Voice by Italia Nostra sezione di Ravenna ha presentato nella mattina di venerdì 28 aprile una denuncia in Procura sull'abbattimento delle torri Hamon, avvenuto, dichiarano, "senza i dovuti approfondimenti e le opportune valutazioni da parte di tutte le Istituzioni e gli Enti che avrebbero potuto esprimersi, invece, in altra direzione e in questo modo provare a scongiurare un danno rilevante al patrimonio della cultura industriale italiana". "Una pagina nera della democrazia e della partecipazione, scritta senza colpo ferire dal Sindaco di Ravenna, dall'**Autorità** Portuale, dalla Soprintendenza e dall'ENI, le cui attività sul nostro territorio possono continuare nella più assoluta accondiscendenza e senza nemmeno un tentativo di trattativa - commenta Italia Nostra -. L'abbattimento delle torri Hamon in meno di un mese ha cancellato non solo due capolavori dell'ingegneria strutturale del 900 interamente gettate in opera, ma anche il Piano Urbanistico Generale firmato dalla Giunta e dal Sindaco stesso, ovvero le chiare indicazioni di tutela in esso contenute. Poco importa che il PUG, fermo nei cassetti dal 2021, non fosse già stato adottato: l'indicazione politica era chiara e netta, e su questa è stato fatto silenzio assoluto". "Gigantesche sculture significative di un paesaggio testimoniale - continua Italia Nostra -, che avrebbero potuto costituire un notevole valore aggiunto, sia a livello di attrattiva culturale e turistica che di valorizzazione economica delle aree: cancellato senza scrupoli, ignorando completamente, oltre al PUG, sia i pareri passati della

Maggio europeo, ecco tutti gli appuntamenti in programma a Ravenna e in altri comuni della provincia

Ogni anno a maggio si festeggia il mese dell'Europa e in particolare la data del 9 maggio ne simboleggia la nascita ed è per questo denominata la Giornata dell'Europa. La data segna infatti l'anniversario della storica "dichiarazione" del 1950, in cui l'allora ministro degli Esteri francese, Robert Schuman, presentava la proposta di creare un'Europa organizzata, indispensabile al mantenimento di relazioni pacifiche fra gli Stati che la componevano. La proposta è considerata l'atto di nascita di quella che oggi è l'Unione europea. Il Maggio europeo a Ravenna e dintorni è un programma di informazione, confronto e incontro per i cittadini interessati a comprendere la storia e l'attualità europea promosso dal Centro Europe Direct Romagna, il programma testimonia il coinvolgimento e coordinamento tra tante realtà pubbliche e private della Romagna attorno ai temi europei. Nel corso del mese si susseguiranno spettacoli teatrali, mostre, momenti di approfondimento, ma anche di aggregazione e di festa, spaziando dalle proposte per i più piccoli a convegni tecnici. Vi sarà un'attenzione particolare al tema de cambiamento climatico e alle elezioni europee dell'8 e del 9 giugno. Inoltre le piattaforme PodDARE e Radio Social Coast

proporranno due rubriche di podcast dedicate al voto europeo e ai valori europei. La centralissima via Zirardini durante il mese di maggio diventerà un progetto informativo sulle elezioni europee: "Informati, rifletti, esprimi e #usa il tuo voto". Primo appuntamento a teatro, venerdì 3 maggio alle al Teatro Rasi, con lo spettacolo " L'Europa non cade dal cielo. Cronistoria sentimentale di un sogno, di un'idea, di un progetto". Ideato e diretto da Alessandro Argnani, testo di Laura Orlandini, con Camilla Berardi e Massimo Giordani, a cura di Ravenna Teatro. Lo spettacolo tornerà in scena venerdì 10 maggio alle 21, al Teatro Baccarini di Faenza. In collaborazione con Polis Teatro festival 2024 è previsto mercoledì 8 maggio alle 20, al Teatro Rasi, lo spettacolo teatrale " Sulle difficoltà di dire la verità ", di ErosAntEros, basato sull'opera di Brecht e a seguire sempre al Teatro Rasi, il dialogo " Disinformazione e rischio democratico a un mese dal voto europeo" , tra A. Pagani e M. Marchi (UniBo), D. Sacco e A. Tomi (ErosAntEros), M. Lapini (fotografo), conduce e modera S. De Ponte (Uni GE), a cura di UniBo DBC e Centro Europe Direct della Romagna. All'interno di Polis teatro festival 2024. Venerdì 17 maggio, nell'ambito del Festival delle culture 2024 e del progetto Ravenna welcomes talents alle sempre al Teatro Rasi, andrà in scena lo spettacolo teatrale "Altro Mondo - Piccole Storie di Cambiamento. Il pubblico scrive, sogna, condivide", a cura di Mulino ad Arte, che affronta il tema delle migrazioni e del cambiamento climatico. Il cambiamento climatico, ad un anno dalla alluvione in Romagna, è al centro di varie iniziative: Martedì 7 maggio , alle , nel salone della Rocca estense, a Lugo, il convegno " Bassa Romagna chiama Europa. Il ruolo dell'Unione europea nel coordinamento della risposta



Ogni anno a maggio si festeggia il mese dell'Europa e in particolare la data del 9 maggio ne simboleggia la nascita ed è per questo denominata la Giornata dell'Europa. La data segna infatti l'anniversario della storica "dichiarazione" del 1950, in cui l'allora ministro degli Esteri francese, Robert Schuman, presentava la proposta di creare un'Europa organizzata, indispensabile al mantenimento di relazioni pacifiche fra gli Stati che la componevano. La proposta è considerata l'atto di nascita di quella che oggi è l'Unione europea. Il Maggio europeo a Ravenna e dintorni è un programma di informazione, confronto e incontro per i cittadini interessati a comprendere la storia e l'attualità europea promosso dal Centro Europe Direct Romagna, il programma testimonia il coinvolgimento e coordinamento tra tante realtà pubbliche e private della Romagna attorno ai temi europei. Nel corso del mese si susseguiranno spettacoli teatrali, mostre, momenti di approfondimento, ma anche di aggregazione e di festa, spaziando dalle proposte per i più piccoli a convegni tecnici. Vi sarà un'attenzione particolare al tema de cambiamento climatico e alle elezioni europee dell'8 e del 9 giugno. Inoltre le piattaforme PodDARE e Radio Social Coast proporranno due rubriche di podcast dedicate al voto europeo e ai valori europei. La centralissima via Zirardini durante il mese di maggio diventerà un progetto informativo sulle elezioni europee: "Informati, rifletti, esprimi e #usa il tuo voto". Primo appuntamento a teatro, venerdì 3 maggio alle al Teatro Rasi, con lo spettacolo " L'Europa non cade dal cielo. Cronistoria sentimentale di un sogno, di un'idea, di un progetto". Ideato e diretto da Alessandro Argnani, testo di Laura Orlandini, con Camilla Berardi e Massimo Giordani, a cura di

alla crisi climatica" , a cura del Servizio Europa e progettazione strategica dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Giovedì 9 maggio alle in piazza San Francesco a Ravenna, la cerimonia di ringraziamento " La solidarietà europea durante l'alluvione in Romagna" , nei confronti dei Paesi che hanno prestato aiuto, a cura della Provincia di Ravenna. Nella stessa giornata, alle verrà inaugurata nella sede del Comune di Ravenna di viale Berlinguer 30, la mostra fotografica " CLIMA, local climate change" , di F. De Marco e G. Cerè, a cura di associazione Fotoart, la Lumaca e Ceas Ravenna, Comune di Ravenna. Visitabile fino all'1 giugno. Momenti di aggregazione e coinvolgimento per giovani e adulti sono previsti durante tutto il mese. Sabato 4 maggio alle , in piazza Vittorio Emanuele II a Cotignola, si svolgerà il XVII Gran premio "Cotignola Europa" delle Vetture a pedali (VAP) . La più divertente, creativa, ecologica ed europea gara di VAP della Romagna a cura di Comune di Cotignola con società ciclistica Cotignolese, Acropolis, Podisti Cotignola, IC Don Stefano Casadio. Mercoledì 8 maggio alle alla Biblioteca comunale di Russi con " Piccoli cittadini d'Europa " , presentazione degli esiti del progetto, a cura del Comune di Russi. Giovedì 9 maggio a partire dalle 8.30 e fino alle 17, a Palazzo Rasponi dalle Teste di Ravenna, si svolgerà " Europa role play " , la simulazione del Parlamento europeo con gli istituti superiori di Ravenna, a cura di Comune di Ravenna, Informagiovani e Centro Europe Direct della Romagna, mentre alle , in piazza della Libertà a Bagnacavallo, si celebrerà la "Festa dell'Europa" , con i ragazzi delle scuole e tutta la cittadinanza, a cura di Comune di Bagnacavallo e associazione Amici di Neresheim. Venerdì 10 nella sala di Palazzo Vecchio a Bagnacavallo, alle , verrà proiettato il film Un mondo nuovo di A. Negrin (2014), a cura di Comune di Bagnacavallo e Filmeeting APS nel ciclo visioni europee. Sabato 11 maggio , alle , sullo scalone del Municipio di Bagnacavallo, appuntamento con "Letture europee" , letture in lingua per i più piccoli, a cura di Comune di Bagnacavallo, Comunicando APS e con Biblioteca comunale Taroni. "In-Contemporanea - La Storia si fa in biblioteca - Europa e dintorni: storia del tempo presente" è un ciclo di approfondimenti a cura di Fondazione Oriani, UniBo DBC, progetto You&Me moduli J. Monnet che si svolgerà ogni venerdì alla Biblioteca di storia contemporanea Oriani, a Ravenna. Venerdì 10 maggio alle , " Storia d'Italia nel processo di integrazione europea", L. Ranieri (Uni Siena), S. Rogari (Uni Firenze) discuteranno del volume di A. Varsori, Il Mulino, 2023. Sarà presente l'autore. Venerdì 17 alle "Accogliere, integrare, respingere. Italia e Unione europea di fronte al fenomeno migratorio" , D. Pasquinucci (Uni Siena) e S. Paoli (Uni Pisa) discuteranno del volume di V. Minucci, presente l'autrice; venerdì 24 alle si discuterà del volume "La Comunità atlantica" di A. Bitumi, con M. Marchi (Uni Bo) e R. Ventresca (Uni Bo) e anche in questo caso sarà presente l'autrice. Le associazioni di gemellaggio di Ravenna propongono, giovedì 9 maggio alle , nella sala Buzzi, di viale Berlinguer, la conferenza " Ravenna all'epoca degli Ottoni" a cura di Circolo Amici di Speyer e venerdì 17 maggio , alle , nella saletta di vicolo degli Ariani, l'inaugurazione della mostra "Il ricordo di un'amicizia " , di P. Strada e a cura dell'associazione Amici di Chartres. Dal 17 al 19 maggio , nel campus di Forlì dell'Università di Bologna, si svolgerà l'evento " European youth event

2024 " con migliaia di giovani da tutta Europa per oltre 200 workshop, laboratori, attività artistiche, dibattiti, incontri e tornei sportivi proposti da 150 organizzazioni giovanili, dall'Università di Bologna e dalle istituzioni europee. A cura del Punto Europa di Forlì, con il supporto del Parlamento europeo Dal 23 al 24 maggio , nella sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna e al porto di Ravenna, si svolgeranno gli " Adria shipping summit ", gli Stati generali della portualità e della logistica del nord-est. Evento alla scoperta del progetto "Ravenna Port Hub: Infrastructural works" sostenuto dall'Unione europea, a cura di **Autorità** di **sistema portuale** del mar Adriatico centro settentrionale con ClickUtilityTeam.

Abbattimento torri Hamon, Italia Nostra ha presentato denuncia in Procura

"Una pagina nera della democrazia e della partecipazione, scritta senza colpo ferire dal Sindaco di Ravenna, dall'**Autorità Portuale**, dalla Soprintendenza e dall'ENI, le cui attività sul nostro territorio possono continuare nella più assoluta accondiscendenza e senza nemmeno un tentativo di trattativa. Questo rappresenta l'abbattimento delle torri Hamon, che in meno di un mese ha cancellato non solo due capolavori dell'ingegneria strutturale del 900 interamente gettate in opera, ma anche il Piano Urbanistico Generale firmato dalla Giunta e dal Sindaco stesso, ovvero le chiare indicazioni di tutela in esso contenute. Poco importa che il PUG, fermo nei cassetti dal 2021, non fosse già stato adottato: l'indicazione politica era chiara e netta, e su questa è stato fatto silenzio assoluto. Poco importa che gli anni fossero 70, o quasi 70: il loro valore era unanimemente riconosciuto al di là delle scappatoie, peraltro non perentorie. Ricordiamo solo, ad esempio che nell'evanescente progetto sulla Darsena denominato "DARE", costato oltre 6 milioni di euro di fondi europei, sulla SAROM è scritto: " Conosciuta in tutto il mondo per le sue Torri Hammon" , o che una delle torri presenti nello stabilimento SAROM fu verificata da Arturo Danusso, che il silente Ordine degli Ingegneri di Ravenna ben dovrebbe invece ricordare. O che lo spessore del "mantello", ovvero le pareti ad iperboloidi delle torri, mostrato nelle immagini delle demolizioni in condizioni pressoché perfette, era di soli 10 cm. Tra l'altro, nessuna riga è stata scritta in modo accurato circa il loro stato effettivo, né è stato concesso il sopralluogo di verifica richiesto. Gigantesche sculture significative di un paesaggio testimoniale, che avrebbero potuto costituire un notevole valore aggiunto, sia a livello di attrattiva culturale e turistica che di valorizzazione economica delle aree: cancellato senza scrupoli, ignorando completamente, oltre al PUG, sia i pareri passati della Soprintendenza, sia quanto invece si realizza nelle città di respiro europeo per riqualificare aree industriali e portuali dismesse. Non una sola parola in loro difesa o di ripensamento da parte delle Istituzioni che ha favorito un clima di odio - presa a male parole sui social persino la nipote del Maestro Antonioni giunta generosamente a Ravenna per la loro tutela - e la richiesta di immediata cancellazione di manufatti che servivano solo a raffreddare acqua. Sullo sfondo, invece, le ciminiere del porto industriale continuano e continueranno a disperdere i loro fumi nell'ambiente, mentre i terreni ex SAROM non ancora completamente bonificati verranno acquisiti con soldi pubblici per quasi 8 milioni di euro. Davanti a questa pagina di inciviltà e di disprezzo, Italia Nostra sezione di Ravenna, ritenendo che l'abbattimento sia avvenuto senza i dovuti approfondimenti e le opportune valutazioni da parte di tutte le Istituzioni e gli Enti che avrebbero potuto esprimersi, invece, in altra direzione e in questo modo provare a scongiurare un danno rilevante al patrimonio della cultura industriale italiana, ha depositato



04/26/2024 16:36

"Una pagina nera della democrazia e della partecipazione, scritta senza colpo ferire dal Sindaco di Ravenna, dall'Autorità Portuale, dalla Soprintendenza e dall'ENI, le cui attività sul nostro territorio possono continuare nella più assoluta accondiscendenza e senza nemmeno un tentativo di trattativa. Questo rappresenta l'abbattimento delle torri Hamon, che in meno di un mese ha cancellato non solo due capolavori dell'ingegneria strutturale del 900 interamente gettate in opera, ma anche il Piano Urbanistico Generale firmato dalla Giunta e dal Sindaco stesso, ovvero le chiare indicazioni di tutela in esso contenute. Poco importa che il PUG, fermo nei cassetti dal 2021, non fosse già stato adottato: l'indicazione politica era chiara e netta, e su questa è stato fatto silenzio assoluto. Poco importa che gli anni fossero 70, o quasi 70: il loro valore era unanimemente riconosciuto al di là delle scappatoie, peraltro non perentorie. Ricordiamo solo, ad esempio che nell'evanescente progetto sulla Darsena denominato "DARE", costato oltre 6 milioni di euro di fondi europei, sulla SAROM è scritto: " Conosciuta in tutto il mondo per le sue Torri Hammon" , o che una delle torri presenti nello stabilimento SAROM fu verificata da Arturo Danusso, che il silente Ordine degli Ingegneri di Ravenna ben dovrebbe invece ricordare. O che lo spessore del "mantello", ovvero le pareti ad iperboloidi delle torri, mostrato nelle immagini delle demolizioni in condizioni pressoché perfette, era di soli 10 cm. Tra l'altro, nessuna riga è stata scritta in modo accurato circa il loro stato effettivo, né è stato concesso il sopralluogo di verifica richiesto. Gigantesche sculture significative di un paesaggio testimoniale, che avrebbero potuto costituire un notevole valore aggiunto, sia a livello di attrattiva

oggi un'articolata denuncia in Procura. A sostegno, alcuni cittadini e Gianfranco Santini, in rappresentanza del gruppo politico Potere al Popolo Ravenna." Italia Nostra sezione di Ravenna.

Sea Reporter

Ravenna

Inaugurata a Bruxelles la sede di rappresentanza dell'Autorità Portuale di Ravenna

Apr 26, 2024 in Rue Montoyer 21 , la sede di rappresentanza dell'Autorità Portuale di **Ravenna** alla presenza, tra gli altri, dell'Assessore regionale ai Trasporti Andrea Corsini, dell'Assessore regionale alla Cooperazione internazionale allo sviluppo Barbara Lori e dell'Assessore alle politiche europee e al **porto** del Comune di **Ravenna** Annagiulia Randi, oltre al Direttore Operativo dell'Autorità Portuale di **Ravenna**, Mario Petrosino (nella foto insieme a Paolo Ferrecchi e Lorenza Badiello della Regione Emilia Romagna e a Francesco Magagnoli dell'Autorità Portuale di **Ravenna**) Era da tempo che si sentiva la necessità di avere una base dell'Autorità Portuale a Bruxelles e qualche mese fa fu lo stesso Presidente Rossi ad anticipare che sarebbe stata approntata tale postazione per consentire di seguire più da vicino e con maggiore continuità sia le progettualità già in essere sia la partecipazione futura a nuove progettualità. Attualmente sono 10 i progetti in corso con un budget di 165.000.000 di Euro, per un co-finanziamento di circa 40.000.000 di Euro destinati all'Autorità Portuale di **Ravenna**. La scelta dell'Autorità Portuale è poi anche motivata dalla necessità di disporre di un punto di riferimento per seguire da vicino il processo legislativo che porta alla definizione delle politiche europee in tema di mobilità e trasporto che, come noto, avviene in sede europea. La Regione Emilia Romagna che da tempo dispone di un Ufficio a Bruxelles che in maniera molto efficace già aiuta a coordinare tutte le attività che coinvolgono la Regione, si è resa disponibile alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con l'Autorità Portuale di **Ravenna** per agevolare le relazioni con la Commissione Europea e ogni azione di carattere promozionale riguardante il **Porto** di **Ravenna**.



Porti, a Livorno studio sulle professioni del futuro

Mappare le professioni in porto e accompagnarle nel loro incessante sviluppo, alla luce delle nuove sfide aperte dalla transizione energetica e dalla digitalizzazione. E' lo scopo del progetto europeo NextTrain.Ports, lanciato ufficialmente a Livorno. Il progetto, cofinanziato dal programma Erasmus+ 2021/2027, vede come capofila l'**Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale** e ha una durata di 36 mesi. Oltre all'Adsp, aderiscono all'iniziativa l'Università del Pireo, l'Istituto di formazione e ricerca Stc di Rotterdam, la Fundacion Valenciaport, il Centro di formazione logistica Intermodale dell'Adsp di Venezia, il Centro di competenza Industria 4.0 di Genova e Provincia di Livorno Sviluppo. In questi tre anni il progetto, che vede il coinvolgimento diretto delle imprese portuali, mapperà i profili professionali del settore **portuale**, con particolare riguardo alle transizioni energetica e digitale, creando percorsi formativi nelle professionalità da rafforzare, definendo nuove metodologie per il riconoscimento delle competenze acquisite e organizzando nei porti partner esperienze e percorsi di mobilità per 100 lavoratori. "Con questo progetto potremo contribuire alla costruzione di percorsi formativi innovativi, avvalendoci anche di nuovi strumenti tecnologici - ha dichiarato il dirigente formazione dell'Adsp Mts, Claudio Capuano -. L'obiettivo è quello di preparare le nuove generazioni alle sfide del futuro per avere professionalità sempre più qualificate ed offrire servizi di alto livello".



Il Nautilus

Livorno

A Livorno si studiano le professioni del futuro

Prende il via il progetto europeo NeXTrain.PortS, di cui è capofila l'AdSP MTS. Obiettivo: preparare le nuove generazioni alle sfide della digitalizzazione e della transizione energetica. Mappare le professioni in porto e accompagnarle nel loro incessante sviluppo, alla luce delle nuove sfide aperte dalla transizione energetica e dalla digitalizzazione. E' questo lo scopo del progetto europeo NeXTrain.PortS, lanciato ufficialmente nei giorni scorsi a Livorno. Il progetto, cofinanziato dal programma Erasmus+ 2021/2027, vede come capofila l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e ha una durata di 36 mesi. Oltre all'AdSP labronica, aderiscono all'iniziativa l'Università del Pireo, l'Istituto di formazione e ricerca STC di Rotterdam; la Fundacion Valenciaport; il Centro di Formazione Logistica Intermodale dell'AdSP di **Venezia**; il Centro di Competenza Industria 4.0 di Genova e Provincia di Livorno Sviluppo. "Con questo progetto potremo contribuire alla costruzione di percorsi formativi innovativi, avvalendoci anche di nuovi strumenti tecnologici" ha dichiarato il dirigente formazione dell'AdSP MTS, Claudio Capuano. "L'obiettivo è quello di preparare le nuove generazioni alle sfide del futuro per avere professionalità sempre più qualificate ed offrire servizi di alto livello". In questi tre anni il progetto, che vede il coinvolgimento diretto delle imprese portuali, mapperà i profili professionali del settore portuale, con particolare riguardo alle transizioni energetica e digitale, creando percorsi formativi nelle professionalità da rafforzare, definendo nuove metodologie per il riconoscimento delle competenze acquisite e organizzando nei porti partner esperienze e percorsi di mobilità per 100 lavoratori.



Informazioni Marittime

Livorno

Porto di Livorno, al via screening dei lavoratori

Capofila del progetto europeo NexTrain.PortS, l'autorità di sistema portuale collaborerà nei prossimi tre anni con Genova, Venezia, Valencia e Rotterdam per indirizzare la formazione specializzata. A pochi giorni dalla pubblicazione del Piano organico dei porti, il sistema portuale di Livorno vuole mappare le professioni in porto per indirizzare più efficacemente l'attività di formazione, combinandola con le nuove tecnologie e le tematiche "green". Per questo l'Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale ha aderito in qualità di capofila al progetto europeo NeXTrain.PortS, cofinanziato dal programma Erasmus+ 2021/2027. Il progetto durerà tre anni e vede coinvolte una serie di atenei e centri di formazione da diversi Paesi europei: l'Università del Pireo, l'Istituto di formazione e ricerca STC di Rotterdam, la Fundacion Valenciaport di Valencia, il Centro di Formazione Logistica Intermodale dell'Autorità di sistema portuale di Venezia, il Centro di Competenza Industria 4.0 di Genova e la Provincia di Livorno Sviluppo. Nei prossimi tre anni, grazie anche al coinvolgimento diretto delle imprese portuali del sistema che fa capo a Livorno, mapperà i profili professionali del settore portuale, con particolare riguardo alle transizioni energetica e digitale, creando percorsi formativi nelle professionalità da rafforzare, definendo nuove metodologie per il riconoscimento delle competenze acquisite e organizzando nei porti partner esperienze e percorsi di mobilità per un totale di circa 100 lavoratori. «Con questo progetto potremo contribuire alla costruzione di percorsi formativi innovativi, avvalendoci anche di nuovi strumenti tecnologici», spiega il dirigente formazione dell'Adsp del Tirreno Settentrionale, Claudio Capuano. «L'obiettivo è quello di preparare le nuove generazioni alle sfide del futuro per avere professionalità sempre più qualificate ed offrire servizi di alto livello». Condividi Tag livorno lavoro Articoli correlati.



Grimaldi, nuova sede a Shanghai

Nella foto: Il Sinar Mas Plaza di Shanghai. SHANGHAI - È stata inaugurata di recente la nuova sede di Grimaldi Shipping Agency Shanghai, agenzia del Gruppo Grimaldi in Cina. Presenti Diego Pacella, amministratore delegato del Gruppo, Amelia Grimaldi e Luigi Pacella Grimaldi, Euromed & Far East/Europe Line manager. I nuovi uffici di Grimaldi Shanghai si trovano nel Sinar Mas Plaza, il grattacielo più alto della città vecchia, da cui si può godere una vista sul Bund e su Pudong, simboli della capitale economica cinese. L'Agenzia, che conta al momento di un team di 15 persone dirette dal general manager Francesco Zhou, è stata costituita lo scorso anno allo scopo di assistere al meglio la clientela del Gruppo Grimaldi. Si occupa di rappresentare il gruppo partenopeo in Cina, curando in particolare i rapporti con le case automobilistiche nazionali. È infatti dal 2022 che, in risposta ad una crescente domanda di trasporto da parte dei principali produttori di veicoli, il gruppo armatoriale italiano impiega le sue moderne navi su collegamenti regolari da e per l'Estremo Oriente. Attualmente il Gruppo collega la Cina al Mediterraneo, al Nord Europa e all'Africa Occidentale con scali regolari nei porti di Shanghai e Tianjin, ma anche Yantai, Lianyungang e Xiamen. Nel settore del trasporto delle auto cinesi Grimaldi ha uno dei punti di sbarco più importanti il **porto di Livorno**, anche grazie al recente incremento delle aree dedicate, alla radice del Terminal Darsena Toscana e nella storica destinazione della Sintermar.



Le parole i fatti i tempi

Luciano Guerrieri LIVORNO - Sappiamo tutti che i fatti si possono leggere in modi diversi. Figuriamoci poi le parole: scritte o anche solo pronunciate. Nei porti italiani, in attesa che l'auspicata riforma delle precedenti riforme fornisca finalmente tutti i correttivi sperati - tra i quali la nascita di un vero "sistema dei sistemi" - (vedi il tentativo qui sotto annunciato di Sommariva per cominciare con la Liguria) - sia i terminalisti che gli armatori cercano di assumere assetti che consentano di resistere alla concorrenza: sia quella internazionale, sia a quella interna agli stessi sistemi nazionali. In questo quadro, il gruppo Grimaldi ha correttamente messo il cappello sul TDT. Preoccupa più, in questa operazione, le tante riserve poste da parte del cluster livornese: scarsa visione sul futuro, timore per i "pollai", Nimby su imprese che non sono puramente locali? [hidepost] Bene ha detto **Luciano Guerrieri** nel tranquillizzare e promettere vigilanza. Ma all'AdSP non si può non imputare parte del clima di incertezze per i ritardi su decisioni determinanti per gli assetti: vicenda Porto 2000 (il nodo, gordiano o no, andava tagliato da tempo) che si trascina l'inverecanda situazione delle crociere nel polverone dei rinfusi; tombamento dei Navicelli in Darsena Toscana, viabilità relativa verso i terminal contenitori; tolleranze eccessive sui ritardi ENI per il microtunnel; poca incisività con RFI per i collegamenti tra porto e interporto **Guerrieri** i suoi lavorano, certo: sono i risultati tangibili che non si vedono sempre. A.F. [hidepost].



Red Valley Festival a Olbia

Nella foto: La cantante Annalisa. NAPOLI - Torna il Red Valley Festival, il grande evento crossover di musica pop, urban, rap e dance nato nel 2015 ed in programma ad Olbia dal 14 al 17 agosto 2024, con i suoi 4 giorni di concerti e spettacoli, affacciati sul mare color smeraldo della Sardegna. Gli appassionati di musica, provenienti ogni anno da ogni parte d'Italia e d'Europa, potranno raggiungere l'isola viaggiando a bordo delle accoglienti navi Grimaldi Lines: traghetti e cruise ferry di ultima generazione - sottolinea la compagnia - che si distinguono per la qualità del servizio offerto e che offrono agli ospiti traversate piacevoli, tra un selfie con gli amici, un tuffo in piscina e una notte in discoteca. Le cabine, tutte con servizi privati, possono ospitare fino a 4 o 5 persone. La proposta gastronomica è varia e spazia dal fast food esterno al self-service, perfetti per un pubblico più giovane, fino al ristorante à la carte, per chi desidera assaggiare tutte le prelibatezze degli chef di bordo. A questo pubblico giovane e dinamico, che condivide la passione per la musica dal vivo e il divertimento responsabile, Grimaldi Lines propone un prezzo particolarmente interessante, nel pieno dell'alta stagione turistica. La Compagnia di Navigazione offre infatti a tutti i fan del Red Valley Festival uno sconto del 10% (diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi) per prenotazioni effettuate entro il 16 agosto 2024, con partenze tra l'8 e il 22 agosto 2024 sui collegamenti marittimi **Livorno**-Olbia, Civitavecchia-Olbia, Civitavecchia-Porto Torres, Porto Torres-Barcellona e viceversa. Lo sconto è cumulabile con altre promozioni attive al momento della prenotazione, tra cui la New Advanced Booking, che prevede il 20% di sconto - diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi - su linee e partenze selezionate, per prenotazioni entro il 30 aprile 2024. Per maggiori informazioni sulle condizioni di applicazione delle singole offerte, basta collegarsi al sito www.grimaldi.napoli.it, dove è anche possibile prenotare, usufruendo dell'agevolazione Red Valley Festival. L'ottava edizione del Red Valley Festival sarà una grande kermesse musicale, con un ricco parterre di ospiti. A salire sul palco dell'Olbia Arena, dopo il successo di Sanremo, ci saranno anche Geolier e Annalisa, oltre a Irama, Ghali, Gazzelle, Sfera Ebbasta, Salmo & Noyz, Max Pezzali, Tommaso Paradiso, Coez & Frah Quintale, Charlotte de Witte, i Club Dogo e tanti altri, per un totale di 10 ore di musica al giorno. Per mantenersi aggiornati sul calendario delle esibizioni e acquistare i biglietti per partecipare al Festival crossover più grande d'Italia: www.redvalleyfestival.com/tickets.



Nella foto: La cantante Annalisa. NAPOLI - Torna il Red Valley Festival, il grande evento crossover di musica pop, urban, rap e dance nato nel 2015 ed in programma ad Olbia dal 14 al 17 agosto 2024, con i suoi 4 giorni di concerti e spettacoli, affacciati sul mare color smeraldo della Sardegna. Gli appassionati di musica, provenienti ogni anno da ogni parte d'Italia e d'Europa, potranno raggiungere l'isola viaggiando a bordo delle accoglienti navi Grimaldi Lines: traghetti e cruise ferry di ultima generazione - sottolinea la compagnia - che si distinguono per la qualità del servizio offerto e che offrono agli ospiti traversate piacevoli, tra un selfie con gli amici, un tuffo in piscina e una notte in discoteca. Le cabine, tutte con servizi privati, possono ospitare fino a 4 o 5 persone. La proposta gastronomica è varia e spazia dal fast food esterno al self-service, perfetti per un pubblico più giovane, fino al ristorante à la carte, per chi desidera assaggiare tutte le prelibatezze degli chef di bordo. A questo pubblico giovane e dinamico, che condivide la passione per la musica dal vivo e il divertimento responsabile, Grimaldi Lines propone un prezzo particolarmente interessante, nel pieno dell'alta stagione turistica. La Compagnia di Navigazione offre infatti a tutti i fan del Red Valley Festival uno sconto del 10% (diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi) per prenotazioni effettuate entro il 16 agosto 2024, con partenze tra l'8 e il 22 agosto 2024 sui collegamenti marittimi Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia, Civitavecchia-Porto Torres, Porto Torres-Barcellona e viceversa. Lo sconto è cumulabile con altre promozioni attive al momento della prenotazione, tra cui la New Advanced Booking, che prevede il 20% di sconto - diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi - su linee e partenze selezionate, per prenotazioni entro il 30 aprile 2024. Per maggiori informazioni sulle condizioni di applicazione delle singole offerte, basta collegarsi al sito www.grimaldi.napoli.it, dove è anche possibile prenotare, usufruendo dell'agevolazione Red Valley Festival. L'ottava edizione del Red Valley Festival sarà

TDT, prime verifiche

LIVORNO Le paure, i sospetti, le interpretazioni di dietroscena: ne abbiamo lette di tutte da quando è stata ufficializzata l'acquisizione della maggioranza del Terminal Darsena Toscana da parte del gruppo Grimaldi. Il timore che fosse un colpo fatale alla specializzazione del TDT sui contenitori storica vocazione del porto labronico, che nel Mediterraneo fu il primo ad aprirsi agli scatoloni è stata a più riprese contestata sia dall'AdSP con l'intervento dello stesso presidente **Luciano Guerrieri**, sia dai portavoce di Grimaldi Group. Nei giorni scorsi gli incontri con le rappresentanze sindacali dei lavoratori, con i portavoce della Compagnia Portuale e delle associazioni dei trasportatori merci, hanno ribadito che il TDT rimane pienamente operativo con i container e solo la parte più a nord, quella già da tempo utilizzata a tratti per i ro/ro, viene dedicata ai traffici delle auto in import, che in questo periodo stanno tirando a livelli record e probabilmente. Lo faranno anche nei prossimi anni. L'asse delle costruzioni auto dall'Europa si è ormai spostato verso l'Asia e l'import dal Giappone, dalla Corea e dall'India è oggi integrato e moltiplicato da quello della Cina. *Perché allora, se gli serve soltanto un pezzetto di aree e di banchina, il gruppo Grimaldi ha comprato il TDT di Livorno? Gli analisti ritengono che il gruppo di Emanuele Grimaldi e famiglia abbia messo il cappello su un'area, appunto il TDT, destinata ad abbandonare i container quando (e se) potrà diventare davvero operativa la Darsena Europa. Non è un mistero che nei piani a lunga scadenza presentati da **Guerrieri** e Macii, l'intera Darsena Toscana si trasformerà in un nuovo hub per ro/ro, sia sulla sponda est (ora Lorenzini & Msc) che su quella ovest (TDT). Volendo leggere sulla sfera di cristallo, si può anche ipotizzare che lo stesso terminal Lorenzini&C. cercherà un'alternativa in Darsena Europa. E qui potrebbe tornare in corsa anche e specialmente MSC malgrado il suo nient dell'anno scorso. Sarà la gara per la Darsena Europa, quando e se avverrà entro la fine di quest'anno, a chiarire l'attuale cortina nebbiogenica. (A.F.)



Settimana Velica e cultura del mare

LIVORNO - Si chiude domani, con la solenne cerimonia della premiazione in Accademia Navale, la seconda edizione della Settimana Velica Internazionale di **Livorno**, erede della lunga tradizione del TAN, le regate dell'allora Trofeo Accademia Navale. Funestata ma non compromessa dalle prime giornate di maltempo, la settimana ha visto un record i partecipanti praticamente su tutte le classi. Compresa l'iscrizione delle Accademie navali di ben 33 paesi esteri, provenienti da tutti i continenti. Significativa che malgrado i venti di guerra e le tensioni in tutto il mondo, le rappresentanze militari partecipanti alla Settimana Velica siano aumentate di quasi un dozzina di unità rispetto alla volta precedente. Bellissima, in questo quadro, anche la sfilata delle Accademie in centro della città con le bandiere delle rispettive nazioni. Una menzione particolare spetta anche alle classi aperte agli atleti portatori di handicap, appoggiate all'Assonautica labronica con la collaborazione della Guardia Costiera, delle Fiamme Gialle e di altre forze dell'ordine. Il Trofeo delle Accademie si è disputato su una regata di oltre 600 miglia, con giro di boa a sud intorno allo scoglio di Capri, che ha avuto alterne vicende, ma ha confermato la preparazione e l'agonismo dei partecipanti. L'edizione 2024 ha portato con sé la novità assoluta: l'ubicazione del Villaggio Vela nelle aree interne ed esterne di Porta a Mare. Grazie alla collaborazione tra la Fondazione LEM - **Livorno** Euro Mediterranea e il Gruppo IGD, proprietario dell'area, questa nuova location si è presentata come un'area aggregativa, culturale e di intrattenimento rivolta a equipaggi, cittadini e turisti di grande impatto e con un importante sbocco al mare attraverso l'affaccio sulla Darsena Nuova. Decine e decine le iniziative culturali, ricreative e di rievocazione storica - comprese le esperienze del campione olimpico e ufficiale di marina Agostino Straulino - culminate sabato scorso con la presentazione-dibattito del bel libro di Elisabetta Arrighi sui fari del Nord Tirreno.



Occupazione in porto, Livorno e Piombino in tenuta

LIVORNO Tiene l'occupazione nei porti di Livorno e Piombino anche se permangono delle criticità sullo stato di salute dell'Agenzia del Lavoro in Porto, sulla qualificazione professionale e sulla parità di genere, tema su cui c'è ancora tanta strada da fare. E' questa la fotografia scattata dall'ultimo aggiornamento annuale (2023) del Piano Organico Porti (POP), l'importante documento strategico per realizzare il quale la Port Authority si è avvalsa della collaborazione dell'ISFORT (Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti). I numeri I dati forniti dallo studio presentati in Commissione Consultiva e oggi ai membri dell'Organismo di Partenariato e del Comitato di Gestione dal Responsabile Osservatorio Logistica e Trasporto merci di ISFORT, Andrea Appetecchia mettono in evidenza come il numero complessivo dei camalli di Livorno e Piombino sia diminuito tra il 2022 e il 2023 di 46 unità, arrivando a un totale di 1767 dipendenti, di cui 1499 operativi (diminuiti di 133 unità) e 268 amministrativi (aumentati invece di 87 unità). Guardando alle dinamiche interne ai singoli scali, lo studio fa osservare come il calo degli operativi in porto sia concentrato di più nel porto di Livorno (dove la forza lavoro è dimagrita di 101 addetti) che non in quello di Piombino (-32 addetti). Il numero complessivo di addetti del porto di Livorno ha subito una decisa contrazione soprattutto tra le imprese concessionarie (-59) e, in misura minore tra le imprese portuali autorizzate allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali (-20 addetti). Nel porto di Piombino la forza lavoro è composta nel suo complesso da 272 persone. Rispetto al 2022 è stato registrato un decremento dell'8,4%. Anche in questo caso, al decremento degli operativi, passati tra il 2022 e il 2023 da 271 a 232 persone, ha fatto da contraltare l'aumento degli amministrativi, cresciuti di 7 unità, da 26 a 33 persone. Come già anticipato, la maggior parte delle nuove posizioni registrate nel corso del 2023 riguardano le funzioni amministrative, in particolare nelle imprese ex art. 18, che nel solo porto di Livorno sono aumentate del 58% (+80 addetti). Dal 2019 in poi la flessione dell'organico portuale è stata piuttosto omogenea su tutte le componenti del lavoro portuale, anche a causa dell'evento pandemico COVID-19 si legge nel POP. Tuttavia, mentre gli addetti amministrativi sembrano aver recuperato nel periodo 2022-2023 la riduzione cumulata dal 2020 al 2022 (con un differenziale positivo di 13 unità tra il 2009 e il 2023), quelli operativi, dopo un timido rimbalzo nel 2022, sembrano aver ripreso la curva discendente (rispetto al 2019 mancano all'appello 82 addetti). I nuovi approfondimenti Rispetto al POP precedente nel quale, pure, erano stati segnalati quali punti di debolezza la sovraesposizione della forza lavoro ai rischi associati alla volatilità del traffico, la scarsa qualificazione professionale del pool di manodopera chiamato alla fornitura di lavoro temporaneo e la sua particolare fragilità in presenza di un'ampia forza lavoro disponibile presso le altre imprese portuali, impiegate con funzioni



Messaggero Marittimo

Livorno

analoghe a quelle svolte dal pool, ma con costi più bassi il documento fa un ulteriore passo in avanti, andando ad approfondire le dinamiche del lavoro portuali all'interno degli scali portuali. La parità di genere In ordine al tema della parità di genere, lo studio sottolinea come nel solo porto di Livorno la quota complessiva del lavoro femminile si attesti oggi attorno all'11% del totale. Se i lavoratori maschi sono complessivamente 1356, le lavoratrici sono 163. Si tratta di un valore percentuale particolarmente basso se si considera che le donne lavoratrici rappresentano, in media, oltre il 42% degli occupati del Paese. La quota delle lavoratrici si assottiglia ulteriormente se si circoscrive l'analisi alle sole attività operative, nelle quali le donne rappresentano il 6% (78) rispetto ai 1.182 maschi (94%). Per quanto riguarda le mansioni strettamente amministrative la quota di donne occupate è decisamente più robusta, anche se si tratta di un universo molto più contenuto (252 addetti) rispetto a quello delle attività operative (1.272 addetti). Tuttavia la quota femminile in questo settore sale al 37% avvicinandosi alla media nazionale del 42%. Molto più contenuta è la presenza femminile nel lavoro portuale nello scalo di Piombino dove sono presenti solo 7 donne, due impegnate in banchina e cinque nelle attività amministrative. Spostando l'attenzione infine sulle prospettive di assunzione si può notare che, per quanto riguarda la ripartizione del lavoro per generi, nel prossimo triennio la predominanza maschile sarà ulteriormente consolidata poiché, nel caso di Livorno, le aziende prevedono l'assunzione di 62 uomini e di sole 4 donne, mentre nel porto di Piombino si stima di assumere nel medesimo periodo 18 uomini e nessuna donna. Le mansioni lavorative L'analisi delle mansioni lavorative offre poi un altro importante scorcio sull'organizzazione del lavoro in porto. Ad oggi sette mansioni principali assorbono più di due terzi della forza lavoro (il 69,3% del totale) e sono legate alle attività operative di carico e scarico della nave (coordinatore/capo turno, gruista rallista polivalente, carrellista, addetto operazioni sbarco, addetto operazioni rizzaggio). Lo svolgimento di tali mansioni richiede, nel 44% dei casi, un operaio specializzato (Coordinatore/Capo Turno, Gruista e Rallista Polivalenti), mentre per tutte le altre mansioni (25,3%) è sufficiente un operaio generico. Le figure impiegate rappresentano una quota decisamente più contenuta rispetto agli operativi, attestandosi a poco più del 10,5% della forza lavoro complessiva (Impiegati amministrativi, operativi e tecnici). Il restante 20,2% degli addetti si divide tra figure manageriali e con mansioni tecniche specialistiche (Responsabili e tecnici frigoristi, periti, ecc.). Le dichiarazioni Il documento delinea un percorso che dovrà definirsi nei prossimi mesi anche in relazione a un vero e proprio piano intervento sul quale impegnare gli uffici nel giro di qualche settimana ha dichiarato il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri, sottolineando di voler arrivare a fine anno con una effettiva riorganizzazione del modello del lavoro portuale, un obiettivo reso ancora più necessario dalle tendenze esposte dal Piano Organico Porti. In questi anni, l'AdSP ha messo a terra una importante attività programmatica per accentuare la funzione di monitoraggio dei turni di lavoro che vengono prodotti dalle imprese portuali e dei volumi di traffico movimentati dalle stesse. Nell'annualità corrente, aumenteremo ulteriormente le attività di controllo, avvalendoci anche degli strumenti informatici

Messaggero Marittimo

Livorno

messi a punto nell'ambito dello Sportello Unico Amministrativo per l'acquisizione telematica delle comunicazioni che ciascuna impresa autorizzata è tenuta a fornire all'AdSp in merito agli avviamenti del personale dipendente ha concluso Guerrieri. Il documento predisposto dall'Area del Lavoro Portuale in collaborazione con ISFORT ci aiuterà a sviluppare i prossimi passaggi valutativi su un tema strategico ha dichiarato il segretario generale Matteo Paroli. Occorre studiare per l'Alp un nuovo modello di organizzazione più attinente al modo in cui oggi, a distanza di quasi 30 anni, si è sviluppata la logistica delle merci in transito nel porto.

Lavoro in porto, a Livorno si studiano le professioni del futuro

LIVORNO Mappare le professioni in porto e accompagnarle nel loro incessante sviluppo, alla luce delle nuove sfide aperte dalla transizione energetica e dalla digitalizzazione. E' questo lo scopo del progetto europeo NeXTrain.PortS, lanciato ufficialmente nei giorni scorsi a Livorno. Il progetto, cofinanziato dal programma Erasmus+ 2021/2027, vede come capofila l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e ha una durata di 36 mesi. Oltre all'AdSP labronica, aderiscono all'iniziativa l'Università del Pireo, l'Istituto di formazione e ricerca STC di Rotterdam; la Fundacion Valenciaport; il Centro di Formazione Logistica Intermodale dell'AdSP di Venezia; il Centro di Competenza Industria 4.0 di Genova e Provincia di Livorno Sviluppo. Con questo progetto potremo contribuire alla costruzione di percorsi formativi innovativi, avvalendoci anche di nuovi strumenti tecnologici ha dichiarato il dirigente formazione dell'AdSP MTS, Claudio Capuano. L'obiettivo è quello di preparare le nuove generazioni alle sfide del futuro per avere professionalità sempre più qualificate ed offrire servizi di alto livello. In questi tre anni il progetto, che vede il coinvolgimento diretto delle imprese portuali, mapperà i profili professionali del settore portuale, con particolare riguardo alle transizioni energetica e digitale, creando percorsi formativi nelle professionalità da rafforzare, definendo nuove metodologie per il riconoscimento delle competenze acquisite e organizzando nei porti partner esperienze e percorsi di mobilità per 100 lavoratori.



Luciano Guerrieri, un presidente da Oscar

LIVORNO Un bel riconoscimento, l'Oscar dei porti 2024, consegnato in occasione del recente intervento al Miami Seatrade al presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale Luciano Guerrieri. Una piccola soddisfazione, un riconoscimento che ha valenza nazionale ma riceverlo mi ha fatto ugualmente molto piacere ammette il numero uno di palazzo Rosciano E' stato riconosciuto come ci sia un seme di cambiamento nel porto di Livorno e nel sistema del mTs, una valutazione complessiva che parte da tutti gli elementi di competitività che si stanno realizzando. Tanti infatti i grandi progetti in itinere, parola dello stesso presidente Guerrieri: Dall'ampliamento del canale di accesso, alla stessa Darsena Europa, oltre ai percorsi di miglioramento ferroviario e il piano per le strade tiene a ricordare Insomma, la complessiva attività che poi si allarga anche agli altri porti. Lo stesso scalo di Piombino prevede tanti progetti di cambiamento. Un successo che si riscontra anche nel nuovo trend positivo tornato all'ombra dei Quattro Mori per quanto concerne il traffico del turismo crocieristico: Il boom più recente era stato il 2019, poi purtroppo azzerato dall'avvento del covid.

Dagli 800 mila passeggeri di allora, nel 2023 ne abbiamo contati 650mila ma nel 2024 dovremo aumentare le toccate, tornando a quota 378 sottolinea Guerrieri Anche a Miami, abbiamo potuto constatare questa crescita. E anche per il 2025, ci dovrebbe essere una ulteriore crescita, visto che già ora le navi prenotate sono più di quelle del 2024. Quindi mi auguro che si prosegua su questa tendenza, anche perchè a fine giugno pubblicheremo uno studio per cercare di migliorare a livello di sistema: tutti i soggetti interessati sono chiamati a fare la loro parte per migliorare il livello di accoglienza. E per quanto concerne le infrastrutture dedicate proprio a questo tipo di traffico? Sono in fase di transizione perché non ancora ottimali rivela Guerrieri Stiamo preparando la concessione per Porto 2000, dopo i contenziosi e le sentenze del Consiglio di Stato. Mi auguro si possa trovare un po' di pace amministrativa, per distribuire anche un monte investimenti di circa 90 milioni pubblici e altrettanti privati. Viste le cifre, è logico che non si tratterà di una transizione breve. Ma già oggi il porto labronico ha dimostrato, con un po' di flessibilità e collaborazione anche fra le varie imprese, di essere capace di reggere questo impatto. Mi auguro che questo continui. Ottimi i numeri anche per il bilancio consuntivo del 2023, con i dati relativi all'occupazione che risentono della crisi globale dell'economia e dei traffici marittimi ma tutto sommato tengono botta. Il bilancio della nostra AdSp è quello di un ente sano: nel 2023, 127 milioni di investimenti e ci apprestiamo a continuare su queste cifre anche nel 2024 rivendica con orgoglio il presidente I progetti verranno portati avanti gradualmente perché si tratta di importi anche molto grossi. Ma la soddisfazione è che, per affrontarle, abbiamo già accantonate una buona parte delle risorse



Messaggero Marittimo

Livorno

e altre le abbiamo acquisite dai finanziamenti esterni. Per quanto riguarda il lavoro invece, purtroppo quella attuale è una fase abbastanza piatta dei traffici ma che non coinvolge soltanto il porto di Livorno. Una tendenza generale che, secondo Guerrieri, deriva essenzialmente da due fattori: consumi bassi e, di conseguenza, produzione industriale a un livello non eccezionale. La combinazione di questi fattori crea una linea piatta del mercato: lo riscontriamo nei traffici, penalizzati pure da una situazione di tensione geopolitica internazionale che non aiuta. Tra Livorno e Piombino, a livello di posti di lavoro, si è avuto un calo negli operativi parzialmente compensato da un incremento nelle posizioni amministrative. C'è un tema di riorganizzazione conclude il presidente Perché i traffici sono cambiati, le navi sono più grandi e magari ne arrivano in numero minori ma con maggiore carico. Il gap tra momenti di picco di bisogno di manodopera e di flesso abbastanza ampio si è acuito, quindi l'organizzazione va ridiscussa con il sistema delle imprese. Vogliamo studiare un equilibrio dell'intero organico che ci consenta di affrontare questo quadro. Ci aspetta un secondo semestre di impostazione e di cambiamenti in questo senso.

AdSp Livorno, approvato il bilancio consuntivo 2023

LIVORNO Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale ha approvato il rendiconto di gestione del 2023, che si chiude nel segno della continuità sul fronte degli investimenti, confermando una buona solidità patrimoniale e la crescita delle entrate. Dai dati contabili riferiti all'anno appena trascorso, e presentati dal dirigente amministrativo Simone Gagliani, emerge come l'Ente abbia impegnato per l'ammodernamento dei porti del Sistema 121,5 milioni di euro, più del doppio di quanto investito nel 2022. Di questi, 82 milioni di euro sono stati erogati dallo Stato e destinati in quota parte agli interventi per l'elettificazione delle banchine dei porti di Livorno, Piombino e Portoferraio (76,15 milioni di euro), ai lavori di resecazione del canale di accesso del porto di Livorno, lato Torre del Marzocco (3 mln di euro a cui aggiungere altri 4,3 mln di risorse proprie e 13,5 milioni di euro provenienti dal prestito BEI) e all'acquisizione di un'area all'interno dell'Interporto Vespucci nella quale realizzare il nuovo magazzino del freddo del progetto Livorno Cold Chain (1,3 mln di euro). L'ente portuale ha invece finanziato con oltre 14 milioni di euro di risorse proprie diversi interventi, tra i quali figurano i lavori di dragaggio degli accosti 10,11, 36A, 38 e 75 del porto di Livorno (6,8 mln di euro); i lavori di restauro e ricostruzione di una porzione del paramento murario del Fosso Reale presso gli Scali Olandesi del circuito dei Fossi (722 mila euro), le attività di progettazione definitiva per la realizzazione delle opere connesse all'ATF del porto di Rio Marina e l'intervento di ripristino del secondo tratto di strada costiera del Quagliodromo di Piombino (per 500 mila euro). Da segnalare inoltre le spese per la manutenzione straordinaria, che nel 2023 sono state pari a 2,7 milioni di euro e gli investimenti sul fronte della sicurezza in ambito portuale (1 milione di euro). Le entrate correnti sono state pari a 48 milioni di euro, in aumento del 6,9% sul 2022. Nel corso dell'anno, l'AdSP ha incamerato tra tasse portuali e tasse di ancoraggio 26,8 milioni di euro, con un aumento sull'anno precedente di quattro mln di euro. Al 31 dicembre del 2023, l'avanzo di amministrazione di esercizio risulta essere dimagrito di quasi 50 milioni di euro rispetto all'inizio dell'anno e oggi ammonta complessivamente a 99 milioni di euro, di cui 62 utilizzati nel Bilancio di Previsione 2023 a copertura del finanziamento delle opere previste. Nel corso della seduta il Comitato di Gestione ha poi approvato la Relazione Annuale, attraverso la quale l'AdSp ha ripercorso l'attività di un anno molto impegnativo. Dal documento emerge in particolare il forte impegno profuso dall'ente sul piano della sostenibilità ambientale ed energetica. Nel 2023, infatti, non solo sono state avviate e successivamente aggiudicate le gare per la progettazione e la realizzazione degli interventi di elettificazione delle banchine dei porti di Livorno, Piombino e Portoferraio, ma sono stati anche acquisiti dal Ministero



Messaggero Marittimo

Livorno

dell'Ambiente i finanziamenti a valere sul progetto Green Ports per la realizzazione di alcuni importanti interventi finalizzati all'efficientamento energetico e alla riduzione delle emissioni di CO2. Tra questi trovano spazio quelli di efficientamento energetico della sede della Port Authority e della Stazione Marittima di Livorno, di implementazione del parco macchine dell'Ente portuale, di relamping degli impianti di illuminazione pubblica nei porti di Livorno e Piombino, e di sensorizzazione delle torri faro. Dalla relazione emerge poi come nel 2023 l'Ente abbia moltiplicato i propri sforzi sul fronte della formazione, con l'obiettivo finale di favorire un generalizzato miglioramento, innalzamento delle competenze e delle professionalità dei lavoratori portuali. Nell'ambito del Piano di Intervento Formativo 2021-2023 sono stati complessivamente ammessi al finanziamento 12 progetti formativi. Sei sono stati già liquidati e altri sei sono in fase di liquidazione. Dal bilancio consuntivo e dalla relazione annuale appena approvati emerge una fotografia molto positiva, che conferma un bilancio solido e una tenuta ordinata dei conti afferma il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri. Il rendiconto non fa che consolidare la strada tracciata all'inizio dell'anno e rappresenta un viatico per continuare a lavorare bene e fare sempre meglio: l'obiettivo prioritario dell'Ente rimane quello di continuare ad accompagnare la crescita sostenibile dei nostri porti, puntando al contempo all'innalzamento dei livelli di competitività, sicurezza e di qualità del lavoro in ambito portuale.

Port News

Livorno

Lavoro in porto, a Livorno si studiano le professioni del futuro

Mappare le professioni in **porto** e accompagnarle nel loro incessante sviluppo, alla luce delle nuove sfide aperte dalla transizione energetica e dalla digitalizzazione. E' questo lo scopo del progetto europeo NeXTrain.PortS, lanciato ufficialmente nei giorni scorsi a **Livorno**. Il progetto, cofinanziato dal programma Erasmus+ 2021/2027, vede come capofila l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e ha una durata di 36 mesi. Oltre all'AdSP labronica, aderiscono all'iniziativa l'Università del Pireo, l'Istituto di formazione e ricerca STC di Rotterdam; la Fundacion Valenciaport; il Centro di Formazione Logistica Intermodale dell'AdSP di Venezia; il Centro di Competenza Industria 4.0 di Genova e Provincia di **Livorno** Sviluppo. Con questo progetto potremo contribuire alla costruzione di percorsi formativi innovativi, avvalendoci anche di nuovi strumenti tecnologici ha dichiarato il dirigente formazione dell'AdSP MTS, Claudio Capuano. L'obiettivo è quello di preparare le nuove generazioni alle sfide del futuro per avere professionalità sempre più qualificate ed offrire servizi di alto livello. In questi tre anni il progetto, che vede il coinvolgimento diretto delle imprese portuali, mapperà i profili professionali del settore portuale, con particolare riguardo alle transizioni energetica e digitale, creando percorsi formativi nelle professionalità da rafforzare, definendo nuove metodologie per il riconoscimento delle competenze acquisite e organizzando nei porti partner esperienze e percorsi di mobilità per 100 lavoratori.



Shipping Italy

Livorno

Decresce l'occupazione nei porti toscani

Porti In un anno perso il 2,5% dei posti di lavoro: la crescita degli amministrativi non compensa la diminuzione di blu collar. Resta precaria la posizione dell'art.17 di Redazione SHIPPING ITALY Sono passati da 1.813 a 1.767 i lavoratori dei porti di Livorno e Piombino fra 2022 e 2023. Lo ha reso noto l'Autorità di sistema portuale toscana, illustrando l'aggiornamento annuale del Piano Organico Porti, redatto con la collaborazione dell'Isfort (Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti) guidato da Andrea Appetecchia. A comporre l'organico sono 1.499 operativi (diminuiti di 133 unità) e 268 amministrativi (aumentati invece di 87 unità). Di questi 1.260 operativi a Livorno (-101, pari al -7,4%) e 239 (-32, pari al -11,4%) a Piombino, con 235 (+80, +51,6%) e 33 (+7, +26,9%) amministrativi rispettivamente. "Dal 2019 in poi la flessione dell'organico portuale è stata piuttosto omogenea su tutte le componenti del lavoro portuale, anche a causa dell'evento pandemico Covid-19" si legge nel Pop. "Tuttavia, mentre gli addetti amministrativi sembrano aver recuperato nel periodo 2022-2023 la riduzione cumulata dal 2020 al 2022 (con un differenziale positivo di 13 unità tra il 2009 e il 2023), quelli operativi, dopo un timido rimbalzo nel 2022, sembrano aver ripreso la curva discendente (rispetto al 2019 mancano all'appello 82 addetti)". Secondo l'Adsp "Rispetto al Pop precedente - nel quale, pure, erano stati segnalati quali punti di debolezza la sovraesposizione della forza lavoro ai rischi associati alla volatilità del traffico, la scarsa qualificazione professionale del pool di manodopera chiamato alla fornitura di lavoro temporaneo e la sua particolare fragilità in presenza di un'ampia forza lavoro disponibile presso le altre imprese portuali, impiegate con funzioni analoghe a quelle svolte dal pool, ma con costi più bassi - il documento fa un ulteriore passo in avanti, andando ad approfondire le dinamiche del lavoro portuali all'interno degli scali portuali. Quattro i focus presi in considerazione: il contributo del lavoro femminile, la questione dell'anzianità anagrafica del personale, l'analisi delle mansioni in porto, il tema delle inabilità. Il report sottolinea poi come la posizione dell'Agenzia del Lavoro Portuale, autorizzata ai sensi dell'art. 17, comma 5, alla fornitura di lavoro temporaneo all'interno dello scalo di Livorno, rimanga piuttosto precaria. I dati critici continuano ad essere rappresentati dalla fragilità del pool di manodopera rispetto al complesso della forza lavoro delle imprese portuali specializzate nell'appalto di porzioni del ciclo operativo, soggetti impiegati con funzioni analoghe a quelle del pool e con cui quest'ultimo entra quindi in diretta competizione. Non è un caso che tra il 2021 e il 2022 il volume degli avviamenti dell'Agenzia sia costantemente diminuito a fronte invece di un aumento dei turni lavorati dalle imprese ex art.16. Nell'ultimo anno, tuttavia, sia gli avviamenti dell'Agenzia che i turni complessivi delle imprese portuali hanno fatto registrare



Porti In un anno perso il 2,5% dei posti di lavoro: la crescita degli amministrativi non compensa la diminuzione di blu collar. Resta precaria la posizione dell'art.17 di Redazione SHIPPING ITALY Sono passati da 1.813 a 1.767 i lavoratori dei porti di Livorno e Piombino fra 2022 e 2023. Lo ha reso noto l'Autorità di sistema portuale toscana, illustrando l'aggiornamento annuale del Piano Organico Porti, redatto con la collaborazione dell'Isfort (Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti) guidato da Andrea Appetecchia. A comporre l'organico sono 1.499 operativi (diminuiti di 133 unità) e 268 amministrativi (aumentati invece di 87 unità). Di questi 1.260 operativi a Livorno (-101, pari al -7,4%) e 239 (-32, pari al -11,4%) a Piombino, con 235 (+80, +51,6%) e 33 (+7, +26,9%) amministrativi rispettivamente. "Dal 2019 in poi la flessione dell'organico portuale è stata piuttosto omogenea su tutte le componenti del lavoro portuale, anche a causa dell'evento pandemico Covid-19" si legge nel Pop. "Tuttavia, mentre gli addetti amministrativi sembrano aver recuperato nel periodo 2022-2023 la riduzione cumulata dal 2020 al 2022 (con un differenziale positivo di 13 unità tra il 2009 e il 2023), quelli operativi, dopo un timido rimbalzo nel 2022, sembrano aver ripreso la curva discendente (rispetto al 2019 mancano all'appello 82 addetti)". Secondo l'Adsp "Rispetto al Pop precedente - nel quale, pure, erano stati segnalati quali punti di debolezza la sovraesposizione della forza lavoro ai rischi associati alla volatilità del traffico, la scarsa qualificazione professionale del pool di manodopera chiamato alla fornitura di lavoro temporaneo e la sua particolare fragilità in presenza di un'ampia forza lavoro disponibile presso le altre imprese portuali, impiegate con funzioni analoghe a quelle svolte dal pool, ma con costi più bassi - il documento fa un ulteriore passo in avanti, andando ad approfondire le dinamiche del lavoro portuali all'interno degli scali portuali. Quattro i focus presi in considerazione: il contributo del lavoro femminile, la questione dell'anzianità anagrafica del personale, l'analisi delle

Shipping Italy

Livorno

una netta contrazione rispetto all'anno precedente. Tra le criticità menzionate dal Pop figurano poi la modesta gamma di competenze professionali possedute dai membri effettivi del Pool e la consistenza della quota dei dipendenti con inabilità. Si tratta di 16 persone parzialmente o totalmente esentate dallo svolgimento delle operazioni portuali. "Il documento delinea un percorso che dovrà definirsi nei prossimi mesi anche in relazione a un vero e proprio piano intervento sul quale gli impegnare gli uffici nel giro di qualche settimana" ha dichiarato il presidente dell'Adsp **Luciano Guerrieri**, sottolineando di voler arrivare a fine anno con una effettiva riorganizzazione del modello del lavoro portuale, un obiettivo reso ancora più necessario dalle tendenze esposte dal Piano Organico Porti. "In questi anni, l'Adsp ha messo a terra una importante attività programmatica per accentuare la funzione di monitoraggio dei turni di lavoro che vengono prodotti dalle imprese portuali e dei volumi di traffico movimentati dalle stesse. Nell'annualità corrente, aumenteremo ulteriormente le attività di controllo, avvalendoci anche degli strumenti informatici messi a punto nell'ambito dello Sportello Unico Amministrativo per l'acquisizione telematica delle comunicazioni che ciascuna impresa autorizzata è tenuta a fornire all'AdSP in merito agli avviamenti del personale dipendente" ha concluso **Guerrieri**. "Il documento predisposto dall'Area del Lavoro Portuale in collaborazione con Isfort ci aiuterà a sviluppare i prossimi passaggi valutativi su un tema strategico" ha dichiarato il segretario generale Matteo Paroli. "Occorre studiare per l'Alp un nuovo modello di organizzazione più attinente al modo in cui oggi, a distanza di quasi 30 anni, si è sviluppata la logistica delle merci in transito nel porto".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

AdSp Ancona, approvato il bilancio consuntivo 2023

ANCONA Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha approvato il bilancio consuntivo 2023 dell'Ente, su cui ha espresso parere positivo il Collegio dei Revisori dei conti e l'Organismo di partenariato della risorsa mare. Lo scorso anno l'Ente ha incrementato le entrate, dovute a canoni demaniali, proventi dalle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali e per i traffici passeggeri, tasse portuali e di ancoraggio. È stato registrato un avanzo di 12,6 milioni nella parte corrente, che comprende un acconto relativo al risarcimento assicurativo di 6 milioni per l'incendio dell'ex Tubimar nel porto di Ancona. Le entrate in conto capitale ammontano a 44,9 milioni, in prevalenza fondi statali per le infrastrutture portuali e del Pnrr per la realizzazione del programma di opere nei porti Adsp. Le uscite correnti, pari a 11,7 milioni, sono state inferiori alle previsioni. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023 ammonta a 289.705.471,16 euro, di cui 444.264,59 euro è quello disponibile. Esprimo soddisfazione per i risultati di quello che possiamo considerare un bilancio virtuoso ha commentato il Presidente Garofalo -. Un risultato raggiunto grazie al lavoro condiviso da tutta la struttura Adsp. Una gestione attenta che ci spinge ad avere fiducia anche per quanto riguarda l'impegno che dobbiamo avere nella realizzazione degli investimenti programmati nelle infrastrutture per tutto il sistema portuale. Porto di Ancona: inizia il percorso per allungamento banchina ex materiali ferrosi Fincantieri Il Comitato di gestione Adsp ha anche adottato l'adeguamento tecnico funzionale all'attuale Piano regolatore portuale per l'allungamento della banchina ex materiali ferrosi dello stabilimento Fincantieri. La banchina interessata dai lavori è lunga 110 metri. L'intervento consentirà di portarla a 260 metri di lunghezza così da avere un fronte di accosto adatto alle necessità di costruzione delle navi di sempre maggiori dimensioni e tonnellaggio secondo i migliori standard internazionali del settore cantieristico. La realizzazione dell'allungamento prevede anche la costruzione di un terrapieno dove verranno prolungate le attuali vie di corsa delle gru ed installati nuovi impianti e arredi di ormeggio. L'investimento pubblico complessivo previsto è di 40 milioni cui si aggiungono 40 milioni di investimento privato. Sull'adeguamento tecnico funzionale, dopo l'adozione del Comitato di gestione Adsp, dovrà esprimere un parere il Consiglio superiore dei lavori pubblici. Fincantieri è un'importante presenza nel porto di Ancona ha affermato il Presidente dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo -, sia come rappresentante di un settore di una grande valenza produttiva internazionale, sia per l'impiego delle risorse umane e per il contributo al Pil delle Marche. Questo è un intervento a garanzia dell'operatività del cantiere dorico, che rappresenta un atto di fiducia nelle possibilità di crescita dello stabilimento e di tutta l'infrastruttura portuale.



Rai News

Salerno

A Salerno a rischio 150 lavoratori portuali. Tavolo in prefettura

La Culp ha registrato lo scorso anno 650mila euro di perdite. I sindacati pronti alla battaglia Sos lanciato per salvare 150 posti di lavoro. La Compagnia unica lavoratori portuali di **Salerno** e il sindacato di categoria Filt CGIL in campo per una vertenza difficile in un momento di crisi per i dipendenti che a chiamata operano nello scalo marittimo. Aperto un tavolo di confronto in Prefettura con la partecipazione dall'autorità portuale. C'è un deficit di bilancio di 650 mila euro e nel 2024 previste solo 13.000 chiamate lavorative dalle aziende che operano nel **porto** di **Salerno** mentre per il pareggio di bilancio sono necessari 24 mila interventi da assegnare ai 150 dipendenti della Compagnia. Nel servizio le interviste a Gerardo Arpino, segretario regionale Filt Cgil, e a Vincenzo D'Agostino, presidente della Compagnia Lavoratori Portuali di **Salerno**.



Shipping Italy

Salerno

Navi più grandi sul servizio Net2 che tocca anche Salerno

Porti Diamond Line (Cosco) potenzia il collegamento inserendovi portacontainer con capacità di 5.600 Teu di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il collegamento Net2 di Diamond Line, che mette in relazione porti del Nord Europa e del Mediterraneo - incluso, tra questi, quello di **Salerno** - sarà potenziato con l'introduzione di navi dalla maggiore capacità. Precisamente, secondo quanto riporta Dynaliners, il servizio, che è operato insieme a Oocl, vedrà la sostituzione delle unità da 4.250 Teu attualmente impiegate con altre da circa 5.600 Teu. A marcare l'avvio di questo nuovo corso, riferisce Hellenic Shipping New s, è stata la Xin Xia Men, unità da 5.668 Teu, che lo scorso 18 aprile ha debuttato sulla linea con una toccata al porto turco di Iskenderun. Net2, uno dei 21 servizi offerti da Diamond Line, scala nell'ordine i porti di Felixstowe, Amburgo, Rotterdam, Anversa, Pireo, Mersin, Iskenderun, Haifa, Alexandria, Pireo, **Salerno** e back to Felixstowe. La società (all'anagrafe Diamond Line GmbH), interamente controllata dalla Cosco Shipping (Europe) GmbH che a sua volta fa capo al gruppo armatoriale cinese Cosco Shipping, è stata avviata dal gruppo cinese nel 2019 che le aveva affidato il compito di occuparsi delle linee intra-europee. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Shipping Italy

Navi più grandi sul servizio Net2 che tocca anche Salerno



04/26/2024 12:16 Nicola Capuzzo

Porti Diamond Line (Cosco) potenzia il collegamento inserendovi portacontainer con capacità di 5.600 Teu di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il collegamento Net2 di Diamond Line, che mette in relazione porti del Nord Europa e del Mediterraneo - incluso, tra questi, quello di Salerno - sarà potenziato con l'introduzione di navi dalla maggiore capacità. Precisamente, secondo quanto riporta Dynaliners, il servizio, che è operato insieme a Oocl, vedrà la sostituzione delle unità da 4.250 Teu attualmente impiegate con altre da circa 5.600 Teu. A marcare l'avvio di questo nuovo corso, riferisce Hellenic Shipping New s, è stata la Xin Xia Men, unità da 5.668 Teu, che lo scorso 18 aprile ha debuttato sulla linea con una toccata al porto turco di Iskenderun. Net2, uno dei 21 servizi offerti da Diamond Line, scala nell'ordine i porti di Felixstowe, Amburgo, Rotterdam, Anversa, Pireo, Mersin, Iskenderun, Haifa, Alexandria, Pireo, Salerno e back to Felixstowe. La società (all'anagrafe Diamond Line GmbH), interamente controllata dalla Cosco Shipping (Europe) GmbH che a sua volta fa capo al gruppo armatoriale cinese Cosco Shipping, è stata avviata dal gruppo cinese nel 2019 che le aveva affidato il compito di occuparsi delle linee intra-europee. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Puglia Live

Bari

A Bari è stata inaugurata una targa commemorativa dedicata a Melo da Bari a 1000 anni dalla sua morte.

Grazie all'impegno dei consoli associati al corpo consolare di Puglia, Basilicata e Molise, grazie anche al sostegno della Banca Popolare di Puglia e Basilicata ed alla disponibilità del comune di Bari, nel millenario della ricorrenza, è stata inaugurata una targa commemorativa dedicata a Melo da Bari, a 1000 anni dalla sua morte. Presenti il vice sindaco Eugenio Di Sciascio, la consigliera comunale delegata al patrimonio storico artistico e architettonico Micaela Paparella, i consoli Ioana Gheorghias (Romania), **Ugo Patroni Griffi** (Svizzera), Pierluigi Rossi (Portogallo), Massimo Salomone (Regno Paesi Bassi), Luigi De Santis (Israele), Stefano Romanazzi (Francia) e Riccardo Di Matteo (Repubblica Ceca). Un doveroso contributo alla figura di Melo da Bari, un barese leggendario che, nella sua avventurosa vita ha ricoperto un ruolo politico e diplomatico di rilevante importanza per la Città. Eugenio Di Sciascio, Vicesindaco del Comune di Bari, ha dichiarato «Melo da Bari è sicuramente una delle figure che ha caratterizzato il passaggio dalla dominazione Bizantina a quella Normanna e poi successiva. È giusto rendergli omaggio e ricordarlo, perché noi cittadini di Bari siamo comunque figli di una storia molto complessa, ricca di episodi e di particolari e siamo frutto di questa storia».

Ugo Patroni Griffi, Decano del corpo consolare di Puglia, Basilicata e Molise e Console della Svizzera, ha spiegato «La figura di Melo da Bari ha rappresentato l'indicazione di una città che si apriva al mondo. Nel Medioevo, c'era un'espressione invalsa, "Per tutto l'oro di Bari", a dimostrazione di come la nostra fosse una città ricchissima e commerciale che viveva sul mare e verso il mare. Per questo, credo che sia un ottimo viatico ricordare le potenzialità della città che in questi anni stiamo riscoprendo anche nel suo affaccio a Mare». Micaela Paparella, consigliera comunale delegata al patrimonio storico artistico e architettonico del Comune di Bari ha affermato «Vogliamo ringraziare a nome del Comune di Bari, il corpo consolare di Puglia, Basilicata e Molise e la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, che ha sponsorizzato questa lodevole iniziativa. L'obiettivo è quello di ricordare che abbiamo una storia con delle radici davvero complesse e importanti. Tutti coloro che passeranno su questa strada centrale del murattiano, dello shopping, sapranno che Melo da Bari non è solamente un toponimo o il nome di una scuola presente nel quartiere Libertà, ma un concittadino eroico, un rivoluzionario».



04/26/2024 10:39

Grazie all'impegno dei consoli associati al corpo consolare di Puglia, Basilicata e Molise, grazie anche al sostegno della Banca Popolare di Puglia e Basilicata ed alla disponibilità del comune di Bari, nel millenario della ricorrenza, è stata inaugurata una targa commemorativa dedicata a Melo da Bari, a 1000 anni dalla sua morte. Presenti il vice sindaco Eugenio Di Sciascio, la consigliera comunale delegata al patrimonio storico artistico e architettonico Micaela Paparella, i consoli Ioana Gheorghias (Romania), Ugo Patroni Griffi (Svizzera), Pierluigi Rossi (Portogallo), Massimo Salomone (Regno Paesi Bassi), Luigi De Santis (Israele), Stefano Romanazzi (Francia) e Riccardo Di Matteo (Repubblica Ceca). Un doveroso contributo alla figura di Melo da Bari, un barese leggendario che, nella sua avventurosa vita ha ricoperto un ruolo politico e diplomatico di rilevante importanza per la Città. Eugenio Di Sciascio, Vicesindaco del Comune di Bari, ha dichiarato «Melo da Bari è sicuramente una delle figure che ha caratterizzato il passaggio dalla dominazione Bizantina a quella Normanna e poi successiva. È giusto rendergli omaggio e ricordarlo, perché noi cittadini di Bari siamo comunque figli di una storia molto complessa, ricca di episodi e di particolari e siamo frutto di questa storia». Ugo Patroni Griffi, Decano del corpo consolare di Puglia, Basilicata e Molise e Console della Svizzera, ha spiegato «La figura di Melo da Bari ha rappresentato l'indicazione di una città che si apriva al mondo. Nel Medioevo, c'era un'espressione invalsa, "Per tutto l'oro di Bari", a dimostrazione di come la nostra fosse una città ricchissima e commerciale che viveva sul mare e verso il mare. Per questo, credo che sia un ottimo viatico ricordare le potenzialità della città che in questi anni stiamo riscoprendo anche nel suo affaccio a Mare». Micaela Paparella, consigliera comunale delegata al patrimonio storico artistico e architettonico del Comune di Bari ha affermato «Vogliamo ringraziare a nome del Comune di Bari, il corpo

(Sito) Ansa**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia****Record giornaliero di container movimentati a Gioia Tauro**

Il **porto** di **Gioia Tauro** continua la sua crescita di volumi registrando, ieri 25 aprile, il record di movimentazioni in un giorno. Gru e carrelli hanno movimentato 8.800 teus, raggiungendo così un altro record mensile con movimentazioni che, sempre fino a ieri, hanno raggiunto le 59.900 teus. Un risultato ottenuto nonostante gli Houthi che stanno bloccando con attacchi alle navi gli accessi al Canale di Suez e costringendo i battelli a passare da Capo Horn circumnavigando l'Africa ed allungando il viaggio di circa 15 giorni, e nonostante la direttiva Ets. Un dato che conferma le proiezioni disegnate da Msc e Med Center Container Terminal anche per l'anno in corso. Un trend che conferma una crescita media movimenti/anno di + 8% rispetto al 2023.



The screenshot shows a news article from ANSA. At the top, there is the ANSA logo and the text '(Sito) Ansa'. Below that is the title 'Record giornaliero di container movimentati a Gioia Tauro'. A photograph of a port with many colorful shipping containers is visible. Below the photo is the date and time '04/26/2024 14:40'. The main body of the article is a text block that repeats the information from the main text on the page, detailing the record of 8,800 TEUs on April 25th and the monthly total of 59,900 TEUs, despite the Suez Canal blockade and the ETS directive.

Gioia Tauro, porto dei record

Lo scalo continua la sua corsa: gru e carrelli hanno registrato un nuovo massimo storico di movimentazione merci. Il porto di Gioia Tauro continua la sua crescita di volumi registrando, il 25 aprile, il record di movimentazioni in un giorno. Gru e carrelli hanno movimentato 8.800 teus, raggiungendo così un altro record mensile con movimentazioni che hanno raggiunto le 59.900 teus. Un risultato ottenuto nonostante gli Houthi che stanno bloccando con attacchi alle navi gli accessi al Canale di Suez e costringendo i battelli a passare da Capo Horn circumnavigando l'Africa ed allungando il viaggio di circa 15 giorni, e nonostante la direttiva Ets. Un dato che conferma le proiezioni disegnate da Msc e Med Center Container Terminal anche per l'anno in corso. Un trend che conferma una crescita media movimenti/anno di + 8% rispetto al 2023.



Porti sardi all'Espo di Parigi per nuove sfide ambientali

L'Autorità di sistema del Mare di Sardegna alla conferenza internazionale della European Sea Port Organization a Parigi. Un'occasione per analizzare lo stato di salute del sistema marittimo e le sfide ambientali per la decarbonizzazione. Temi che trovano i porti sardi in corsa per la realizzazione del più consistente sistema di on-shore power supply (cold ironing) presente nei porti italiani, la strutturazione delle banchine per rifornimento di carburanti a basso impatto come il Gnl (impianto presente ad Oristano e in via di realizzazione a Cagliari), e per accogliere nuove iniziative che consentano al network sardo di rimanere al passo con gli altri scali europei. Nel corso della due giorni è stato, inoltre, presentato il calendario delle prossime conferenze. Una tra tutte, quella di luglio 2024, vedrà Cagliari ospitare l'assemblea del Cruise and Ferry Port Network di Espo, organo di collegamento tra gli scali marittimi e l'organizzazione internazionale, presieduto da Valeria Mangiarotti dell'AdSP sarda, in carica dal mese di novembre del 2022. Un'occasione per far conoscere da vicino il Sistema Sardegna ai membri Espo e per rafforzare il ruolo dell'Authority nello scenario internazionale della portualità. "L'Espo Conference di Parigi si è rivelata un'occasione proficua per confrontarsi con i colleghi di altri porti europei ed approfondire dal vivo i principali temi attorno ai quali ruoterà il futuro del trasporto marittimo alla luce della delicata situazione internazionale e dei sempre più stringenti regolamenti in materia di abbattimento delle emissioni - commenta **Massimo Deiana**, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Un bagaglio di conoscenza che arricchirà le linee guida delle prossime strategie di sviluppo che l'ente metterà in campo, ma anche una fase preparativa ad un altro risultato importante che portiamo felicemente a casa da questo appuntamento: la riunione annuale, a Cagliari, del Cruise and Ferry Port Network di Espo".



L'Autorità di sistema del Mare di Sardegna alla conferenza internazionale della European Sea Port Organization a Parigi. Un'occasione per analizzare lo stato di salute del sistema marittimo e le sfide ambientali per la decarbonizzazione. Temi che trovano i porti sardi in corsa per la realizzazione del più consistente sistema di on-shore power supply (cold ironing) presente nei porti italiani, la strutturazione delle banchine per rifornimento di carburanti a basso impatto come il Gnl (impianto presente ad Oristano e in via di realizzazione a Cagliari), e per accogliere nuove iniziative che consentano al network sardo di rimanere al passo con gli altri scali europei. Nel corso della due giorni è stato, inoltre, presentato il calendario delle prossime conferenze. Una tra tutte, quella di luglio 2024, vedrà Cagliari ospitare l'assemblea del Cruise and Ferry Port Network di Espo, organo di collegamento tra gli scali marittimi e l'organizzazione internazionale, presieduto da Valeria Mangiarotti dell'AdSP sarda, in carica dal mese di novembre del 2022. Un'occasione per far conoscere da vicino il Sistema Sardegna ai membri Espo e per rafforzare il ruolo dell'Authority nello scenario internazionale della portualità. "L'Espo Conference di Parigi si è rivelata un'occasione proficua per confrontarsi con i colleghi di altri porti europei ed approfondire dal vivo i principali temi attorno ai quali ruoterà il futuro del trasporto marittimo alla luce della delicata situazione internazionale e dei sempre più stringenti regolamenti in materia di abbattimento delle emissioni - commenta Massimo Deiana, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Un bagaglio di conoscenza che arricchirà le linee guida delle prossime strategie di sviluppo che l'ente metterà in campo, ma anche una fase preparativa ad un altro risultato importante che portiamo felicemente a casa da questo appuntamento: la riunione annuale, a Cagliari, del Cruise and Ferry Port Network di Espo".

Porto Torres: Monumenti Aperti - Spazi per i sogni. Sabato 4 e domenica 5 maggio

Porto Torres: Monumenti Aperti - Spazi per i sogni. Sabato 4 e domenica 5 maggio Saranno 25 i siti visitabili a Porto Torres per l'edizione 2024 di Monumenti Aperti, in programma sabato 4 e domenica 5 maggio. La manifestazione, organizzata a livello nazionale dall'Associazione Imago Mundi Ody è giunta alla XXVIII edizione e quest'anno ha come slogan "Spazi per i Sogni" per sottolineare la necessità e la capacità delle comunità di creare spazi, fisici e virtuali, per il perseguimento e la realizzazione di sogni, siano essi già concretizzati ed esprimano quindi la memoria e sia da realizzare e rappresentino, dunque, l'evoluzione e il futuro. Il Comune di Porto Torres aderisce a Monumenti Aperti, la più importante manifestazione dell'isola dedicata alla promozione e alla valorizzazione dei beni culturali, per il 13° anno consecutivo organizzando contestualmente degli eventi speciali che rendono ancora più intense e vivaci le visite. La città aprirà quindi al pubblico il suo variegato patrimonio monumentale proponendo un affascinante viaggio tra diverse epoche storiche, dal Neolitico all'Età contemporanea passando per l'Età romana imperiale e il Medioevo. Porto Torres: Monumenti Aperti - Spazi per i sogni. Sabato 4 e domenica 5 maggio Tra le novità dell'edizione 2024 vi è il rientro nella manifestazione della Chiesa della Beata Vergine della Consolata, del Ponte romano e la possibilità di ammirare i tesori del Porto Antico di Turrus Libisonis alla scoperta del ruolo chiave della città negli scambi culturali e commerciali del bacino del Mediterraneo in epoca imperiale. Sarà l'amministrazione comunale a coordinare l'evento avvalendosi dell'ausilio di numerose associazioni, istituti scolastici e volontari che si sono proposti di "adottare" un sito per accogliere e accompagnare i partecipanti nelle visite guidate gratuite. La manifestazione prenderà il via ufficialmente sabato 4 maggio con una cerimonia in programma alle 15.00 nel prato antistante la Torre Aragonese in Piazza Colombo e già dal mattino saranno aperte le visite ad alcuni monumenti quali il Museo Archeologico, diversi siti dell'Area archeologica e il Ponte Romano. Quest'ultimo e la Domus dei mosaici marini saranno visitabili fino alle 13.00. Le visite guidate presso le Chiese turritane avverranno nel rispetto del calendario delle funzioni religiose. Per agevolare le visite ai monumenti sarà presente un bus navetta con capolinea presso la stazione marittima/centro intermodale (via A. Bassu). Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. All'iniziativa collaborano la Memoria Storica Soc. Coop, l'Istituto comprensivo n. 1, l'Istituto comprensivo n. 2 "Don Antonio Sanna", l'Istituto Superiore "M. Paglietti", la Direzione Regionale Musei Sardegna in collaborazione con il Segretariato Regionale, il Museo Archeologico Nazionale "Antiquarium Turritano", la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro, l'Arcidiocesi di Sassari, la Basilica dei Santi Martiri turritani, la Chiesa dello Spirito Santo, la Chiesa di Cristo Risorto, la



Sardegna Reporter

Olbia Golfo Aranci

Chiesa Beata Vergine della Consolata, il Laboratorio xilografico Giovanni Dettori, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna (Area Musealizzata Porto Antico), Asso.Ve.La, l'Associazione Atena Trekking, SardegnaAmbiente Srls, Inner Weehl, il Gruppo Scout CNGEI Porto Torres e l'Associazione Culturale Giudicato di Torres, l'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi", volontari singoli. I SITI VISITABILI E GLI ORARI Torre Aragonese (sabato 4 maggio, ore 15.00, visita esterna durante la cerimonia di apertura della manifestazione); Basilica San Gavino (sabato 16.00-18.45, domenica 11.00-13.00 / 15.00-18.45); Cripta Basilica di San Gavino (sabato 16.00-18.45, domenica 11.00-13.00 / 15.00-18.45); Atrio Metropoli e necropoli paleocristiana sottostante (sabato 15.00-20.00, domenica 9.30-13.00/15.00-20.00); Atrio Comita (sabato 15.00-20.00, domenica 9.30-13.00/15.00-20.00); Cumbessias (sabato 15.00-20.00, domenica 9.30-13.00/15.00-20.00); Aula Capitolare (sabato 15.00-20.00, domenica 9.30-13.00/15.00-20.00); Chiesetta Balai "Vicino" (sabato 15.00-20.00, domenica 9.30-13.00/15.00-20.00); Chiesetta Balai "Lontano" (sabato 15.00-20.00, domenica 9.30-13.00/15.00-20.00); Chiesa Cristo Risorto (Sabato 15.00-18.00, domenica 15.00-20.00); Chiesa Spirito Santo (sabato dalle 15.00 alle 17.30, domenica 15.00-19.00); Chiesa della Beata Vergine della Consolata (sabato 15.00-18.00, domenica 9.30-11.00/15.00-20.00); Museo del Porto (sabato 15.00-20.00, domenica 9.30-13.00/15.00-20.00); Necropoli Su Crocifissu Mannu (sabato 15.00-20.00, domenica 9.30-20.00); Ipogeo di Tanca Borgona (sabato 15.00- 20.00, domenica 9.30-13.00/15.00- 20.00); Antiquarium Turritano (sabato ore 9.30-20.00); Terme Pallottino (sabato 9.30 - 20.00); Domus dei mosaici Marini con le nuove scoperte (sabato 9.30-13.00); Palazzo di Re Barbaro/Terme Centrali (sabato 9.30-20.00); Domus di Orfeo (sabato ore 9.30-20.00); Ponte romano (sabato dalle ore 9.30-13.00). Laboratorio di Xilografia G. Dettori (sabato 15.00-20.00, domenica 9.30-13.00/15.00-20.00); Scuola De Amicis (sabato 15.00-20.00, domenica 9.30-13.00/15.00-20.00); Planetario e simulatore della navigazione dell'Istituto Paglietti (sabato 15.00-20.00, domenica 9.30-13.00/ 15.00 - 20.00); Porto antico di Turrus Libisonis (domenica 9.30 -13.00 /15.00-20.00) EVENTI SPECIALI Sono diverse le iniziative organizzate per rendere le visite più piacevoli: laboratori, mostre, spettacoli legati alle tradizioni e di storytelling. - Sabato 4 maggio, ore 15.00, prato antistante la Torre Aragonese: Cerimonia di Apertura della Manifestazione, con la collaborazione dei figuranti in abiti medievali dell'Associazione Culturale Giudicato di Torres. - Sabato 4 e domenica 5 maggio, via Petrarca 2, durante le visite: Mostra Internazionale di Incisione presso il Laboratorio Xilografico Dettori, con il Patrocinio del Comune di Porto Torres. - Sabato 4 maggio, Piazza fronte Chiesa della Consolata, ore 19.15 circa: Ballu Tundu in abiti tradizionali, con presentazione in Italiano-Turritano proposto dalla 5ª Borgona, Istituto Comprensivo n.1; - Sabato 4 e domenica 5 maggio: Museo del Porto, ore 19.00: Intervento sulla Storia del Museo a cura della Inner Wheel Porto Torres. INFORMAZIONI Il programma completo delle iniziative con gli orari delle visite e tutte le novità in tempo reale è disponibile sulla pagina dell'evento www.monumentiaperti.com ed è consultabile anche attraverso il QR code stampato nella brochure. Il racconto in diretta della XXVIII edizione si svolgerà anche sui canali social dell'evento su Facebook (@monumentiapertiofficial), Instagram

Sardegna Reporter

Olbia Golfo Aranci

(@monumentiaperti) e Twitter (@monumentiaperti). Profilo ufficiale dell'ufficio turistico di Porto Torres @visitportotorresasina Tag: #monumentiaperti2024, #ptmaperti2024 #monumentiaperti2024 L'Ufficio turistico comunale presso la stazione marittima/centro intermodale, via A. Bassu, osserverà i seguenti orari di apertura: 9.00-16.00 Tel 0795048008 e-mail: info.turistiche@comune.porto-torres.ss.it MONUMENTI APERTI IN SARDEGNA E IN ITALIA I Comuni sardi e della penisola coinvolti nella XVIII edizione di Monumenti Aperti sono 78. Dal 4 maggio al 2 giugno e poi dal 12 al 27 ottobre 2024, le amministrazioni renderanno disponibili circa 800 monumenti, affidati alla gestione e al racconto di oltre 20.000 studenti e volontari. Un coinvolgimento diffuso che caratterizza Monumenti Aperti come un evento di grande rilevanza sociale e culturale. La manifestazione prenderà il via il prossimo sabato 4 maggio e domenica 5 maggio nei comuni di Porto Torres, Nurachi, Quartu Sant'Elena, Samassi, San Gavino Monreale, Sassari e Sant'Antioco, per concludersi il sabato 26 e domenica 27 ottobre a Cagliari, luogo dove tutto ebbe inizio nel lontano 1997. RICONOSCIMENTI Monumenti Aperti ha ricevuto: 2018 - Premio dell'Unione europea per il Patrimonio Culturale/Europa Nostra Awards, il massimo riconoscimento europeo nel settore, per la sezione Istruzione, Formazione e Sensibilizzazione consegnato in occasione del primo vertice europeo del patrimonio culturale 2017.

IL Sicilia

Augusta

Augusta terra dell'eolico offshore? Di Sarcina: "Possibilità importante per arricchire il porto"

Fabiana Mascolino Un primo passo è stato compiuto. Lo spiraglio dell' eolico offshore potrebbe ben presto aprirsi e diventare realtà. Da pochi giorni, infatti, le Autorità portuali possono inviare le manifestazioni di interesse per lo sviluppo della cantieristica navale al fine di realizzare la filiera tecnologica dell'eolico offshore. Dal sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica è possibile visionare l'avviso pubblico per realizzare la produzione di energia eolica in mare attraverso infrastrutture idonee. Il decreto Energia 181 del 2023 prevede l'individuazione di almeno due porti nel Sud che rientrino nelle Autorità di sistema portuale o nelle aree portuali limitrofe a quelle in cui sia in corso l'eliminazione graduale dell'uso del carbone. E proprio la Sicilia potrebbe così trarne un doppio vantaggio. Secondo dati e studi, l'Isola avrebbe tutte le carte in regola per espandersi e divenire uno dei maggiori competitor nel campo dell'energia rinnovabile, con una particolare attenzione anche all'offshore (CLICCA QUI) . Un occhio di riguardo sembra essere rivolto alle coste Orientali. Le richieste del Mase sono state ben accolte e, come già preannunciato da tempo, il porto di Augusta sarà il portabandiera, spianando la strada verso questa nuova strada dell'innovazione e l'evoluzione green. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Orientale **Francesco** Di Sarcina non ha dubbi sulle potenzialità dell'area e delle grandi opportunità che ne conseguirebbero: " Il Ministero dell'Ambiente cerca porti italiani interessati a costruire e assemblare impianti eolici offshore da montare in vari luoghi del Canale di Sicilia e di Sardegna e potrebbero essere costruiti ad Augusta. Tanti potrebbero essere i vantaggi occupazionali e di lavoro. Se dovessero accettare la nostra richiesta - ha aggiunto - significherebbe arricchire il porto di nuove attività prestigiose. Ne consegue una ricaduta di tipo economico intesa in senso lato, con fornitori, indotti e operatori diretti. Chiaramente parliamo di qualcosa di importante e ci auguriamo che vada per il verso giusto ". Le manifestazioni di interesse , come si apprende dal sito del Mase, dovranno includere le attività proposte, le tempistiche di realizzazione e la fattibilità tecnico economica degli interventi. " La manifestazione di interesse - ha dichiarato Di Sarcina - è stata bandita pochi giorni fa. Stiamo leggendo e approfondendo per produrre tutta la documentazione richiesta e una valutazione economica per mettere in piedi il modello gestionale da proporre ". Sventarla non sarà certamente facile e la concorrenza è agguerrita. Tra i porti interessati ci sono Taranto con Brindisi, Civitavecchia e Cagliari. Augusta, però, sembra pronta a cogliere la palla al balzo e sfruttare tutte le potenzialità che un'opportunità simile può garantire, in linea con la fase di trasformazione che sta attraversando. Dal suo insediamento, Di Sarcina non ha nascosto la volontà di donare ad ogni porto conferente all'Autorità un'identità ben precisa, plasmata alla vocazione che da sempre caratterizza



Fabiana Mascolino Un primo passo è stato compiuto. Lo spiraglio dell' eolico offshore potrebbe ben presto aprirsi e diventare realtà. Da pochi giorni, infatti, le Autorità portuali possono inviare le manifestazioni di interesse per lo sviluppo della cantieristica navale al fine di realizzare la filiera tecnologica dell'eolico offshore. Dal sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica è possibile visionare l'avviso pubblico per realizzare la produzione di energia eolica in mare attraverso infrastrutture idonee. Il decreto Energia 181 del 2023 prevede l'individuazione di almeno due porti nel Sud che rientrino nelle Autorità di sistema portuale o nelle aree portuali limitrofe a quelle in cui sia in corso l'eliminazione graduale dell'uso del carbone. E proprio la Sicilia potrebbe così trarne un doppio vantaggio. Secondo dati e studi, l'Isola avrebbe tutte le carte in regola per espandersi e divenire uno dei maggiori competitor nel campo dell'energia rinnovabile, con una particolare attenzione anche all'offshore (CLICCA QUI) . Un occhio di riguardo sembra essere rivolto alle coste Orientali. Le richieste del Mase sono state ben accolte e, come già preannunciato da tempo, il porto di Augusta sarà il portabandiera, spianando la strada verso questa nuova strada dell'innovazione e l'evoluzione green. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Orientale Francesco Di Sarcina non ha dubbi sulle potenzialità dell'area e delle grandi opportunità che ne conseguirebbero: " Il Ministero dell'Ambiente cerca porti italiani interessati a costruire e assemblare impianti eolici offshore da montare in vari luoghi del Canale di Sicilia e di Sardegna e potrebbero essere costruiti ad Augusta. Tanti potrebbero essere i vantaggi occupazionali e di lavoro. Se dovessero accettare la nostra richiesta - ha aggiunto - significherebbe arricchire il porto di nuove attività prestigiose. Ne consegue una ricaduta di tipo economico intesa in senso lato, con fornitori, indotti e operatori diretti. Chiaramente

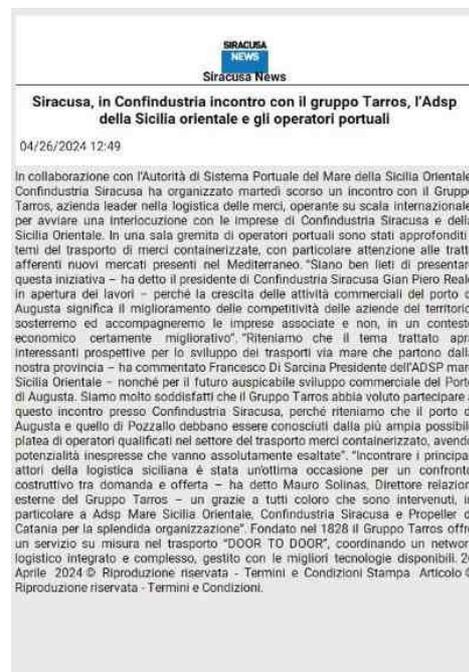
IL Sicilia

Augusta

le singole aree. Se Catania virerà pienamente verso il settore crocieristico, Augusta è pronta ad accendere i motori per far emergere la sua vena commerciale. Tanto è stato già fatto e la possibilità di realizzare gli impianti offshore sarebbe un riconoscimento per il lavoro svolto a oggi, ma anche un chiaro segnale per il futuro.

Siracusa, in Confindustria incontro con il gruppo Tarros, l'Adsp della Sicilia orientale e gli operatori portuali

In collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del **Mare** della **Sicilia Orientale**, Confindustria Siracusa ha organizzato martedì scorso un incontro con il Gruppo Tarros, azienda leader nella logistica delle merci, operante su scala internazionale, per avviare una interlocuzione con le imprese di Confindustria Siracusa e della **Sicilia Orientale**. In una sala gremita di operatori portuali sono stati approfonditi i temi del trasporto di merci containerizzate, con particolare attenzione alle tratte afferenti nuovi mercati presenti nel Mediterraneo. "Siamo ben lieti di presentare questa iniziativa - ha detto il presidente di Confindustria Siracusa Gian Piero Reale in apertura dei lavori - perché la crescita delle attività commerciali del porto di Augusta significa il miglioramento delle competitività delle aziende del territorio;osterremo ed accompagneremo le imprese associate e non, in un contesto economico certamente migliorativo". "Riteniamo che il tema trattato apra interessanti prospettive per lo sviluppo dei trasporti via **mare** che partono dalla nostra provincia - ha commentato **Francesco Di Sarcina** Presidente dell'**ADSP mare Sicilia Orientale** - nonché per il futuro auspicabile sviluppo commerciale del Porto di Augusta. Siamo molto soddisfatti che il Gruppo Tarros abbia voluto partecipare a questo incontro presso Confindustria Siracusa, perché riteniamo che il porto di Augusta e quello di Pozzallo debbano essere conosciuti dalla più ampia possibile platea di operatori qualificati nel settore del trasporto merci containerizzato, avendo potenzialità inesprese che vanno assolutamente esaltate". "Incontrare i principali attori della logistica siciliana è stata un'ottima occasione per un confronto costruttivo tra domanda e offerta - ha detto Mauro Solinas, Direttore relazioni esterne del Gruppo Tarros - un grazie a tutti coloro che sono intervenuti, in particolare a **Adsp Mare Sicilia Orientale**, Confindustria Siracusa e Propeller di Catania per la splendida organizzazione". Fondato nel 1828 il Gruppo Tarros offre un servizio su misura nel trasporto "DOOR TO DOOR", coordinando un network logistico integrato e complesso, gestito con le migliori tecnologie disponibili. 26 Aprile 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.



Siracusa Oggi

Augusta

Confindustria Siracusa, incontro con il Gruppo Tarros, l'ADSP della Sicilia orientale e gli operatori portuali

Un incontro con il Gruppo Tarros, azienda leader nella logistica delle merci, operante su scala internazionale, è stato organizzato da Confindustria Siracusa, in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del **Mare della Sicilia Orientale**, martedì scorso, con l'obiettivo di avviare un'interlocuzione con le imprese di Confindustria Siracusa e della **Sicilia Orientale**. In una sala gremita di operatori portuali sono stati approfonditi i temi del trasporto di merci containerizzate, con particolare attenzione alle tratte afferenti nuovi mercati presenti nel Mediterraneo. "Siamo ben lieti di presentare questa iniziativa - ha detto il Presidente di Confindustria Siracusa Gian Piero Reale in apertura dei lavori - "perché la crescita delle attività commerciali del porto di Augusta significa il miglioramento delle competitività delle aziende del territorio;osterremo ed accompagneremo le imprese associate e non, in un contesto economico certamente migliorativo". "Riteniamo che il tema trattato apra interessanti prospettive per lo sviluppo dei trasporti via **mare** che partono dalla nostra provincia - ha commentato **Francesco Di Sarcina** Presidente dell'**ADSP mare Sicilia Orientale** - nonché per il futuro auspicabile sviluppo commerciale del Porto di Augusta". "Siamo molto soddisfatti che il Gruppo Tarros abbia voluto partecipare a questo incontro presso Confindustria Siracusa, perché riteniamo che il porto di Augusta e quello di Pozzallo debbano essere conosciuti dalla più ampia possibile platea di operatori qualificati nel settore del trasporto merci containerizzato, avendo potenzialità inesprese che vanno assolutamente esaltate". "Incontrare i principali attori della logistica siciliana è stata un'ottima occasione per un confronto costruttivo tra domanda e offerta - ha detto Mauro Solinas, Direttore relazioni esterne del Gruppo Tarros - un grazie a tutti coloro che sono intervenuti, in particolare a **Adsp Mare Sicilia Orientale**, Confindustria Siracusa e Propeller di Catania per la splendida organizzazione". Fondato nel 1828 il Gruppo Tarros offre un servizio su misura nel trasporto "DOOR TO DOOR", coordinando un network logistico integrato e complesso, gestito con le migliori tecnologie disponibili.



Un incontro con il Gruppo Tarros, azienda leader nella logistica delle merci, operante su scala internazionale, è stato organizzato da Confindustria Siracusa, in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare della Sicilia Orientale, martedì scorso, con l'obiettivo di avviare un'interlocuzione con le imprese di Confindustria Siracusa e della Sicilia Orientale. In una sala gremita di operatori portuali sono stati approfonditi i temi del trasporto di merci containerizzate, con particolare attenzione alle tratte afferenti nuovi mercati presenti nel Mediterraneo. "Siamo ben lieti di presentare questa iniziativa - ha detto il Presidente di Confindustria Siracusa Gian Piero Reale in apertura dei lavori - "perché la crescita delle attività commerciali del porto di Augusta significa il miglioramento delle competitività delle aziende del territorio;osterremo ed accompagneremo le imprese associate e non, in un contesto economico certamente migliorativo". "Riteniamo che il tema trattato apra interessanti prospettive per lo sviluppo dei trasporti via mare che partono dalla nostra provincia - ha commentato Francesco Di Sarcina Presidente dell'ADSP mare Sicilia Orientale - nonché per il futuro auspicabile sviluppo commerciale del Porto di Augusta". "Siamo molto soddisfatti che il Gruppo Tarros abbia voluto partecipare a questo incontro presso Confindustria Siracusa, perché riteniamo che il porto di Augusta e quello di Pozzallo debbano essere conosciuti dalla più ampia possibile platea di operatori qualificati nel settore del trasporto merci containerizzato, avendo potenzialità inesprese che vanno assolutamente esaltate". "Incontrare i principali attori della logistica siciliana è stata un'ottima occasione per un confronto costruttivo tra domanda e offerta -

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Seimila turisti a bordo: Palermo accoglie un altro gigante del mare, ecco Costa Toscana

La nave è attraccata in **porto** ieri: durante la sosta i suoi ospiti internazionali hanno visitato la città e il suo territorio. Sarà a Palermo tutti i giovedì sino a fine anno, nell'ambito di un itinerario di una settimana nel Mediterraneo occidentale. Nel 2024 gli scali Costa nel capoluogo siciliano saranno 53 in totale. Ascolta questo articolo ora... Palermo si conferma tra le mete preferite dai turisti italiani e internazionali in questo lungo ponte festivo. Un ulteriore incremento all'indotto turistico locale è rappresentato dalle crociere, con l'arrivo ieri in **porto** di Costa Toscana, nave ammiraglia della flotta Costa. I circa seimila ospiti presenti a bordo, provenienti da diversi paesi, hanno potuto visitare la città sia in maniera autonoma sia attraverso le escursioni proposte dalla compagnia italiana, che consentono di scoprire il territorio da un punto di vista unico, fuori dai percorsi tradizionali. Come nel caso del tour a piedi nel centro storico tra i luoghi-simbolo dell'antimafia civile e della ribellione al racket, organizzato da Addiopizzo Travel, oppure del tour a piedi insieme a uno chef esperto di sapori siciliani per andare alla scoperta del gusto autentico dei famosi cibi di strada palermitani. Nel 2024 Costa Toscana visiterà Palermo tutti i giovedì sino a fine anno, nell'ambito di un itinerario di una settimana nel Mediterraneo occidentale. Oltre a Costa Toscana, durante lo scorso inverno anche la gemella Costa Smeralda ha fatto scalo ogni settimana a Palermo, mentre in primavera e in autunno arriveranno Costa Fortuna e Costa Fascinosa, nel corso di quattro crociere di posizionamento tra Mediterraneo occidentale e Mediterraneo orientale. Grazie a questa programmazione, gli scali di Costa a Palermo nel 2024 saranno 53 in totale, in linea con quelli della passata stagione. L'itinerario 2024 di Costa Toscana va alla scoperta di Italia, Francia e Spagna, tra atmosfere senza tempo, città d'arte, spiagge e paesaggi splendidi, con tappe a Palermo, Civitavecchia/Roma, Savona, Marsiglia, Barcellona e Palma di Maiorca. Durante l'estate al posto di Palma di Maiorca ci sarà Ibiza, una delle isole più apprezzate del Mediterraneo. "Questa non sarà l'unica novità in programma nel periodo estivo - fanno sapere dagli uffici di Costa Crociere -. Da giugno, infatti, l'itinerario di Costa Toscana si arricchirà con una grande novità, disponibile solo con Costa: le "Sea Destinations". Accanto alle esperienze che porteranno a scoprire le destinazioni "a terra", Costa Toscana offrirà nuove esperienze da godersi a bordo, durante la navigazione, per vivere al meglio luoghi iconici compresi nella rotta della nave. Ad esempio, durante la navigazione tra Civitavecchia e Savona, gli ospiti di Costa Toscana potranno godersi il light show dedicato al "Santuario dei Cetacei", uno spettacolo di luci che svelerà i segreti di alcune delle creature marine più affascinanti che popolano questo tratto di mare, come balene, delfini e megattere. Oppure, prima di arrivare a Marsiglia, potranno gustarsi una colazione alla francese davanti allo spettacolo



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

unico delle Calanche, con le sue candide scogliere a picco sul mare illuminate dai primi raggi del sole. Dopo la partenza da Ibiza, a bordo della nave, ormeggiata di fronte a Formentera, prenderà vita un party per vivere l'atmosfera dell'isola al tramonto: cocktail alla mano, la migliore musica dei Dj di Formentera e lo stile da chiringuito". "Costa Toscana - si legge in una nota - è una nave di ultima generazione, alimentata a gas naturale liquefatto, la tecnologia attualmente più avanzata nel settore marittimo per abbattere le emissioni, che Costa è stata la prima al mondo a introdurre nell'industria delle crociere. L'LNG ha, infatti, emissioni inferiori a quelle dei combustibili tradizionali usati in ambito marittimo: oltre a ridurre le emissioni di CO2 fino al 20%, evita quasi totalmente le emissioni di ossido di azoto, ossido di zolfo e particolato. L'intero fabbisogno giornaliero di acqua della nave è soddisfatto trasformando quella del mare tramite l'utilizzo di dissalatori, e il consumo energetico è ridotto al minimo grazie a un sistema di efficientamento energetico intelligente. Inoltre, a bordo viene effettuato il 100% di raccolta differenziata e il riciclo di materiali quali plastica, carta, vetro e alluminio, che sono parte di un approccio integrato, finalizzato alla concretizzazione di progetti di economia circolare". Nella nota si legge: "I legni di mare che arredano le isole del ristorante Archipelago, che propone i menù ideati da tre grandi chef, Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León, per esplorare le destinazioni anche attraverso il cibo, sono stati recuperati grazie ai "Guardiani della Costa", il programma di educazione ambientale per la salvaguardia del litorale Italiano promosso dalla Costa Crociere Foundation. Per ogni cena che si degusterà ad Archipelago, Costa Crociere donerà parte del ricavato per sostenere progetti ambientali e sociali della fondazione. Gli interni della nave sono il frutto di un progetto creativo straordinario, curato da Adam D. Tihany, nato per esaltare e far vivere in un'unica location i colori e le atmosfere di una delle regioni più belle d'Italia. Arredamento, illuminazione, tessuti e accessori sono tutti "Made in Italy", creati da 15 partner altamente rappresentativi dell'eccellenza italiana. L'offerta di bordo si integra perfettamente in questo contesto straordinario: dalla Solemio Spa, alle aree dedicate al divertimento; dai bar tematici, in collaborazione con grandi brand italiani e internazionali, ai 21 tra ristoranti e aree dedicate alla "food experience".

Assarmatori porta il suo "Career day" a Palermo

Doppio appuntamento in due istituti scolastici per avvicinare domanda e offerta di lavoro marittimo. Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday. Terza tappa per gli appuntamenti organizzati da Assarmatori, associazione armatoriale aderente a Confrasperto-Confcommercio che rappresenta gli armatori italiani, dell'Unione Europea e dei Paesi terzi che operano in Italia servizi marittimi, finalizzati a far riscoprire, soprattutto ai giovani, una professione dura ma affascinante, antica ma moderna allo stesso tempo, fornendo loro risposte certe e favorendo l'incontro con chi ha già intrapreso la carriera del mare. Dopo il successo dei Career Day di Livorno e Torre del Greco, questa volta il "format" arriva a Palermo, per un doppio evento il 3 maggio 2024: al mattino, dalle 9:30 alle 13, appuntamento presso l'Istituto Professionale Pietro Piazza di corso dei Mille; al pomeriggio, dalle 15 alle 18, presso l'Istituto d'Istruzione Superiore Nautico Gioeni-Trabia di via Vittorio Emanuele. Agli incontri sono attesi gli studenti di diverse scuole secondarie di secondo grado insieme a tutti coloro interessati a poter avviare una carriera lavorativa a bordo delle navi che, in questa occasione, potranno incontrare e colloquiare con i referenti di compagnie di navigazione. "L'ampia partecipazione che abbiamo riscontrato a Livorno e Torre del Greco, con centinaia di ragazzi che hanno voluto essere presenti a un momento in cui intendiamo avvicinare domanda e offerta di lavoro, ci ha spinto a proseguire nel nostro obiettivo di sviluppare i Career Day in tutta Italia - commenta Giovanni Consoli, Vice Segretario Generale di Assarmatori - e la doppia tappa di Palermo si inserisce proprio in questo contesto. L'armamento è infatti alle prese con una carenza di personale marittimo che ha assunto connotati emergenziali, in particolare durante la stagione estiva: per questo motivo, anche a valle del Decreto Interministeriale dello scorso novembre che ha stanziato importanti risorse economiche per la formazione di nuove professionalità da parte delle compagnie, si rendono necessari questi incontri. Decisivo, per la realizzazione di questo progetto, il contributo della Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la Vigilanza sulle **Autorità di sistema portuale**, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne".



04/26/2024 13:14

Doppio appuntamento in due istituti scolastici per avvicinare domanda e offerta di lavoro marittimo. Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday. Terza tappa per gli appuntamenti organizzati da Assarmatori, associazione armatoriale aderente a Confrasperto-Confcommercio che rappresenta gli armatori italiani, dell'Unione Europea e dei Paesi terzi che operano in Italia servizi marittimi, finalizzati a far riscoprire, soprattutto ai giovani, una professione dura ma affascinante, antica ma moderna allo stesso tempo, fornendo loro risposte certe e favorendo l'incontro con chi ha già intrapreso la carriera del mare. Dopo il successo dei Career Day di Livorno e Torre del Greco, questa volta il "format" arriva a Palermo, per un doppio evento il 3 maggio 2024: al mattino, dalle 9:30 alle 13, appuntamento presso l'Istituto Professionale Pietro Piazza di corso dei Mille; al pomeriggio, dalle 15 alle 18, presso l'Istituto d'Istruzione Superiore Nautico Gioeni-Trabia di via Vittorio Emanuele. Agli incontri sono attesi gli studenti di diverse scuole secondarie di secondo grado insieme a tutti coloro interessati a poter avviare una carriera lavorativa a bordo delle navi che, in questa occasione, potranno incontrare e colloquiare con i referenti di compagnie di navigazione. "L'ampia partecipazione che abbiamo riscontrato a Livorno e Torre del Greco, con centinaia di ragazzi che hanno voluto essere presenti a un momento in cui intendiamo avvicinare domanda e offerta di lavoro, ci ha spinto a proseguire nel nostro obiettivo di sviluppare i Career Day in tutta Italia - commenta Giovanni Consoli, Vice Segretario Generale di Assarmatori - e la doppia tappa di Palermo si inserisce proprio in questo contesto. L'armamento è infatti alle prese con una

Shipping Italy

Trapani

Prove in mare superate dal primo Hsc ibrido di Liberty Lines

Navi Entrerà in servizio già la prossima estate la prima unità delle 9 unità ordinate dalla compagnia siciliana al cantiere spagnolo Armon di Redazione SHIPPING ITALY. Sono 33 nodi la velocità raggiunta dal nuovo traghetto monocarena Vittorio Morace impegnato nelle acque oceaniche antistanti il Golfo da Masma, in Galizia (Spagna), nelle prove a mare propedeutiche alla consegna del mezzo a Liberty Lines da parte del Cantiere Astilleros Armon. Ne ha dato notizia la compagnia siciliana in una nota. "La nave, spinta dai due motori ibridi Mtu-Rolls Royce da 2.560 kW, durante i test a pieno carico, ha raggiunto i 30 nodi, superando di slancio i 28 nodi originariamente previsti. La Vittorio Morace, con una lunghezza di 39,5 metri ed una capienza di 251 passeggeri, è la prima unità veloce Hsc hybrid al mondo, capace di muoversi all'interno dei porti in modalità totalmente elettrica per poi ricaricare le batterie durante la navigazione in mare aperto". Frutto di una collaborazione nata nel 2022 tra gli uffici tecnici di Liberty Lines, il cantiere Astilleros Armon, il produttore di motori Rolls-Royce Solutions, il Rina e il designer australiano Incat Crowther, la Hsc Vittorio Morace è la prima di 9 unità gemelle che saranno consegnate a liberty Lines entro la prima metà del 2026. "Questo progetto è stato anche inserito al secondo posto in Italia nella graduatoria relativa ai finanziamenti Pnrr in materia di aiuti di Stato a favore del clima, dell'ambiente e dell'energia, pubblicata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a dicembre 2022. Il successo di queste prove a mare avrà l'effetto di favorire l'arrivo della nave a **Trapani** - dove ha sede la compagnia armatoriale - entro l'inizio dell'estate, in modo che Liberty Lines, possa inserire anche la Vittorio Morace nel suo operativo della stagione estiva contribuendo così concretamente al rispetto ed alla salvaguardia dello splendido contesto naturalistico e paesaggistico siciliano in cui la compagnia opera". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



2024 da record per l'Italia delle crociere, al via nuova stagione NCL

Visualizzazioni: ROMA (ITALPRESS) - Il 2024 sarà un altro anno da record per l'Italia delle crociere. Le previsioni di Cemar Agency Network confermano infatti gli indicatori di crescita del traffico crocieristico nei porti italiani, già evidenziati nel 2023 e collegati alla forte ripresa della domanda da parte del mercato, come riporta ShipMag.it. Nel 2024 il nuovo record si attesterà a 13.800.000 passeggeri movimentati nei porti della penisola, con 5.187 toccate navi e ben 166 unità che solcheranno le acque italiane in rappresentanza di 53 compagnie di navigazione. I porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico saranno 74. Sul podio vedremo il nuovo primato di Civitavecchia (3,5 milioni di passeggeri), seguita da Genova (1,7 milioni) e Napoli (1,6 milioni). In questo contesto Norwegian Cruise Line (NCL) ha lanciato la stagione crocieristica 2024 in Europa, con l'arrivo della Norwegian Epic al suo porto di partenza stagionale a Roma (Civitavecchia), prima di imbarcarsi per un viaggio di 10 giorni tra le Isole Greche e l'Italia. Durante la stagione estiva, i viaggiatori che si imbarcheranno sulle crociere NCL in Europa avranno l'opportunità di scegliere fra 101 itinerari differenti con 38 viaggi di andata e ritorno e 63 partenze a open-jaw che fanno scalo in 140 affascinanti porti tra il Nord Europa, il Mediterraneo, le Isole Greche e la Costa Atlantica. Inoltre, gli ospiti possono esplorare a fondo destinazioni di spicco come Istanbul, Turchia; Firenze (Livorno), Italia e Reykjavik, Islanda con itinerari selezionati che offrono scali notturni. Le crociere partiranno da 13 porti quali New York City; Parigi (Le Havre), Francia; e Oslo, Norvegia. La Compagnia avrà un totale di nove navi nella regione, comprese le innovative e nuovissime navi, Norwegian Prima e Norwegia Viva, così come la Norwegian Escape, che tornerà in Europa dopo la sua stagione di successo nel 2022. Con una media di 10 ore in porto, gli ospiti possono esplorare autonomamente o scegliere tra un'ampia gamma di escursioni a terra pensate per fornire un'esperienza approfondita di ciascuna destinazione. Per esperienze più coinvolgenti, NCL offre collezioni uniche di escursioni a terra inclusi, Beyond Blueprints, per scoprire i segreti del design e le storie dei monumenti più iconici d'Europa; Gourmet Tours, ideato per gli amanti del buon cibo, che potranno scoprire il dietro le quinte delle cucine locali; e Go Local, una selezione di escursioni che invitano a riscoprire i ritmi e i costumi quotidiani della vita nelle destinazioni. Gli ospiti che aspirano a spendere sempre più tempo in Europa e a immergersi più a fondo nella ricca storia della regione possono approfittare del programma Cruisetours di NCL, un'opzione pre e post crociera che include voli di andata e ritorno, soggiorni in hotel, trasporti ed escursioni. I Cruisetours sono attualmente disponibili in 10 destinazioni europee, tra cui Istanbul, Turchia; Parigi, Francia; Barcellona, Spagna; Reykjavik, Islanda; Roma e Venezia, Italia, fra gli altri. "Mentre torniamo in Europa per questa stagione, il nostro obiettivo



Agipress

Focus

rimane coerente: creare esperienze ineguagliabili e accattivanti affinché gli ospiti possano immergersi nelle destinazioni più iconiche e ricercate d'Europa, affinché possano massimizzare il loro viaggio con noi", afferma David J. Herrera, President di Norwegian Cruise Line. "In effetti, abbiamo scoperto che una crociera in Europa con NCL offre fino a 20% in più del valore di una vacanza simile a terra, rendendola non solo un'esperienza memorabile, ma anche più conveniente. C'è ancora tempo per prenotare una vacanza all'ultimo minuto in Europa con NCL e godersi la bellezza di svegliarsi in una nuova destinazione quasi ogni giorno". NCL in Europa fornisce "anche una varietà di offerte di cui beneficiare a bordo, incluso un intrattenimento ad alto valore produttivo; fino a 20 opzioni di ristorazione di livello mondiale e una vasta gamma di attività a bordo adatte a tutta la famiglia, da emozionanti gare sui circuiti a tre livelli unici in mare, ai momenti sereni nella pluripremiata Mandara Spa - si legge in una nota -. Inoltre, con la filosofia Freestyle Cruising di NCL, gli ospiti hanno la libertà di personalizzare la propria esperienza di vacanza in base alle proprie preferenze, senza orari fissi. La libertà di scelta e la proposta di valore di NCL invitano gli ospiti a esplorare il mondo beneficiando della comodità di disfare le valigie solo una volta e di svegliarsi in una nuova ed entusiasmante destinazione quasi ogni giorno. In aggiunta, con l'offerta Free at Sea di NCL, gli ospiti possono personalizzare ancora di più la propria vacanza in base ai propri desideri, ricevendo vantaggi come cene di specialità, pacchetto bevande illimitato, crediti per escursioni a terra e altri". La Norwegian Star è l'unica nave della flotta di NCL attrezzata per la navigazione polare, che le consente di raggiungere i porti sopra il Circolo Polare Artico. Pertanto, la nave sarà la prima della flotta NCL a offrire una nuova serie estiva di crociere da 12 a 14 giorni, ricche di porti, tra New York City e Reykjavik, in Islanda, con scali ad Akureyri e Grundarfjordur, Islanda; Qaqortoq, Groenlandia; e St. John's (Terranova) e Halifax, Canada. Questi itinerari partiranno a luglio e agosto 2024. La Norwegian Getaway farà scalo ad Atene (Pireo), in Grecia, il 25 giugno, per intraprendere itinerari di andata e ritorno da sette a dieci giorni nelle isole greche. Ogni giorno, la nave ormeggerà in un nuovo porto consentendo agli ospiti di esplorare destinazioni da non perdere come Istanbul, in Turchia; Eraclio (Creta), Santorini e Mykonos, in Grecia, nonché gemme nascoste come Izmir (Efeso), in Turchia. Partenze selezionate includono pernottamenti a Istanbul che offrono agli ospiti più di 24 ore per visitare la Basilica di Santa Sofia, il Palazzo Topkapi e il Gran Bazar. Tra Maggio e Novembre 2024, la nuovissima nave della NCL, Norwegian Viva, offrirà agli ospiti una selezione di viaggi open-jaw di nove, 10 e 11 giorni in crociera nel Mediterraneo. Questi itinerari unici prevedono un diverso porto di imbarco e sbarco in destinazioni ambite come Atene (Pireo), Grecia; Lisbona, Portogallo; Venezia (Trieste) e Roma (Civitavecchia), Italia, offrendo ai viaggiatori l'opportunità di pianificare una vacanza prolungata prima o dopo la crociera. La Norwegian Escape sarà la nave più grande della compagnia in Europa questa stagione con quasi 165.000 tonnellate lorde. Questa nave farà scalo a Barcellona, Spagna; Roma (Civitavecchia), Italia; e Venezia (Trieste), Italia, con crociere di andata e ritorno da 8 a 10 giorni nel Mediterraneo occidentale con scalo ogni

Agipress

Focus

giorno in un porto baciato dal sole, nonché crociere open-jaw da 7 a 11 giorni con tappe in Italia, Grecia e Francia con un solo giorno in mare. Inoltre, le crociere NCL in Europa sono già in vendita fino a dicembre 2025, offrendo agli ospiti la possibilità di pianificare e prenotare in anticipo la loro prossima vacanza estiva. - Foto ufficio stampa Norwegian Cruise Line - (ITALPRESS).

2024 da record per l'Italia delle crociere, al via nuova stagione NCL

ROMA (ITALPRESS) - Il 2024 sarà un altro anno da record per l'Italia delle crociere. Le previsioni di Cemar Agency Network confermano infatti gli indicatori di crescita del traffico crocieristico nei porti italiani, già evidenziati nel 2023 e collegati alla forte ripresa della domanda da parte del mercato, come riporta ShipMag.it. Nel 2024 il nuovo record si attesterà a 13.800.000 passeggeri movimentati nei porti della penisola, con 5.187 toccate navi e ben 166 unità che solcheranno le acque italiane in rappresentanza di 53 compagnie di navigazione. I porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico saranno 74. Sul podio vedremo il nuovo primato di Civitavecchia (3,5 milioni di passeggeri), seguita da Genova (1,7 milioni) e Napoli (1,6 milioni). In questo contesto Norwegian Cruise Line (NCL) ha lanciato la stagione crocieristica 2024 in Europa, con l'arrivo della Norwegian Epic al suo porto di partenza stagionale a Roma (Civitavecchia), prima di imbarcarsi per un viaggio di 10 giorni tra le Isole Greche e l'Italia. Durante la stagione estiva, i viaggiatori che si imbarcheranno sulle crociere NCL in Europa avranno l'opportunità di scegliere fra 101 itinerari differenti con 38 viaggi di andata e ritorno e 63 partenze a open-jaw che fanno scalo in 140 affascinanti porti tra il Nord Europa, il Mediterraneo, le Isole Greche e la Costa Atlantica. Inoltre, gli ospiti possono esplorare a fondo destinazioni di spicco come Istanbul, Turchia; Firenze (Livorno), Italia e Reykjavik, Islanda con itinerari selezionati che offrono scali notturni. Le crociere partiranno da 13 porti quali New York City; Parigi (Le Havre), Francia; e Oslo, Norvegia. La Compagnia avrà un totale di nove navi nella regione, comprese le innovative e nuovissime navi, Norwegian Prima e Norvegia Viva, così come la Norwegian Escape, che tornerà in Europa dopo la sua stagione di successo nel 2022. Con una media di 10 ore in porto, gli ospiti possono esplorare autonomamente o scegliere tra un'ampia gamma di escursioni a terra pensate per fornire un'esperienza approfondita di ciascuna destinazione. Per esperienze più coinvolgenti, NCL offre collezioni uniche di escursioni a terra inclusi, Beyond Blueprints, per scoprire i segreti del design e le storie dei monumenti più iconici d'Europa; Gourmet Tours, ideato per gli amanti del buon cibo, che potranno scoprire il dietro le quinte delle cucine locali; e Go Local, una selezione di escursioni che invitano a riscoprire i ritmi e i costumi quotidiani della vita nelle destinazioni. Gli ospiti che aspirano a spendere sempre più tempo in Europa e a immergersi più a fondo nella ricca storia della regione possono approfittare del programma Cruisetours di NCL, un'opzione pre e post crociera che include voli di andata e ritorno, soggiorni in hotel, trasporti ed escursioni. I Cruisetours sono attualmente disponibili in 10 destinazioni europee, tra cui Istanbul, Turchia; Parigi, Francia; Barcellona, Spagna; Reykjavik, Islanda; Roma e Venezia, Italia, fra gli altri. "Mentre torniamo in Europa per questa stagione, il nostro obiettivo



ROMA (ITALPRESS) - Il 2024 sarà un altro anno da record per l'Italia delle crociere. Le previsioni di Cemar Agency Network confermano infatti gli indicatori di crescita del traffico crocieristico nei porti italiani, già evidenziati nel 2023 e collegati alla forte ripresa della domanda da parte del mercato, come riporta ShipMag.it. Nel 2024 il nuovo record si attesterà a 13.800.000 passeggeri movimentati nei porti della penisola, con 5.187 toccate navi e ben 166 unità che solcheranno le acque italiane in rappresentanza di 53 compagnie di navigazione. I porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico saranno 74. Sul podio vedremo il nuovo primato di Civitavecchia (3,5 milioni di passeggeri), seguita da Genova (1,7 milioni) e Napoli (1,6 milioni). In questo contesto Norwegian Cruise Line (NCL) ha lanciato la stagione crocieristica 2024 in Europa, con l'arrivo della Norwegian Epic al suo porto di partenza stagionale a Roma (Civitavecchia), prima di imbarcarsi per un viaggio di 10 giorni tra le Isole Greche e l'Italia. Durante la stagione estiva, i viaggiatori che si imbarcheranno sulle crociere NCL in Europa avranno l'opportunità di scegliere fra 101 itinerari differenti con 38 viaggi di andata e ritorno e 63 partenze a open-jaw che fanno scalo in 140 affascinanti porti tra il Nord Europa, il Mediterraneo, le Isole Greche e la Costa Atlantica. Inoltre, gli ospiti possono esplorare a fondo destinazioni di spicco come Istanbul, Turchia; Firenze (Livorno), Italia e Reykjavik, Islanda con itinerari selezionati che offrono scali notturni. Le crociere partiranno da 13 porti quali New York City; Parigi (Le Havre), Francia; e Oslo, Norvegia. La Compagnia avrà un totale di nove navi nella regione, comprese le innovative e nuovissime navi, Norwegian Prima e Norvegia Viva, così come la Norwegian Escape, che tornerà in Europa dopo la sua stagione di successo nel 2022. Con una media di 10 ore in porto, gli ospiti possono esplorare autonomamente o scegliere tra un'ampia gamma di escursioni a terra pensate per fornire un'esperienza

rimane coerente: creare esperienze ineguagliabili e accattivanti affinché gli ospiti possano immergersi nelle destinazioni più iconiche e ricercate d'Europa, affinché possano massimizzare il loro viaggio con noi", afferma David J. Herrera, President di Norwegian Cruise Line. "In effetti, abbiamo scoperto che una crociera in Europa con NCL offre fino a 20% in più del valore di una vacanza simile a terra, rendendola non solo un'esperienza memorabile, ma anche più conveniente. C'è ancora tempo per prenotare una vacanza all'ultimo minuto in Europa con NCL e godersi la bellezza di svegliarsi in una nuova destinazione quasi ogni giorno". NCL in Europa fornisce "anche una varietà di offerte di cui beneficiare a bordo, incluso un intrattenimento ad alto valore produttivo; fino a 20 opzioni di ristorazione di livello mondiale e una vasta gamma di attività a bordo adatte a tutta la famiglia, da emozionanti gare sui circuiti a tre livelli unici in mare, ai momenti sereni nella pluripremiata Mandara Spa - si legge in una nota -. Inoltre, con la filosofia Freestyle Cruising di NCL, gli ospiti hanno la libertà di personalizzare la propria esperienza di vacanza in base alle proprie preferenze, senza orari fissi. La libertà di scelta e la proposta di valore di NCL invitano gli ospiti a esplorare il mondo beneficiando della comodità di disfare le valigie solo una volta e di svegliarsi in una nuova ed entusiasmante destinazione quasi ogni giorno. In aggiunta, con l'offerta Free at Sea di NCL, gli ospiti possono personalizzare ancora di più la propria vacanza in base ai propri desideri, ricevendo vantaggi come cene di specialità, pacchetto bevande illimitato, crediti per escursioni a terra e altri". La Norwegian Star è l'unica nave della flotta di NCL attrezzata per la navigazione polare, che le consente di raggiungere i porti sopra il Circolo Polare Artico. Pertanto, la nave sarà la prima della flotta NCL a offrire una nuova serie estiva di crociere da 12 a 14 giorni, ricche di porti, tra New York City e Reykjavik, in Islanda, con scali ad Akureyri e Grundarfjordur, Islanda; Qaqortoq, Groenlandia; e St. John's (Terranova) e Halifax, Canada. Questi itinerari partiranno a luglio e agosto 2024. La Norwegian Getaway farà scalo ad Atene (Pireo), in Grecia, il 25 giugno, per intraprendere itinerari di andata e ritorno da sette a dieci giorni nelle isole greche. Ogni giorno, la nave ormeggerà in un nuovo porto consentendo agli ospiti di esplorare destinazioni da non perdere come Istanbul, in Turchia; Eraclio (Creta), Santorini e Mykonos, in Grecia, nonché gemme nascoste come Izmir (Efeso), in Turchia. Partenze selezionate includono pernottamenti a Istanbul che offrono agli ospiti più di 24 ore per visitare la Basilica di Santa Sofia, il Palazzo Topkapi e il Gran Bazar. Tra Maggio e Novembre 2024, la nuovissima nave della NCL, Norwegian Viva, offrirà agli ospiti una selezione di viaggi open-jaw di nove, 10 e 11 giorni in crociera nel Mediterraneo. Questi itinerari unici prevedono un diverso porto di imbarco e sbarco in destinazioni ambite come Atene (Pireo), Grecia; Lisbona, Portogallo; Venezia (Trieste) e Roma (Civitavecchia), Italia, offrendo ai viaggiatori l'opportunità di pianificare una vacanza prolungata prima o dopo la crociera. La Norwegian Escape sarà la nave più grande della compagnia in Europa questa stagione con quasi 165.000 tonnellate lorde. Questa nave farà scalo a Barcellona, Spagna; Roma (Civitavecchia), Italia; e Venezia (Trieste), Italia, con crociere di andata e ritorno da 8 a 10 giorni nel Mediterraneo occidentale con scalo ogni

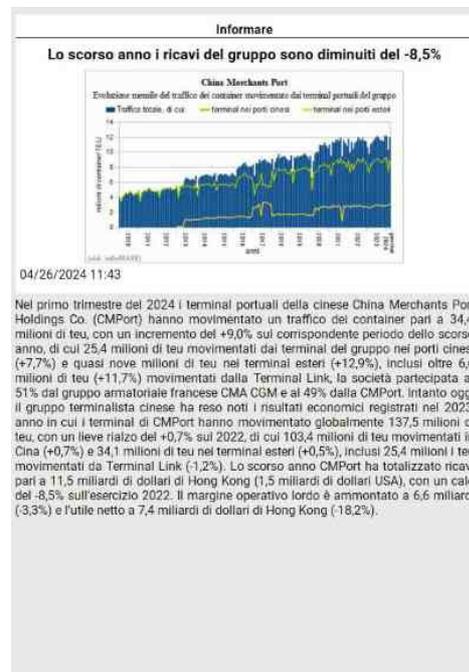
giorno in un porto baciato dal sole, nonchè crociere open-jaw da 7 a 11 giorni con tappe in Italia, Grecia e Francia con un solo giorno in mare. Inoltre, le crociere NCL in Europa sono già in vendita fino a dicembre 2025, offrendo agli ospiti la possibilità di pianificare e prenotare in anticipo la loro prossima vacanza estiva. - Foto ufficio stampa Norwegian Cruise Line - (ITALPRESS).

Informare

Focus

Lo scorso anno i ricavi del gruppo sono diminuiti del -8,5%

Nel primo trimestre del 2024 i terminal portuali della cinese China Merchants Port Holdings Co. (CMPort) hanno movimentato un traffico dei container pari a 34,4 milioni di teu, con un incremento del +9,0% sul corrispondente periodo dello scorso anno, di cui 25,4 milioni di teu movimentati dai terminal del gruppo nei porti cinesi (+7,7%) e quasi nove milioni di teu nei terminal esteri (+12,9%), inclusi oltre 6,6 milioni di teu (+11,7%) movimentati dalla Terminal Link, la società partecipata al 51% dal gruppo armatoriale francese CMA CGM e al 49% dalla CMPort. Intanto oggi il gruppo terminalista cinese ha reso noti i risultati economici registrati nel 2023, anno in cui i terminal di CMPort hanno movimentato globalmente 137,5 milioni di teu, con un lieve rialzo del +0,7% sul 2022, di cui 103,4 milioni di teu movimentati in Cina (+0,7%) e 34,1 milioni di teu nei terminal esteri (+0,5%), inclusi 25,4 milioni i teu movimentati da Terminal Link (-1,2%). Lo scorso anno CMPort ha totalizzato ricavi pari a 11,5 miliardi di dollari di Hong Kong (1,5 miliardi di dollari USA), con un calo del -8,5% sull'esercizio 2022. Il margine operativo lordo è ammontato a 6,6 miliardi (-3,3%) e l'utile netto a 7,4 miliardi di dollari di Hong Kong (-18,2%).



Informazioni Marittime

Focus

Il 2024 di Royal Caribbean verso il migliore di sempre

Gli utili del primo trimestre ammontano a 364 milioni di dollari, e sono stati fuori stagione. Quest'estate arriveranno in flotta altre due nuove navi. Nel primo trimestre di quest'anno il gruppo crocieristico statunitense Royal Caribbean ha riportato uno dei maggiori utili della sua storia, pari a 364 milioni di dollari, con ricavi record per 3,73 miliardi, in crescita del 29 per cento sul primo trimestre 2023. Sono inoltre attesi per l'intero 2024 utili in crescita del 60 per cento rispetto al 2023, come ha sottolineato, commentando questi risultati, l'amministratore delegato e presidente di Royal Caribbean Group, Jason Liberty. La società spiega che questi risultati così eccezionali sono dovuti a una combinazione di più fattori: una forte domanda - la più alta mai avuta -, prezzi più alti del prodotto crociera, maggiori entrate dai profitti di bordo e una generale congiuntura favorevole delle spese generali della compagnia. La compagnia è nota per le sue navi da crociera molto grandi e capienti. A gennaio scorso è entrata in flotta Icon of the Seas, nave da 250 mila tonnellate di stazza, la più grande al mondo di questa categoria, e 7,600 passeggeri di capienza, più altri 2,300 di equipaggio. Quest'estate è previsto il varo di altre due navi, Utopia of the Seas, della stessa classe di Icon of the Seas, e Silver Ray, una nave da crociera per le crociere di lusso. Condividi Tag royal caribbean crociere Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Il 2024 di Royal Caribbean verso il migliore di sempre



04/26/2024 16:16

Gli utili del primo trimestre ammontano a 364 milioni di dollari, e sono stati fuori stagione. Quest'estate arriveranno in flotta altre due nuove navi. Nel primo trimestre di quest'anno il gruppo crocieristico statunitense Royal Caribbean ha riportato uno dei maggiori utili della sua storia, pari a 364 milioni di dollari, con ricavi record per 3,73 miliardi, in crescita del 29 per cento sul primo trimestre 2023. Sono inoltre attesi per l'intero 2024 utili in crescita del 60 per cento rispetto al 2023, come ha sottolineato, commentando questi risultati, l'amministratore delegato e presidente di Royal Caribbean Group, Jason Liberty. La società spiega che questi risultati così eccezionali sono dovuti a una combinazione di più fattori: una forte domanda - la più alta mai avuta -, prezzi più alti del prodotto crociera, maggiori entrate dai profitti di bordo e una generale congiuntura favorevole delle spese generali della compagnia. La compagnia è nota per le sue navi da crociera molto grandi e capienti. A gennaio scorso è entrata in flotta Icon of the Seas, nave da 250 mila tonnellate di stazza, la più grande al mondo di questa categoria, e 7,600 passeggeri di capienza, più altri 2,300 di equipaggio. Quest'estate è previsto il varo di altre due navi, Utopia of the Seas, della stessa classe di Icon of the Seas, e Silver Ray, una nave da crociera per le crociere di lusso. Condividi Tag royal caribbean crociere. Articoli correlati.

2024 da record per l'Italia delle crociere, al via nuova stagione NCL

ROMA (ITALPRESS) - Il 2024 sarà un altro anno da record per l'Italia delle crociere. Le previsioni di Cemar Agency Network confermano infatti gli indicatori di crescita del traffico crocieristico nei porti italiani, già evidenziati nel 2023 e collegati alla forte ripresa della domanda da parte del mercato, come riporta ShipMag.it. Nel 2024 il nuovo record si attesterà a 13.800.000 passeggeri movimentati nei porti della penisola, con 5.187 toccate navi e ben 166 unità che solcheranno le acque italiane in rappresentanza di 53 compagnie di navigazione. I porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico saranno 74. Sul podio vedremo il nuovo primato di Civitavecchia (3,5 milioni di passeggeri), seguita da Genova (1,7 milioni) e Napoli (1,6 milioni). In questo contesto Norwegian Cruise Line (NCL) ha lanciato la stagione crocieristica 2024 in Europa, con l'arrivo della Norwegian Epic al suo porto di partenza stagionale a Roma (Civitavecchia), prima di imbarcarsi per un viaggio di 10 giorni tra le Isole Greche e l'Italia. Durante la stagione estiva, i viaggiatori che si imbarcheranno sulle crociere NCL in Europa avranno l'opportunità di scegliere fra 101 itinerari differenti con 38 viaggi di andata e ritorno e 63 partenze a open-jaw che fanno scalo in 140 affascinanti porti tra il Nord Europa, il Mediterraneo, le Isole Greche e la Costa Atlantica. Inoltre, gli ospiti possono esplorare a fondo destinazioni di spicco come Istanbul, Turchia; Firenze (Livorno), Italia e Reykjavik, Islanda con itinerari selezionati che offrono scali notturni. Le crociere partiranno da 13 porti quali New York City; Parigi (Le Havre), Francia; e Oslo, Norvegia. La Compagnia avrà un totale di nove navi nella regione, comprese le innovative e nuovissime navi, Norwegian Prima e Norwegia Viva, così come la Norwegian Escape, che tornerà in Europa dopo la sua stagione di successo nel 2022. Con una media di 10 ore in porto, gli ospiti possono esplorare autonomamente o scegliere tra un'ampia gamma di escursioni a terra pensate per fornire un'esperienza approfondita di ciascuna destinazione. Per esperienze più coinvolgenti, NCL offre collezioni uniche di escursioni a terra inclusi, Beyond Blueprints, per scoprire i segreti del design e le storie dei monumenti più iconici d'Europa; Gourmet Tours, ideato per gli amanti del buon cibo, che potranno scoprire il dietro le quinte delle cucine locali; e Go Local, una selezione di escursioni che invitano a riscoprire i ritmi e i costumi quotidiani della vita nelle destinazioni. Gli ospiti che aspirano a spendere sempre più tempo in Europa e a immergersi più a fondo nella ricca storia della regione possono approfittare del programma Cruisetours di NCL, un'opzione pre e post crociera che include voli di andata e ritorno, soggiorni in hotel, trasporti ed escursioni. I Cruisetours sono attualmente disponibili in 10 destinazioni europee, tra cui Istanbul, Turchia; Parigi, Francia; Barcellona, Spagna; Reykjavik, Islanda; Roma e Venezia, Italia, fra gli altri. "Mentre torniamo in Europa per questa stagione, il nostro obiettivo



ROMA (ITALPRESS) - Il 2024 sarà un altro anno da record per l'Italia delle crociere. Le previsioni di Cemar Agency Network confermano infatti gli indicatori di crescita del traffico crocieristico nei porti italiani, già evidenziati nel 2023 e collegati alla forte ripresa della domanda da parte del mercato, come riporta ShipMag.it. Nel 2024 il nuovo record si attesterà a 13.800.000 passeggeri movimentati nei porti della penisola, con 5.187 toccate navi e ben 166 unità che solcheranno le acque italiane in rappresentanza di 53 compagnie di navigazione. I porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico saranno 74. Sul podio vedremo il nuovo primato di Civitavecchia (3,5 milioni di passeggeri), seguita da Genova (1,7 milioni) e Napoli (1,6 milioni). In questo contesto Norwegian Cruise Line (NCL) ha lanciato la stagione crocieristica 2024 in Europa, con l'arrivo della Norwegian Epic al suo porto di partenza stagionale a Roma (Civitavecchia), prima di imbarcarsi per un viaggio di 10 giorni tra le Isole Greche e l'Italia. Durante la stagione estiva, i viaggiatori che si imbarcheranno sulle crociere NCL in Europa avranno l'opportunità di scegliere fra 101 itinerari differenti con 38 viaggi di andata e ritorno e 63 partenze a open-jaw che fanno scalo in 140 affascinanti porti tra il Nord Europa, il Mediterraneo, le Isole Greche e la Costa Atlantica. Inoltre, gli ospiti possono esplorare a fondo destinazioni di spicco come Istanbul, Turchia; Firenze (Livorno), Italia e Reykjavik, Islanda con itinerari selezionati che offrono scali notturni. Le crociere partiranno da 13 porti quali New York City; Parigi (Le Havre), Francia; e Oslo, Norvegia. La Compagnia avrà un totale di nove navi nella regione, comprese le innovative e nuovissime navi, Norwegian Prima e Norwegia Viva, così come la Norwegian Escape, che tornerà in Europa dopo la sua stagione di successo nel 2022. Con una media di 10 ore in porto, gli ospiti possono esplorare autonomamente o scegliere tra un'ampia gamma di escursioni a terra pensate per fornire un'esperienza approfondita di ciascuna destinazione. Per esperienze più coinvolgenti, NCL offre collezioni uniche di escursioni a terra inclusi, Beyond Blueprints, per scoprire i segreti del design e le storie dei monumenti più iconici d'Europa; Gourmet Tours, ideato per gli amanti del buon cibo, che potranno scoprire il dietro le quinte delle cucine locali; e Go Local, una selezione di escursioni che invitano a riscoprire i ritmi e i costumi quotidiani della vita nelle destinazioni. Gli ospiti che aspirano a spendere sempre più tempo in Europa e a immergersi più a fondo nella ricca storia della regione possono approfittare del programma Cruisetours di NCL, un'opzione pre e post crociera che include voli di andata e ritorno, soggiorni in hotel, trasporti ed escursioni. I Cruisetours sono attualmente disponibili in 10 destinazioni europee, tra cui Istanbul, Turchia; Parigi, Francia; Barcellona, Spagna; Reykjavik, Islanda; Roma e Venezia, Italia, fra gli altri. "Mentre torniamo in Europa per questa stagione, il nostro obiettivo

rimane coerente: creare esperienze ineguagliabili e accattivanti affinché gli ospiti possano immergersi nelle destinazioni più iconiche e ricercate d'Europa, affinché possano massimizzare il loro viaggio con noi", afferma David J. Herrera, President di Norwegian Cruise Line. "In effetti, abbiamo scoperto che una crociera in Europa con NCL offre fino a 20% in più del valore di una vacanza simile a terra, rendendola non solo un'esperienza memorabile, ma anche più conveniente. C'è ancora tempo per prenotare una vacanza all'ultimo minuto in Europa con NCL e godersi la bellezza di svegliarsi in una nuova destinazione quasi ogni giorno". NCL in Europa fornisce "anche una varietà di offerte di cui beneficiare a bordo, incluso un intrattenimento ad alto valore produttivo; fino a 20 opzioni di ristorazione di livello mondiale e una vasta gamma di attività a bordo adatte a tutta la famiglia, da emozionanti gare sui circuiti a tre livelli unici in mare, ai momenti sereni nella pluripremiata Mandara Spa - si legge in una nota -. Inoltre, con la filosofia Freestyle Cruising di NCL, gli ospiti hanno la libertà di personalizzare la propria esperienza di vacanza in base alle proprie preferenze, senza orari fissi. La libertà di scelta e la proposta di valore di NCL invitano gli ospiti a esplorare il mondo beneficiando della comodità di disfare le valigie solo una volta e di svegliarsi in una nuova ed entusiasmante destinazione quasi ogni giorno. In aggiunta, con l'offerta Free at Sea di NCL, gli ospiti possono personalizzare ancora di più la propria vacanza in base ai propri desideri, ricevendo vantaggi come cene di specialità, pacchetto bevande illimitato, crediti per escursioni a terra e altri". La Norwegian Star è l'unica nave della flotta di NCL attrezzata per la navigazione polare, che le consente di raggiungere i porti sopra il Circolo Polare Artico. Pertanto, la nave sarà la prima della flotta NCL a offrire una nuova serie estiva di crociere da 12 a 14 giorni, ricche di porti, tra New York City e Reykjavik, in Islanda, con scali ad Akureyri e Grundarfjordur, Islanda; Qaqortoq, Groenlandia; e St. John's (Terranova) e Halifax, Canada. Questi itinerari partiranno a luglio e agosto 2024. La Norwegian Getaway farà scalo ad Atene (Pireo), in Grecia, il 25 giugno, per intraprendere itinerari di andata e ritorno da sette a dieci giorni nelle isole greche. Ogni giorno, la nave ormeggerà in un nuovo porto consentendo agli ospiti di esplorare destinazioni da non perdere come Istanbul, in Turchia; Eraclio (Creta), Santorini e Mykonos, in Grecia, nonché gemme nascoste come Izmir (Efeso), in Turchia. Partenze selezionate includono pernottamenti a Istanbul che offrono agli ospiti più di 24 ore per visitare la Basilica di Santa Sofia, il Palazzo Topkapi e il Gran Bazar. Tra Maggio e Novembre 2024, la nuovissima nave della NCL, Norwegian Viva, offrirà agli ospiti una selezione di viaggi open-jaw di nove, 10 e 11 giorni in crociera nel Mediterraneo. Questi itinerari unici prevedono un diverso porto di imbarco e sbarco in destinazioni ambite come Atene (Pireo), Grecia; Lisbona, Portogallo; Venezia (Trieste) e Roma (Civitavecchia), Italia, offrendo ai viaggiatori l'opportunità di pianificare una vacanza prolungata prima o dopo la crociera. La Norwegian Escape sarà la nave più grande della compagnia in Europa questa stagione con quasi 165.000 tonnellate lorde. Questa nave farà scalo a Barcellona, Spagna; Roma (Civitavecchia), Italia; e Venezia (Trieste), Italia, con crociere di andata e ritorno da 8 a 10 giorni nel Mediterraneo occidentale con scalo ogni

Italpress

Focus

giorno in un porto baciato dal sole, nonchè crociere open-jaw da 7 a 11 giorni con tappe in Italia, Grecia e Francia con un solo giorno in mare. Inoltre, le crociere NCL in Europa sono già in vendita fino a dicembre 2025, offrendo agli ospiti la possibilità di pianificare e prenotare in anticipo la loro prossima vacanza estiva. - Foto ufficio stampa Norwegian Cruise Line - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Consegnata Queen Anne a Cunard

Nelle foto: Il board di Fincantieri e Cunard alla consegna. TRIESTE - Ultima di una prestigiosa serie di unità realizzate per Cunard, Queen Anne si è ufficialmente unita all'iconica flotta dell'armatore britannico con una cerimonia di consegna tenutasi presso lo stabilimento Fincantieri di Marghera (Venezia), alla presenza del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso e del Ministro per i rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani. All'evento hanno partecipato, tra gli altri, Katie McAlister, presidente di Cunard, Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri e Luigi Matarazzo, direttore generale della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri. Queen Anne, la 249a nave battente bandiera Cunard e la terza costruita da Fincantieri, è salpata poi alla volta di Southampton, suo porto di partenza dove arriverà oggi 27 aprile, prima del suo viaggio inaugurale di sette notti verso Lisbona, il 3 maggio. Ultima aggiunta alla flotta Cunard, il design di Queen Anne affonda le sue radici in tradizione, maestria artigiana, stile, storytelling e innovazione: con le sue 114.000 tonnellate di stazza, articolate su 14 ponti e una capacità di accogliere 3000 ospiti a bordo, offrirà ai suoi viaggiatori esperienze mozzafiato e un'inedita varietà di opzioni di intrattenimento, ristorazione e bar. La grande nave vanta inoltre la più ampia selezione di strutture per fitness, bellezza, terme e Spa con una proposta di altissimo livello Mareel Wellness & Beauty, ripensata per farsi portavoce di una nuova era del benessere in mare.



Ma a terra ancora gasolio spessosporco

ROMA Sono pronti, ha informato in questi giorni il MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti) 780 milioni di euro per la realizzazione di infrastrutture a sostegno della logistica green, quali stazioni di ricarica elettrica, stazioni di rifornimento di idrogeno, soluzioni di elettrificazione di banchine, stazioni di rifornimento di ammoniaca e metanolo nei porti, soluzioni per adozione dell'elettricità e dell'idrogeno per le movimentazioni negli aeroporti e dell'idrogeno in ambito ferroviario. Sono sovvenzioni messe a bando dalla Commissione europea, destinate a progetti di durata massima pari a 39 mesi, promossi da enti pubblici o privati. Le proposte dovranno essere sottoposte al vaglio del MIT entro il 2 settembre prossimo per il rilascio della lettera di supporto obbligatoria alla partecipazione al bando europeo in scadenza il 24 settembre 2024. L'informativa è disponibile al seguente link: <https://www.mit.gov.it/documentazione/informativa-bando-cef-aff-2024>. *È evidente che gli armatori sono stati molto più veloci nel seguire le normative per i carburanti green, mentre sui trasporti terrestri solo le grandi e grandissime imprese logistiche hanno integrato le proprie flotte con mezzi alimentati da carburanti alternativi. Non aiuta anche la confusione in corso su quali siano le vere alternative al gasolio: il Gnl piuttosto del metanolo, l'ammoniaca piuttosto dell'idrogeno. C'è anche il richiamo di Assogasliquidi: se non si crea una valida e diffusa rete di rifornimenti sia stradali che autostradali, il gas non potrà mai integrare e tantomeno sostituire il gasolio per la logistica terrestre. Chi gestisce le flotte medie dei TIR rimane attaccato, ad oggi e anche per domani, ai tradizionali motori endotermici, anche se incontra difficoltà crescenti sulla purezza dei carburanti. Voce diffusa è che in queste ultime settimane molti distributori stradali e autostradali forniscano gasolio sporco, di minor rendimento e da filtrare con attenzione. Il commento di un autotrasportatore amico: Chissà da dove viene e con cosa l'hanno trasportato!. Solo episodi momentanei? Intanto però PostNL e la filiale internazionale Spring annunciano l'immissione di circa 4 milioni di litri di biocarburante HVO100 alla rete di rifornimento diesel europea adibita al trasporto stradale, effettuando un importante progresso verso spedizioni più ecologiche e sostenibili. Nell'ambito del trasporto internazionale su strada a lunga distanza sottolinea PostNL la sostenibilità rappresenta da sempre una sfida importante: il biocarburante HVO100 costituisce una svolta in questo settore, poiché può essere integrato nella rete diesel europea già esistente. A questo proposito, PostNL e Spring hanno trovato la soluzione di utilizzare il carburante HVO100 per il trasporto internazionale su strada in Europa. Inoltre la proposta rappresenta un passo molto importante per PostNL, che ambisce a raggiungere un impatto praticamente nullo sul clima e sull'ambiente entro il 2040, con un decennio di anticipo rispetto agli obiettivi stabiliti dagli accordi sul clima. (A.F.)



D'amico espande la flotta di tanker: ordinate in Cina altre due navi cisterna

L'armatore italiano firma il contratto con un cantiere cinese per due navi cisterna da oltre 56 milioni di dollari l'una. Balestra di Mottola: "Raffinazione lontano dai mercati: la domanda di trasporto aumenterà ancora" Genova - Dis (d'Amico International Shipping) continua nel programma di espansione della flotta. La d'Amico Tankers ha infatti firmato un nuovo contratto di costruzione per altre due navi cisterna con il cantiere cinese Jiangsu New Yangzi Shipbuilding. Le unità sono due "Long Range" da 75.000 tonnellate di portata lorda e il prezzo fissato dal contratto è di 56,2 milioni di dollari ciascuna. " Si prevede che queste due nuove navi, estremamente efficienti, ci saranno consegnate rispettivamente a luglio e dicembre 2027 " spiega il gruppo armatoriale italiano. Carlos Balestra di Mottola, amministratore delegato di d'Amico International Shipping, spiega: "Facendo seguito al nostro annuncio del 17 aprile scorso, riguardante l'ordine di due nuove LR1, sono lieto di annunciare che abbiamo raggiunto un accordo con lo stesso cantiere per la costruzione di altre due navi cisterna LR1 "Eco" dello stesso tipo. Come già dichiarato, queste navi sono altamente efficienti e rispettose dell'ambiente, in linea con il nostro obiettivo a lungo termine di controllare una flotta moderna ed "Eco". Inoltre, da un punto di vista commerciale, vedo un significativo potenziale in questo settore di mercato. Sono quindi felice di poter così rafforzare la presenza di Dis nel segmento LR1, portando la nostra flotta ad un totale di 10 navi moderne. Ci tengo, inoltre, a sottolineare che il settore LR1 beneficerà di un orderbook contenuto, e del processo strutturale di ricollocazione della capacità mondiale di raffinazione lontano da alcune delle principali aree di consumo . Questa tendenza contribuirà ulteriormente a sostenere la domanda misurata in tonnellate-miglia".



Shipping Italy

Focus

Torna in servizio per l'Albania il ro-pax Galaxy

Navi Il traghetto rientrato dal noleggio a Caronte&Tourist è stato riposizionato da A-Ship sulla rotta Brindisi-Valona In anticipo di qualche giorno sul previsto, il traghetto Galaxy è pronto a tornare in servizio sulla rotta fra Brindisi e Valona. Il ro-pax, in servizio dal 1979 e capace di trasportare circa 695 passeggeri e 260 auto, è operato dalla greca A-Ship Management, che per buona parte del 2023 lo aveva noleggiato a Caronte&Tourist, da utilizzarsi sulla rotta fra Porto Empedocle e Lampedusa. Rientrato dal noleggio a inizio 2024, a febbraio è stato mandato a Panama per le operazioni di manutenzione annuale. Rientrato da qualche settimana in Mediterraneo è pronto a riprendere servizio nei collegamenti fra Italia e Albania, dove opererà in competizione con la Ionian Star di Starlines. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Shipping Italy

Torna in servizio per l'Albania il ro-pax Galaxy



04/26/2024 11:58 Nicola Capuzzo

Navi Il traghetto rientrato dal noleggio a Caronte&Tourist è stato riposizionato da A-Ship sulla rotta Brindisi-Valona in anticipo di qualche giorno sul previsto, il traghetto Galaxy è pronto a tornare in servizio sulla rotta fra Brindisi e Valona. Il ro-pax, in servizio dal 1979 e capace di trasportare circa 695 passeggeri e 260 auto, è operato dalla greca A-Ship Management, che per buona parte del 2023 lo aveva noleggiato a Caronte&Tourist, da utilizzarsi sulla rotta fra Porto Empedocle e Lampedusa. Rientrato dal noleggio a inizio 2024, a febbraio è stato mandato a Panama per le operazioni di manutenzione annuale. Rientrato da qualche settimana in Mediterraneo è pronto a riprendere servizio nei collegamenti fra Italia e Albania, dove opererà in competizione con la Ionian Star di Starlines. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Shipping Italy

Focus

Noli container Cina - Italia verso la stabilizzazione (+1%)

Market report Le tariffe per la spedizione Shanghai - Genova si sono attestate su quota 3.615 dollari nell'ultima settimana di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Dopo l'impennata di dicembre e il drastico calo dei mesi successivi, per i noli del trasporto via mare di container dall'Asia verso il Mediterraneo e il Nord Europa sembra essere arrivata la fase della stabilizzazione. Il Container Index della società di analisi Drewry mostra infatti nell'ultima rilevazione addirittura un loro lieve rialzo, dopo alcune settimane di stasi. In particolare sulla rotta Shanghai - Genova, il costo dell'invio di un box da 40 piedi è ora pari a 3.615 dollari, in aumento dell'1% sulla settimana precedente, mentre per la spedizione verso Rotterdam le tariffe sono in ripresa nella misura del +2% a 3.056 dollari. Livelli rispettivamente superiori del 65% e del 92% a quelli di un anno prima. Il raggiungimento di un plateau, non si sa ancora quanto duraturo, appare visibile anche guardando le curve che mostrano l'andamento dei prezzi nell'ultimo anno. Con l'eccezione delle due tratte citate, i noli sono però risultati in flessione sulle altre tratte headhaul dalla Cina analizzate, con un calo del -3% per la Shanghai - Los Angeles (3.395 dollari) e del 2% per la rotta dallo stesso scalo verso New York (4.369 dollari). In diminuzione anche le tariffe per i viaggi 'di ritorno', con la Rotterdam - Shanghai in declino del 2% (a 749 dollari) e la Los Angeles - Shanghai che perde l'1% (700 dollari). In flessione infine anche la rotta transatlantica, con un calo del 3% (a 2.214 dollari) per le spedizioni da Rotterdam a New York (invariate a 624 dollari quelle relative alla tratta inversa). Complessivamente, secondo il Container Index di Drewry, nell'ultima settimana la situazione è stata di stallo (0% di variazione), con noli medi pari a 2.706 dollari, ovvero più alti del 55% rispetto a un anno fa. F.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Crociere, Royal Caribbean archivia il trimestre migliore della storia

Messo a segno il nuovo record storico di passeggeri: per la prima volta hanno superato la soglia dei due milioni (2,05 milioni, +13,7%) Miami - E' stata pubblicata la prima trimestrale del gruppo Royal Caribbean: i conti alla fine hanno certificato un risultato eccezionale con record storico dei passeggeri imbarcati e picco delle performance economiche per questo periodo dell'anno. Jason Liberty, presidente e amministratore delegato di Rcg, non può che affermare soddisfatto: «Quella in corso è la "wave season" migliore nella storia». Gli anni bui della pandemia sembrano davvero ormai un lontano ricordo sbiadito. Ma vediamo in dettaglio i numeri di questa eccezionale cavalcata finanziaria: nel primo trimestre 2024 i ricavi del gruppo crocieristico americano (numero due al mondo dopo Carnival Corporation) sono ammontati a 3,73 miliardi di dollari, valore che rappresenta un significativo incremento del 29,2% sul primo trimestre del 2023 e il nuovo record per questo periodo dell'anno. Si tratta di un risultato inferiore solamente al record assoluto di 4,16 miliardi registrato nel terzo trimestre dello scorso anno, quando però eravamo in altissima stagione. Il volume d'affari più rilevante mai raggiunto nel primo trimestre è stato ottenuto grazie ai record sia delle vendite delle crociere che hanno totalizzato 2,54 miliardi (+34,0%) sia dalle vendite a bordo delle navi che si sono attestate a 1,19 miliardi di dollari (+20,0%). Pure i valori dell'utile operativo e dell'utile netto sono i più elevati mai segnati nel primo trimestre essendo stati pari a 750 milioni di dollari (+176,1%) e 364 milioni, rispetto ad una perdita netta di -48 milioni nel primo trimestre del 2023. Questo dato è eloquente e fa capire che il settore ha finalmente ripreso a macinare profitti e questo porterà ad una serie di nuove commesse di navi. Infatti Liberty ha ricordato che nel solo primo trimestre di quest'anno il gruppo ha ordinato già un'altra nave, che sarà la settimana di classe "Oasis" ai Chantiers de l'Atlantique. A incorniciare un inizio d'anno assai positivo per il gruppo Royal Caribbean è giunto anche il nuovo record storico di passeggeri ospitati a bordo delle navi della flotta che per la prima volta hanno superato i due milioni essendo stati 2,05 milioni (+13,7%). Le prospettive sono di un'ulteriore crescita delle performance economiche e del numero di passeggeri imbarcati. Royal Caribbean ha reso noto che attualmente la domanda e i prezzi delle crociere continuano ad essere molto elevati e quella in corso è la "wave season" migliore nella storia del gruppo sia dal punto di vista della domanda che dei prezzi, con tariffe per le crociere programmate per il 2024 superiori a quelle dell'inizio dello scorso anno. Jason Liberty, ha evidenziato che lo slancio in corso sarà supportato anche dalle nuove navi Utopia of the Seas per Royal Caribbean International e Silver Ray per Silversea Cruises la cui attività operativa inizierà quest'estate. Ovviamente a questi risultati hanno contribuito anche il recente lancio della nave da crociera più grande del mondo, la Icon of the Seas, sempre per il marchio Royal Caribbean International e della Celebrity Ascend per il marchio Celebrity Cruises. Le notizie

The Medi Telegraph	
Crociere, Royal Caribbean archivia il trimestre migliore della storia	
04/26/2024 13:04	Matteo Martinuzzi
<p>Messo a segno il nuovo record storico di passeggeri: per la prima volta hanno superato la soglia dei due milioni (2,05 milioni, +13,7%) Miami - E' stata pubblicata la prima trimestrale del gruppo Royal Caribbean: i conti alla fine hanno certificato un risultato eccezionale con record storico dei passeggeri imbarcati e picco delle performance economiche per questo periodo dell'anno. Jason Liberty, presidente e amministratore delegato di Rcg, non può che affermare soddisfatto: «Quella in corso è la "wave season" migliore nella storia». Gli anni bui della pandemia sembrano davvero ormai un lontano ricordo sbiadito. Ma vediamo in dettaglio i numeri di questa eccezionale cavalcata finanziaria: nel primo trimestre 2024 i ricavi del gruppo crocieristico americano (numero due al mondo dopo Carnival Corporation) sono ammontati a 3,73 miliardi di dollari, valore che rappresenta un significativo incremento del 29,2% sul primo trimestre del 2023 e il nuovo record per questo periodo dell'anno. Si tratta di un risultato inferiore solamente al record assoluto di 4,16 miliardi registrato nel terzo trimestre dello scorso anno, quando però eravamo in altissima stagione. Il volume d'affari più rilevante mai raggiunto nel primo trimestre è stato ottenuto grazie ai record sia delle vendite delle crociere che hanno totalizzato 2,54 miliardi (+34,0%) sia dalle vendite a bordo delle navi che si sono attestate a 1,19 miliardi di dollari (+20,0%). Pure i valori dell'utile operativo e dell'utile netto sono i più elevati mai segnati nel primo trimestre essendo stati pari a 750 milioni di dollari (+176,1%) e 364 milioni, rispetto ad una perdita netta di -48 milioni nel primo trimestre del 2023. Questo dato è eloquente e fa capire che il settore ha finalmente ripreso a macinare profitti e questo porterà ad una serie di nuove commesse di navi. Infatti Liberty ha ricordato che nel solo primo trimestre di quest'anno il gruppo ha ordinato già un'altra nave, che sarà la settimana di classe "Oasis" ai Chantiers de l'Atlantique. A incorniciare un inizio d'anno assai positivo per il gruppo Royal Caribbean è giunto anche il nuovo record storico di passeggeri ospitati a bordo delle navi della flotta che per la prima volta hanno superato i due milioni essendo stati 2,05 milioni (+13,7%). Le prospettive sono di un'ulteriore crescita delle performance economiche e del numero di passeggeri imbarcati. Royal Caribbean ha reso noto che attualmente la domanda e i prezzi delle crociere continuano ad essere molto elevati e quella in corso è la "wave season" migliore nella storia del gruppo sia dal punto di vista della domanda che dei prezzi, con tariffe per le crociere programmate per il 2024 superiori a quelle dell'inizio dello scorso anno. Jason Liberty, ha evidenziato che lo slancio in corso sarà supportato anche dalle nuove navi Utopia of the Seas per Royal Caribbean International e Silver Ray per Silversea Cruises la cui attività operativa inizierà quest'estate. Ovviamente a questi risultati hanno contribuito anche il recente lancio della nave da crociera più grande del mondo, la Icon of the Seas, sempre per il marchio Royal Caribbean International e della Celebrity Ascend per il marchio Celebrity Cruises. Le notizie</p>	

The Medi Telegraph

Focus

Icon of the Seas, sempre per il marchio Royal Caribbean International e della Celebrity Ascent per il marchio Celebrity Cruises. Le notizie positive per l'andamento del business delle crociere non si fermano qui: la Spectrum of the Seas è infatti arrivata a Shanghai dove ha ripreso le crociere dedicate al mercato cinese. Questo è un altro fatto storico visto che il Royal Caribbean International non operava più su quel mercato da 4 anni, cioè dallo scoppio della pandemia. E sappiamo quanto tutti i principali players del settore avevano scommesso sulla Cina. Anche per Rcg si riapre così la possibilità di riprendere a guadagnare su questo mercato dal grandissimo potenziale e l'unico ancora a non aver registrato i numeri pre-covid. Ma l'appetito vien mangiando e Royal Caribbean sta valutando seriamente di debuttare anche nel settore delle crociere fluviali. Sempre Liberty, ha dichiarato al riguardo «potrebbe essere qualcosa che prenderemo in considerazione in futuro», anche se la cosa non pare immediata. «Siamo molto concentrati sull'eccellenza nel nostro core business, sulla crescita e anche sull'ulteriore sviluppo della nostra piattaforma di destinazione». Quindi mai dire mai: Royal è conosciuta per avere le navi più grandi del mondo, ma potrebbe impegnarsi anche in quelle più piccole, cioè le fluviali.